

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SCANDICCI (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue: il Documento unico di programmazione (DUP);

lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso

della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid 19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid 19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non devono tener conto

della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi in quanto minori sono gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL: le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, e quindi l'impegno al rispetto della sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, il Fondo monetario internazionale, la Banca centrale europea, e la Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici e i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro) l'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico, lo strumento del Recovery and Resilience Facility (RRF), altrimenti detto Recovery Fund: si basa su una dotazione di 672,5 miliardi di prestiti e sovvenzioni a favore degli Stati membri affinché escano più forti e resilienti dall'attuale crisi. Per accedere a queste risorse, gli stati membri dovranno presentare dei Piani di Ripresa e Resilienza (PNRR): a tal fine la Commissione Europea auspica che i Piani Nazionali vertano sulle seguenti aree: promuovere l'energia pulita e le fonti rinnovabili; migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati; sviluppare tecnologie pulite per la mobilità sostenibile; diffondere la banda larga a tutte le regioni e alle famiglie, comprese la fibra e il 5G; digitalizzare la pubblica amministrazione e i servizi, compresi i sistemi giudiziari e sanitari; rafforzare le capacità di data cloud a livello industriale e sviluppare processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili; adeguare i sistemi di istruzione al potenziamento delle competenze digitali.

I PNRR dovranno contenere un pacchetto di investimenti e di riforme contribuendo alla correzione degli squilibri macroeconomici: non ci sarà un controllo della Troika sui singoli stati membri ma solo un monitoraggio periodico per verificare il rispetto degli obiettivi di riforma.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare l'incremento delle spese sanitarie ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero, o anche a fondo perduto, o con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi

più indebitati, tra cui l'Italia, che finanzia le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

1.1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

La nota di aggiornamento al DEF, deliberata dal Consiglio dei ministri il 5 ottobre e approvata dal Parlamento il 14 ottobre fotografa l'effetto della pandemia sullo stato delle finanze italiane e prospetta una ripresa economica che si fonda su una situazione sanitaria sotto controllo.

Per il 2020 il crollo delle entrate tributarie e le maggiori spese connesse alla pandemia (prestazioni sociali e acquisti) determinano un avanzo primario negativo del 7,3% del PIL, il debito pubblico salirà al 158% del PIL e cioè con un aumento del 23,4% rispetto al livello fatto registrare nel 2019. Nel contempo, l'Europa non ferma la sua politica espansiva al fine di continuare ad attuare tutti quegli stimoli necessari per contrastare la crisi economica.

Nei piani del Governo c'è una crescita dello 0,9% del Pil spinta da 23 miliardi di deficit e da altrettante risorse derivanti dai fondi europei del programma Next Generation EU, il cui principale strumento è il Recovery and Resilience Facility, altrimenti detto Recovery Fund.

Grazie, infatti, alla sospensione delle regole fiscali a livello europeo è possibile finanziare spesa in deficit per un ammontare pari a Euro 23 miliardi, oltre al deficit tendenziale, che si avrebbe, appunto, senza alcuna manovra.

Su questo specifico punto, al Parlamento è stato richiesto preliminarmente di votare per l'ulteriore finanziamento in disavanzo delle spese, deficit che si va ad aggiungere ai 100 miliardi di disavanzo autorizzato con i decreti di marzo, aprile, maggio e agosto.

E' proprio al deficit aggiuntivo che viene rimesso l'onere di far ripartire la ripresa economica: infatti i fondi europei non saranno disponibili prima di giugno 2021.

Il deficit aggiuntivo previsto vale, rispettivamente l'1,3% del PIL nel 2021 e lo 0,6% del PIL nel 2022 e fa passare il disavanzo dal 5,7% al 7%; il primo aggiustamento viene rimandato al 2023 e pesa lo 0,4 % del PIL.

Il quadro di riferimento su cui sono stati costruiti i principali indicatori della ripresa economica prevede una situazione di controllo del rischio sanitario con una contestuale produzione di vaccini e relativa distribuzione nel primo trimestre 2021 che porta ad un allentamento delle misure restrittive e ad una graduale ripresa dell'economia. Tuttavia, la Nadev prevede anche uno scenario di rischio che, a differenza di quello tendenziale, presuppone una recrudescenza della pandemia con un aumento dei contagi che si riflettono in un aumento dei ricoveri: il Governo sarebbe costretto a intervenire con misure restrittive che si riflettono sulla caduta del PIL per il 2020 che scenderebbe dal -9,0 per cento del quadro tendenziale al -10,5 per cento. La crescita del PIL nel 2021 si fermerebbe all'1,8 per cento, contro il 5,1 per cento del tendenziale. Il recupero della produttività sarebbe in tal modo ritardato ed il PIL torna in crescita solo nel 2022.

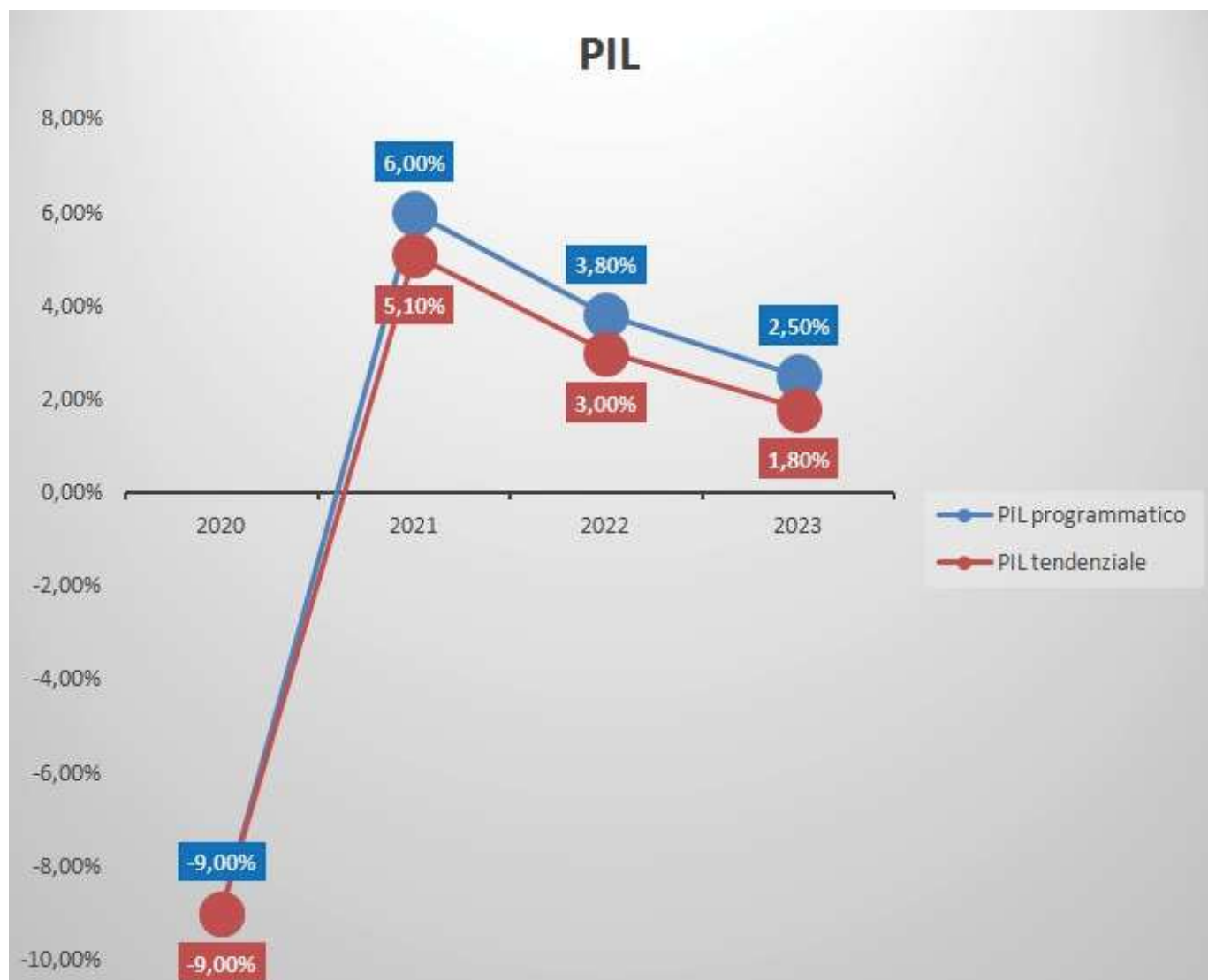
PIL

Il balzo del PIL nel 2021 è affidato alla politica espansiva che il Governo intende adottare, grazie ad una manovra di bilancio in deficit e alle risorse finanziarie dell'Unione Europea. E' noto che la crescita del Pil dipende dalla velocità di spendita delle risorse: solo con ritmi rapidi di attuazione dei progetti è possibile riuscire a confermare le previsioni di PIL.

Nella prima parte del 2021 la manovra in deficit ha l'obiettivo di sostenere i redditi e l'occupazione, compromessi dall'emergenza epidemiologica e dalle misure sanitarie messe in atto per contrastarla: nel secondo semestre saranno proprio le risorse dell'Unione Europea destinate alle sovvenzioni e quelle relative ai prestiti che daranno slancio agli investimenti

Le misure previste hanno un impatto sulla crescita di 45 miliardi di euro nel triennio 2021-2023.

L'obiettivo del Governo è quello di arrivare, con le misure messe in campo, ad un PIL, nel 2021, pari al 6%, target convalidato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio. La base di partenza è il PIL del 2020 che si stima sarà al -9% a fine 2020, contro la previsione di un calo dell'8% inserita nel DEF di aprile.



Con le misure adottate la crescita del PIL prevista nel 2021 è pari al 6% contro il 5,1% che si stima a legislazione invariata, e quindi non mutando nulla nel quadro macroeconomico. E' da notare come un simile trend di crescita non si registra dal 2000, ultimo anno in cui la variazione annua di PIL si attestò al di sopra del 3%.

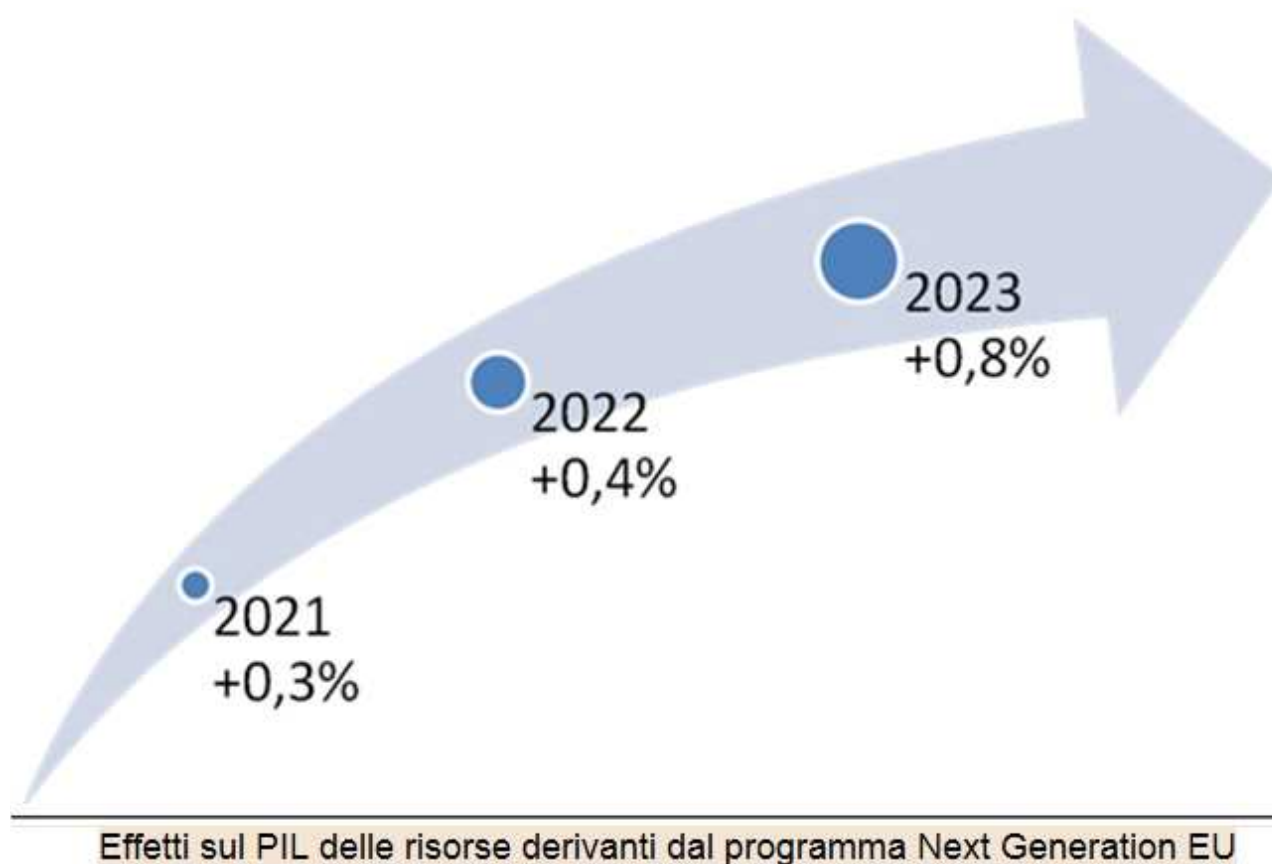
La Nota di aggiornamento prevede, pertanto, una crescita aggiuntiva di 9 decimali di PIL dovuta per 6 decimali alla manovra di bilancio e per il resto all'impatto delle risorse del Recovery Fund, che produrranno effetti pieni solo a partire dal 2023, considerato che tali risorse non saranno disponibili prima di giugno 2021 e che la spesa per investimenti ha ricadute sul PIL non immediate.

Le risorse del Recovery Fund dovranno essere utilizzate verso quegli interventi produttivi capaci di generare reddito e un aumento del PIL che sia duraturo: le sei aree strategiche su cui l'UE intende destinare i fondi del Recovery Fund sono il green, la digitalizzazione, le infrastrutture per la mobilità, istruzione e ricerca, equità e inclusione sociale, salute.

La tabella che segue mostra la tempistica delle disponibilità delle risorse europee (cifre in miliardi):

Recovery Fund			
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale
2021	10	11	21
2022	16	17,5	33,5
2023	26	15	41
2024	9,5	29,9	39,4
2025	3,9	26,7	30,6
2026	0	27,5	27,5
	65,40	127,60	193,00

Gli effetti del recovery Fund sul Pil si faranno sentire solo nel 2023 con un rimbalzo del PIL dello 0.8%



Si aggiungono, inoltre, ulteriori risorse europee date dal fondo Sure, il fondo creato per contribuire alla protezione dei posti di lavoro e dei lavoratori: il fondo è finanziato con emissioni di obbligazioni da parte dell'Unione Europea e trasferito agli Stati sotto forma di prestito. L'Unione europea raccoglierà sui mercati

obbligazionari i 100 miliardi che servono per finanziare il fondo Sure e i 750 miliardi del Recovery Fund, acquistando il primato di maggior emittente sovranazionale al mondo.

Il fondo Sure assegna all'Italia 27,4 miliardi di euro; il prestito del Mes, il Meccanismo Europeo di Stabilità vale 36 miliardi di euro, sempre se il Governo avrà intenzione di accedervi.

Il Recovery Fund è destinato indirettamente a finanziare anche la riforma fiscale: con gli spazi che si liberano nel bilancio sarà possibile rivedere anche il sistema delle agevolazioni, delle detrazioni e dei sussidi, le cosiddette tax expenditures, sistema che, a regime, dovrà trovare copertura con le maggiori entrate della lotta all'evasione.

Nello scenario avverso previsto nella NADEF, l'emergenza epidemiologica che il mondo sta affrontando, e quindi anche l'Italia, potrebbe far crollare le riprese e anche gli investimenti se si verificasse una nuova chiusura totale delle attività per fronteggiare il rischio sanitario da Covid-19. Vengono stimati tagli di crescita con impatto sul PIL del 4,8% nel biennio 2021-2022. Lo scenario avverso rappresentato nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza produce un Pil al -10,5% contro il -9% del quadro tendenziale mentre nel 2021 il 5,1% del quadro tendenziale scenderebbe all'1,8 per cento e rinvierebbe la discesa del debito e il ritorno del PIL a livelli di crescita prima del Covid-19 nel 2023.

DEFICIT

E' proprio al deficit aggiuntivo che viene rimesso l'onere di far ripartire la ripresa economica poiché i fondi europei non saranno disponibili prima di giugno 2021.

Il deficit aggiuntivo previsto nel 2020 e nel 2021 vale, rispettivamente l'1,3% del PIL nel 2021 e lo 0,6% del PIL nel 2022 e fa passare il disavanzo dal 5,7% al 7%.

Il primo aggiustamento viene rimandato al 2023 e pesa lo 0,4 % del PIL.

L'indebitamento aggiuntivo conseguente ai tre decreti emanati nel 2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica è pesato sul 2020 per un totale di 100,2 miliardi di euro, facendo balzare l'indebitamento ad oltre il 10% del PIL, che risulta essere il secondo deficit dell'area Euro. Solo la Spagna, tra tutti i paesi europei, ha un deficit a due cifre come l'Italia, arrivando all'11,2% del PIL.

Le scelte del Governo adottate sono in linea con il quadro normativo europeo: si deve registrare, infatti, la volontà dell'Unione Europea di far ricorso alla clausola di salvaguardia contenuta nel Trattato consentendo agli stati membri di deviare dal loro percorso di avvicinamento all'obiettivo di medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio nel medio termine non risulti compromessa.

Per l'Italia, come per la gran parte dei paesi europei, l'obiettivo di deficit del 2020 comunicato nel Programma di Stabilità 2020 risulta nettamente superiore al valore soglia del 3 per cento del PIL stabilito dal Trattato e, sebbene sia eccezionale, non è da considerarsi temporaneo. Ciò rappresenta prima facie evidenza dell'esistenza di un disavanzo eccessivo. D'altra parte, la pandemia e la profonda recessione causata dalle misure di contenimento rappresentano un fattore attenuante nella valutazione della conformità al criterio del disavanzo nel 2020 ... la Commissione ha concluso di non essere in grado di decidere l'apertura di una nuova procedura per disavanzo eccessivo per nessuno degli Stati membri esaminati. Infatti, la Commissione ha riconosciuto che l'insorgenza della pandemia ha avuto impatti macroeconomici e fiscali difficili da quantificare anche perché in divenire. Tale incertezza impediva la definizione di un percorso credibile per la politica di bilancio ... Nella sua comunicazione sulla strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 del 17 settembre, la Commissione ha poi sostenuto la necessità di mantenere in vigore la clausola di salvaguardia generale. Anche nel 2021 gli Stati Membri dovrebbero perseguire politiche di sostegno mirate e temporanee, preservando la sostenibilità di bilancio a medio termine... La clausola di salvaguardia generale rimarrà dunque in vigore anche per il 2021. Nella primavera 2021, sulla base delle previsioni aggiornate della Commissione, si valuterà nuovamente la situazione e si farà un primo bilancio sull'applicazione della clausola.

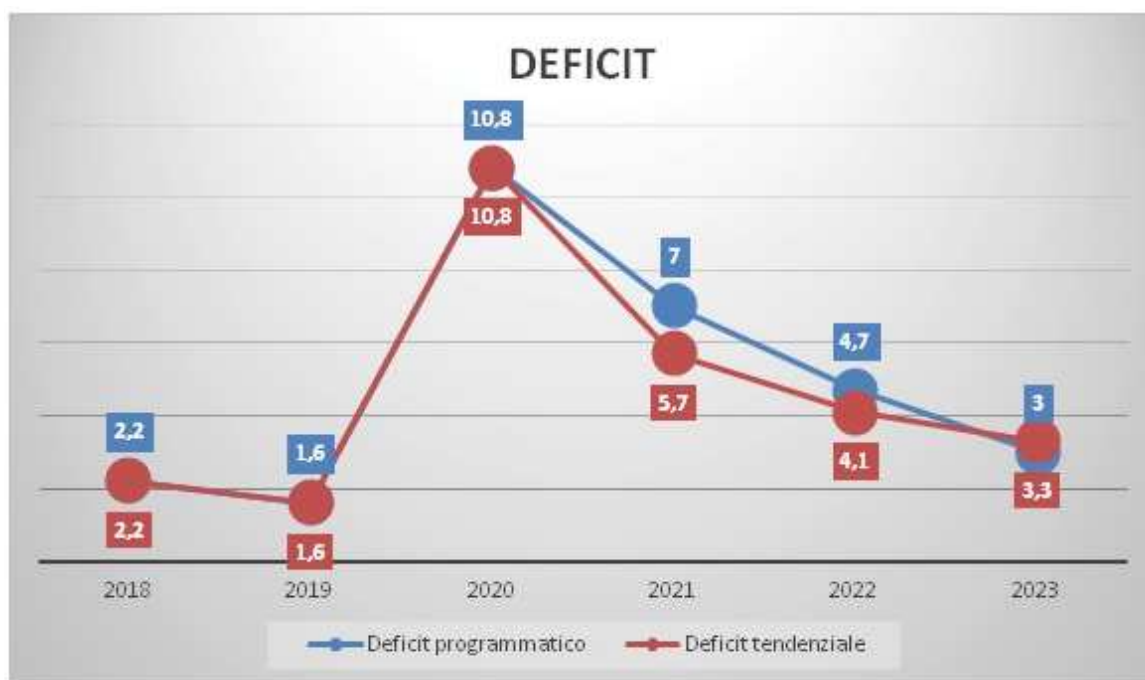
Le risposte ad una pandemia eccezionale devono essere altrettanto eccezionali: per tale motivo la risposta fiscale dei governi colpiti dalla pandemia e quindi anche di quello italiano è la crescita del deficit, oltre alle altre misure di stimolo quali garanzie pubbliche, prestiti e partecipazioni.

A legislazione vigente è attesa una marcata riduzione dell'indebitamento netto che scenderà al -5,7 per cento del PIL nel 2021, al -4,1 per cento del PIL nel 2022 e al -3,3 per cento del PIL nel 2023.

Tuttavia, la politica espansiva del Governo continuerà nel 2021 al fine di attuare tutte quelle azioni che possono essere di stimolo per sostenere la ripresa economica. Il Governo intende adottare, con la Legge di Bilancio 2021- 2023, interventi di natura fiscale, nuove politiche per il sostegno e lo sviluppo delle imprese e misure per la salvaguardia dell'occupazione e il rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Tali interventi porteranno ad un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro tendenziale, che sale al 7,0 per cento del PIL nel 2021 e al 4,7 per cento del PIL nel 2022. Solo nel 2023 il deficit tornerà ad essere ricondotto entro la soglia del 3,0 per cento.

Il deficit italiano è in linea con le stime del Fondo Monetario Internazionale che prevede nel 2020 deficit pubblici mediamente del 10-12%: il deficit ha la funzione di stimolo alla spesa proprio per compensare la caduta del PIL.



L'andamento del debito comporterà un aumento del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza fino a 196 miliardi di euro nel 2021, 157 miliardi nel 2022 e 138,5 miliardi nel 2023.

Se si dovesse decidere di accedere al Fondo Salva Stati - Mes, Meccanismo Europeo di Stabilità - il debito aumenterebbe di ulteriori 36 miliardi.

DEBITO PUBBLICO

La caduta senza precedenti del PIL è senza dubbio la causa dell'aumento del rapporto percentuale Debito/Pil in Italia che vanta il triste primato di essere il primo paese in Europa quanto ad aumento percentuale del debito rispetto al Pil. D'altro canto, la politica espansiva diretta a sostenere l'economia è in antitesi con una politica fiscale volta alla riduzione del debito.

L'obiettivo del Governo è quello di riportare il livello del debito pubblico ai livelli pre-Covid entro la fine del decennio agendo sul miglioramento dell'avanzo primario e sull'aumento del PIL: la sfida è quella di far riassorbire 23,4 punti percentuali del rapporto debito pubblico/Pil entro il 2030. Gli investimenti attivati dalle risorse europee avranno effetti benefici sulla produttività.

Nel triennio preso in considerazione dalla Nadef, il debito pubblico comincerà a scendere solo dal 2021 quando è previsto che si attesterà al 155,6% del PIL per scendere al 153,4% del PIL nel 2022 e al 151,5% nel 2023. Questo ritmo di decrescita non rispetta, tuttavia, la regola di riduzione del debito, introdotta dal Six Pack: per tutti i paesi in cui il rapporto debito /Pil supera il 60%, viene richiesta una diminuzione dell'eccedenza di debito al ritmo di un ventesimo all'anno in media negli ultimi tre anni. Nel merito, la Commissione Europea si è già pronunciata sul punto osservando che se il criterio del disavanzo non risulta soddisfatto, è pur vero che la stessa Commissione afferma di non avere elementi sufficienti che consentano di giungere alla conclusione che non sia rispettato il criterio del debito definito nel Trattato e nel Regolamento europeo n. 1467/1997.

L'aumento previsto del debito, rispetto al dato di fine 2019, è di 194 miliardi di euro.

L'Ufficio parlamentare di bilancio ha giudicato troppo ottimistica la discesa del debito prevista nella Nota di aggiornamento al DEF

1.2 LA LEGGE DI BILANCIO

L'approvazione della legge di bilancio per il 2021 avvenuta il 30 dicembre 2020 dà il via libera alla manovra di 40 miliardi che, unitamente al decreto Milleproroghe, d.l. 183/2020, si contraddistingue per le novità introdotte per affrontare l'emergenza pandemica: tra bonus, crediti d'imposta, incentivi, esoneri contributivi, revisione di sanzioni e scadenze, piani di rilancio e politiche mirate, si fa spazio la ripresa economica.

E' proprio alle misure della legge di bilancio che è affidata la maggior parte della crescita del PIL prevista nel 2021 dello 0.9%.

Il deficit di 23 miliardi previsto nel 2021 finanzia le spese indifferibili per circa 3 miliardi (missioni di pace, pubblico impiego), le spese obbligatorie per 10 miliardi (rifiutamenti ammortizzatori sociali, bonus 100 euro, incentivi e misure antipandemia agli enti locali, al trasporto pubblico, ai bar e ristoranti). Il restante deficit finanzia le spese per i ministeri.

Le misure di sostegno all'occupazione e ai redditi confermano la Cassa Integrazione Guadagni (CIG), da riservare ai settori più colpiti dalla pandemia, gli sgravi contributivi al Sud, e il bonus di 100 euro per i lavoratori dipendenti con reddito fino a 40.000,00 euro. Le misure per l'occupazione interessano anche gli incentivi sottoforma di decontribuzione per chi assume a tempo indeterminato.

Sul fronte della pubblica amministrazione torna la spending review: ad un programma di revisione e riqualificazione della spesa è destinata, in parte, la copertura della manovra di bilancio 2021. Manovra che parte dai 23 miliardi di deficit, così come concordato con l'Unione Europea, a cui si aggiungono nuove maggiori entrate che dovrebbero arrivare dall'uso degli strumenti elettronici di pagamento.

Diversi sono i decreti delegati collegati alla manovra di bilancio; quelli che interessano gli enti locali riguardano:

DDL recante "Riordino della disciplina in materia di prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DDL recante "Disposizioni in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni";

DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

La manovra di fine anno introduce bonus per l'acquisto di nuove auto, bonus per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici, bonus rubinetti per incentivare l'acquisto di rubinetti e miscelatori per un minor consumo di acqua, bonus smartphone per famiglie con ISEE inferiori a 20.000 euro, bonus TV finalizzato a «favorire il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con

le nuove tecnologie DVBT2 e favorire il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti, attraverso il riciclo». Il superbonus del 110% per gli interventi di efficienza energetica ed antisismici viene prorogato al 30 giugno 2022.

Gli interventi sul fronte delle misure per il sostenimento dei redditi sono molteplici e vanno dall'assegno unico e universale per famiglie con figli, inclusi autonomi e incapienti, al rifinanziamento del reddito di cittadinanza e del fondo indigenti, quest'ultimo per la distribuzione di derrate alimentari.

Per i lavoratori autonomi viene previsto l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali a carico degli "autonomi" aderenti alle gestioni previdenziali Inps e agli iscritti alle Casse private e per le imprese sono confermati i crediti di imposta per la ricerca e lo sviluppo e per gli investimenti nel mezzogiorno; vengono previsti incentivi per finanziare l'attività di impresa in particolare le piccole e medie imprese, le imprese operanti nelle filiere agricole e le imprese femminili

Per Regioni ed enti locali:

destinati 350 milioni nel 2021 al Trasporto pubblico scolastico e non a Regioni (200) e Comuni (150). aumentate le risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi nel sociale: 217 milioni nel 2021, a crescere fino a 650 mln annui a regime dal 2030.

asili nido: incrementate le risorse per 100 milioni dal 2022 a crescere fino a 300 milioni annui a regime dal 2026.

enti locali: destinati 600 milioni nel 2021, di cui ulteriori 500 milioni a ristoro delle perdite di gettito. Investimenti per 6,75 miliardi di euro in 15 anni, per la messa in sicurezza dei territori degli Enti Locali, ponti e viadotti di province e comuni e per la riduzione dei divari territoriali (quest'ultimo 4,6 miliardi in 15 anni).

autonomie speciali: stanziati 300 milioni annui a decorrere dal 2021.

Le principali norme che impattano sugli aspetti finanziari e organizzativi degli enti locali riguardano:

la possibilità di assumere personale a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti alla gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio dell'eco-bonus, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (commi 69-70);

il potenziamento dei servizi sociali attraverso la concessione di un contributo per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito o dai comuni che ne fanno parte (commi 797-804);

l'istituzione di un fondo di 200 milioni di euro al fine di consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, destinato a finanziare anche le spese sostenute, attraverso la stipula di apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio (commi 816-820);

la possibilità di conferire agli ausiliari del traffico e della sosta, funzioni di controllo e di accertamento, al fine di assicurare che l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale avvenga in conformità alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (comma 818);

contributi in favore dei comuni che, con ordinanza adottata entro il 30 giugno 2021, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada, di cui al decreto legislativo provvedono a istituire spazi riservati destinati alla sosta gratuita dei veicoli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria muniti di contrassegno speciale ovvero delle donne in stato di gravidanza (comma 819);

l'istituzione di un fondo per finanziare le spese per il servizio trasporto scolastico effettuato in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19;

l'istituzione del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e continuità della gestione del sistema di allerta COVID (comma 790);

la promozione di piani di sviluppo per e la realizzazione di progetti di sviluppo, nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche,

attraverso il coordinamento ed il supporto di Investitalia e con l'istituzione di un apposito fondo per la concessione di finanziamenti (commi 146-152);

la possibilità per le regioni, i comuni e gli altri enti pubblici di procedere all'acquisto diretto di unità immobiliari che appartengono al patrimonio immobiliare dello Stato nell'ambito di interventi connessi all'emergenza abitativa (comma 153);

l'istituzione di un fondo di sostegno per le attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, denominato "Fondo di sostegno ai comuni marginali", al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche (commi 196-202);

la mancata applicazione, alle società partecipate, in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 degli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile; inoltre non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio 2025. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile (comma 266);

l'introduzione delle agevolazioni IMU e TARI per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia: sull'immobile abitativo l'IMU è ridotta della metà, e la TARI di due terzi; per il ristoro ai comuni delle minori entrate è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro (commi 48 e 49);

l'esenzione della prima rata Imu 2021 per gli immobili adibiti ad attività di tipo turistico o di intrattenimento. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate, il relativo fondo è aumentato di 79 milioni di euro (comma 599); per gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, al fine di favorire il risanamento finanziario dei comuni che presentano un deficit strutturale derivante non da patologie organizzative ma dalle caratteristiche socio economiche della collettività e del territorio, è incrementato il fondo per i comuni in deficit strutturale, con una dotazione annuale pari a 100 milioni di euro per il 2020 e 50 milioni per il 2021 e il 2022 (comma 775);

l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Il 70% dei contributi è destinato ai comuni del proprio territorio (commi 809-814);

Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, è ulteriormente incrementato di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Le risorse del fondo sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19 (comma 822-831);

l'istituzione di un fondo per i comuni con meno di 500 abitanti destinato a supplire ai minori trasferimenti del fondo di solidarietà comunale per i comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una quota dei medesimi trasferimenti inferiore di oltre il 15 per cento rispetto alla media della fascia di appartenenza dei restanti comuni della provincia (comma 832);

l'incremento di 10 milioni di euro del Fondo per i comuni in stato di dissesto finanziario, interamente destinato ai comuni sciolti a seguito di infiltrazioni mafiose;

il ritorno della [Spending review](#) nel triennio 2023-2025: in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, i comuni, le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 200 milioni di euro, per le regioni e le province autonome, a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane. Il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane effettuato, entro il 31 maggio 2022, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto dell'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) e dell'Unione delle province d'Italia (UPI), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali (comma 850);

l'istituzione di un fondo per la polizia locale destinato ad attuare alla riforma della stessa (comma 995);

il ristoro della [perdita di gettito delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano](#) connesso agli effetti negativi derivanti dall'emergenza da COVID-19 per l'anno 2021 è pari a 100 milioni di euro ed è attuato mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica previsto per il medesimo anno (commi 805-807);

l'istituzione di un Fondo di rotazione per l'attuazione del programma Next Generation EU è quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea per l'attuazione del Next Generation EU Italia (comma 1037);

Il decreto Milleproroghe, collegato alla manovra di bilancio, prevede numerose disposizioni di interesse per gli enti locali. Si citano per rilevanza le seguenti:

[Proroga termini in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione](#): al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile di cui all'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, favorire la diffusione di servizi in rete, ivi inclusi i servizi di telemedicina, e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, quali ulteriori misure di contrasto agli effetti dell'imprevedibile emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni aggiudicatrici, come definite dall'articolo 3 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché le autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per le società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, in deroga ad ogni disposizione di legge che disciplina i procedimenti di approvvigionamento, affidamento e acquisto di beni, forniture, lavori e opere, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e sicurezza cibernetica, sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2021, ad acquistare beni e servizi informatici, preferibilmente basati sul modello cloud SaaS (software as a service) nonché servizi di connettività, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

[Proroga dei termini in materia di esercizio associato di funzioni](#): nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33, e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono prorogati al 31 dicembre 2021;

[Costituzione del fondo garanzia debiti commerciali](#): con la legge di conversione del decreto mille proroghe è stato emendato il comma 861 della legge n. 145/2018 al fine di consentire, per l'anno 2021, il calcolo degli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo medio a partire dai dati delle contabilità locali.

1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (**DEFRR**) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione

triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la Legge di stabilità per l'anno 2021 (Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 98), nonché il Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 (legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99).

Il bilancio di previsione 2021-2023 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di competenza di circa 29,116 miliardi di euro per il 2021, di cui circa il 45% è costituito dalla componente sanitaria.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente/bilanci>

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

L'analisi del territorio e delle strutture;

L'analisi demografica;

L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 60		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 17	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 2,10	* Provinciali km. 16,00	* Comunali km. 174,00
* Vicinali km. 57,00	* Autostrade km. 6,10	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

Lo sviluppo dell'area urbana, con la realizzazione della tramvia e l'aumento delle iniziative in campo turistico, economico e sociale, è proseguito e incrementato, con una decisa ripresa del territorio con la sua valorizzazione attraverso iniziative in campo culturale, economico e ambientale.

Per l'anno 2019 si è registrato un saldo naturale della popolazione in negativo, per il maggior numero dei morti rispetto a quello dei nati, e si è assistito ad un trend positivo del movimento della popolazione con un numero di emigrazioni minore di quello delle immigrazioni.

Popolazione legale Censimento 2001	N°	50.136
Popolazione legale Censimento 2011 (al 9 ottobre 2011)	N°	49.765
Popolazione residente al 31/12/19 (dato provvisorio)	N°	50.784
di cui: maschi	N°	24.267
femmine	N°	26.517
nuclei familiari	N°	22.314
comunità/convivenze	N°	30
Popolazione all'1.1.2019	N°	50.734
Nati nell'anno 2019	N°	313
Deceduti nell'anno 2019	N°	573
saldo naturale	N°	- 260
Immigrati nell'anno 2019	N°	1811
Emigrati nell'anno 2019	N°	1501
saldo migratorio	N°	+310
Popolazione al 31.12.2019	N°	50.784
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	6,63
	2015	7,81
	2016	6,88
	2017	6,66
	2018	6,77
	2019	6,17
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	9,88
	2015	11,72
	2016	10,87
	2017	11,19
	2018	10,88
	2019	17,20
La popolazione <u>massima insediabile</u> così come risulta da strumento urbanistico vigente che ha validità quinquennale (fino a dicembre 2019) è:	N°	53.565

1.4.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Dai dati della Camera di commercio del 4° trimestre 2020, risultano a Scandicci a fine 2020: N. 5.335 aziende (-0,72% rispetto a 2019) e N. 24.173 addetti (-0,68%).

Si rileva inoltre che:

“Col covid lieve flessione dopo la crescita degli ultimi anni, impegnati al massimo a sostenere i diversi settori e le famiglie: obiettivo è la tenuta della città”.

Nel manifatturiero 11.641 addetti (-1,95%), nel commercio 3.543 (+0,11%). Ammonta a 24.173 il numero di addetti totali a fine 2020 nelle 5.335 sedi di aziende attive a Scandicci, con una flessione pari a -0,68% rispetto a fine 2019 quando gli addetti erano 24.338 e le aziende 5.373 (-0,72%).

“Sappiamo tutti che anno è stato il 2020, ci aspettavamo che il covid avrebbe fermato la crescita importante degli ultimi anni e infatti registriamo una lieve flessione sia per quanto riguarda gli occupati in città che per il numero di sedi d’impresa – dice l’assessore allo Sviluppo economico e alle Politiche socio sanitarie Andrea Franceschi, che ha ricevuto i dati dalla Camera di Commercio di Firenze – siamo impegnati al massimo a sostenere tutti i settori economici cittadini così come a dare ogni sostegno sociale possibile alle famiglie in difficoltà in questo momento: l’obiettivo nostro e di tutta la comunità è la tenuta della città”.

I dati forniti dalla Camera di Commercio all’Amministrazione Comune di Scandicci sono suddivisi per settore economico: i comparti con più occupati in città restano quello delle attività manifatturiere con 1.150 imprese (1.174 nel 2019) e 11.641 addetti (-1,95%, erano 11.872), e quello del commercio all’ingrosso e al dettaglio con 1.369 aziende (1.378 l’anno prima) e 3.543 addetti (+0,11%, erano 3.539).

Gli altri settori con più occupati sono quello dei noleggi, agenzie di viaggio e intrattenimento con 274 aziende attive e 2.096 addetti (-0,28%) e quelli delle costruzioni con 843 ditte e 1.383 addetti (+2,52%). Per numero di occupati seguono il settore dei trasporti e magazzinaggio con 1.211 addetti (-2,18%) le attività professionali, scientifiche e tecniche (1.143, +9,48%), le attività di alloggio e ristorazione (921, -3,46%), le attività finanziarie e assicurative (471, +20,77%), le attività di servizi (404, -16,70%), sanità e assistenza sociale (363, -3,71%), informazione e comunicazione (296, +9,22%), immobiliari (240, +6,66%), agricoltura e silvicoltura (191, -14,73%), fornitura di acqua e reti fognarie (112, +10,89%), attività artistiche, sportive e di intrattenimento (64, -3,03%), forniture di energia e gas (47, -9,61%), istruzione (46, -2,13%).

1.5 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l’andamento tendenziale delle entrate dell’ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,96	0,86	0,95	0,96	0,96
E2 - Autonomia impositiva	0,76	0,77	0,72	0,76	0,77	0,77
E3 - Prelievo tributario pro capite	691,72	715,62	738,78	760,70	755,36	749,06
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,21	0,19	0,15	0,19	0,20	0,20

Così come per l’entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,31	0,27	0,24	0,25	0,26	0,26
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01

S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,29	0,26	0,23	0,24	0,24	0,25
S4 - Spesa media del personale	37.620,87	37.706,20	38.880,87	38.237,33	38.277,30	38.585,76
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,04	0,04	0,14	0,05	0,04	0,04
S6 - Spese correnti pro capite	793,62	902,19	1.041,80	1.013,76	980,04	973,23
S7 - Spese in conto capitale pro capite	129,07	135,60	725,32	545,86	186,72	39,17

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Non Rispettato	Non Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente;

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;

Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;

La situazione finanziaria;

La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, all'ultimo aggiornamento disponibile:

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 – Asili nido (richieste di iscrizioni)	posti n. 373	posti n. 400	posti n. 400	posti n. 400
1.3.2.2 – Scuole dell'infanzia** (scuole "materne")	posti n. 1.020	posti n. 1.070	posti n. 1.070	posti n. 1.070
1.3.2.3 – Scuole primarie (scuole "elementari")	posti n. 1.926	posti n. 2.070	posti n. 2.070	posti n. 2.070
1.3.2.4 – Scuole superiori I° grado (scuole "medie") N° 3	posti n. 1.333	posti n. 1.360	posti n. 1.360	posti n. 1.360
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani N° 1	posti n. 38	posti n. 38	posti n. 38	posti n. 38
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.°8	n.°8	n.°8	n.°8
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km (mista)	122,5	123	123	123
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si	si	si	si
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	156	157	157	157
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini ha 163	n. 243 aree a verde (di cui n. 37 aree a t t r e z z a t e) piu' n. 24 giardini presso le scuole oltre a n. 5 giardini annessi alla Biblioteca, all'ex asilo Capannuccia, all'ex asilo Pestalozzi, all'ex liceo artistico e al Centro di socializzazione Istrice in via Ponchielli.	n. 272	n. 272	n. 272

	TOT. 272			
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 6.100	n. 6.150	n. 6.200	n. 6.250
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	132	132	132	132
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali	241.870	245.000	245.000	245.000
di cui raccolta differenziata % differenziata	183.821 (76%)	191.100 (78%)	192.325 (78,5%)	192.325 (78,5%)
1.3.2.15 – Esistenza discarica	no	no	no	no
1.3.2.16 e 1.3.2.17 Mezzi operativi e veicoli	n. 41	n. 41	n. 41	n. 41
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si	si	si	si
1.3.2.19 – Personal computer	n. 295	n. 295	n. 300	n. 300

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Di cui alla Deliberazione di Giunta comunale N. 117 del 06 agosto 2020
(che decorre da settembre 2020 o a far data dalla presa in servizio del Dirigente del Settore 6; l'accorpamento dell'U.O. 1.3 e dell'U.O. 1.4 decorre dall'01.01.2021)

SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Patrizia Landi	U.O. di Staff U.O.A. Avvocatura Comunale U.O. Segreteria Generale, Servizi al cittadino e Ufficio del Sindaco U.O. Programmazione, Controllo e Servizi Informatici
DIRIGENTE Dott.ssa Feria Fattori	SETTORE 1 - "SERVIZI ALLA PERSONA" U.O. 1.1. Servizi per l'educazione, l'istruzione e la formazione permanente U.O. 1.2. Servizi di Promozione Sociale U.O. 1.3 Servizi Culturali
DIRIGENTE Dott. Simone Chiarelli	SETTORE 2 - "SERVIZI AMMINISTRATIVI" U.O. 2.1 Appalti e Contratti U.O. 2.2 Patrimonio Immobiliare ed Espropri
DIRIGENTE Dott. Alberto De Francesco	SETTORE 3 - "RISORSE" U.O. 3.1 Servizi Finanziari U.O. 3.2 Risorse Umane e Organizzazione U.O. 3.3 Entrate e Fiscalità Locale
DIRIGENTE Arch. Lorenzo Paoli	SETTORE 4 - "GOVERNO del TERRITORIO"

	U.O. 4.1 Edilizia Privata e SUAP U.O. 4.2 Pianificazione Territoriale e Urbanistica
DIRIGENTE Ing. Paolo Calastrini	SETTORE 5 – “SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI” U.O. 5.1 Opere Pubbliche e Manutenzioni – Servizi Tecnici U.O. 5.2 Opere Pubbliche e Manutenzioni – Servizi Amministrativi U.O. 5.3 Ambiente e Verde
DIRIGENTE Dott. Giuseppe Mastursi	SETTORE 6 – Sicurezza e Sviluppo Economico UO 6.1 - Polizia Municipale UO 6.2 -Sviluppo Economico

Quadro ricognitivo generale al 31/12/2020
Struttura dell’Ente

Qualifiche funzionali	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2020	Personale in servizio a tempo determinato al 31/12/2020
A	2	0
B	50	0
C	169	12
D	67	1
Dirigenti (compreso Segretario Generale)	5	2
Dirigente a comando	0	0
Totale	293	15
Totale generale	308	

Personale con rapporto di lavoro "flessibile" al 31/12/2020											
CATEGORIA	Cod.	A tempo determinato		Formazione lavoro		Contratti di somministrazione (ex Interinale)		L.S.U.		Telelavoro	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Categoria D	CD		1								
Categoria C	CC	2	10								
Categoria B	CB										
Categoria A	CA										
Personale contrattista	PC										
Dirigenti		2									
TOTALE		4	11								

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	Società sportive varie		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Alia Spa		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

1.3.4.1– Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi

Trasferimenti di mezzi finanziari che risultano congrui rispetto alle funzioni delegate

Unità di personale trasferito: nessuna

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

ACCORDO DI PROGRAMMA n. 1
Oggetto: Tramvia (realizzazione tratto Firenze S.M. Novella - Scandicci)
Altri soggetti partecipanti: Comune di Firenze, ATAF
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: indeterminata
Stanziamiento di bilancio anno 2016: € 2.050.000,00 (realizzazione) anno 2017: € 875.000 anno 2018 (transazione) € 990.000 anno 2019: <u> 0 </u> anno 2020: <u> 0 </u> anno 2021: <u> 0 </u> anno 2022: <u> 0 </u>
Accordo operativo dal: 11/08/1998 (data di sottoscrizione) integrato con Protocollo di Intesa del 18/02/2010

ACCORDO DI PROGRAMMA n. 2
Oggetto: Depurazione area Fiorentina (S. Colombano) - decreto del Presidente Giunta Regionale n. 424 del 12.12.92 -
Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di : Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: fino alla completa realizzazione delle opere previste (che ancora non sono concluse)
Stanziamiento di bilancio anno 2016: euro 83.003,00 anno 2017 € 83.003,00 anno 2018 € 83.003,00 anno 2019 € 83.003,00 anno 2020 € 83.003,00 anno 2021: € 83.003,00 anno 2022: 83.003,00

Accordo operativo dal: 27-28/10/1992 (data di sottoscrizione) oltre a un accordo integrativo del 2/11/98 (data di sottoscrizione). Accordo tuttora operativo

ACCORDO DI PROGRAMMA n. 3

Oggetto: Opere di mitigazione del pericolo idraulico del torrente Vingone nei comuni di Scandicci e Lastra a Signa

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Firenze, Comune di Lastra a Signa, Consorzio di Bonifica Colline del Chianti (ora Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale).

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'impegno finanziario: indeterminata

Stanziamento di bilancio

anno 2020: _____ anno 2021 _____ anno 2022 _____

Accordo operativo dal: data di sottoscrizione 16/11/2006 e aprile 2009 (data di sottoscrizione dell'Accordo aggiuntivo)

ACCORDO DI PROGRAMMA n. 4

Oggetto: Interventi strutturali per il superamento degli allagamenti o ristagni, sulle aree con previsione edificatoria, causati dal Torrente Vingone per eventi trentennali

In data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Scandicci e il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale, nel quale il Consorzio si è impegnato ad eseguire la progettazione preliminare degli "interventi strutturali per il superamento degli allagamenti o ristagni, sulle aree con previsione edificatoria, causati dal Torrente Vingone per eventi trentennali";

Il 29 ottobre 2013 è stato sottoscritto un secondo Protocollo d'Intesa tra il Comune di Scandicci e il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale, nel quale il Consorzio si impegnava ad eseguire la progettazione definitiva/esecutiva degli interventi strutturali in oggetto.

Il Comune di Scandicci, con Deliberazione di G.C. n. 98 del 13.05.2014 ha approvato lo schema di Accordo di programma tra il Comune di Scandicci e il Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, per la realizzazione dei suddetti interventi strutturali. Lo stesso è stato sottoscritto in data 26/06/2014; l'opera ha un costo complessivo di € 2.323.700,00 risulta così finanziata:

Comune di Scandicci € 2.082.899,67, a seguito del riaccertamento dei residui, sul Capitolo 552712/23 "Casse di espansione in linea Alto Vingone e Borro Soglia" Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 0901 "Difesa del suolo" nel seguente modo:

- impegno	1065/2017	sub	74/2017	per €	396.500,00
- impegno	1090/2017	SUB	107/2017	per €	416.500,00
- impegno	1091/2017	SUB	108/2017	per €	800.000,00
- impegno	1066/2017			per €	434.899,67
- impegno	1928/2013	sub	278/2014	per €	35.000,00

A carico del Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno sono previsti € 240.800,33 come previsto all'art. 6 dell'accordo di programma sottoscritto il 26/06/2014.

ACCORDO DI PROGRAMMA n. 5

Oggetto: Accordo per l'estensione del sistema tranviario Fiorentino nell'area metropolitana tra

Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Bagno a Ripoli e Comune di Scandicci (TPL).
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
Stanziamiento di bilancio anno 2020: _____ anno 2021 _____ anno 2022 _____
Accordo di programma sottoscritto l'01/06/2016 nuovo accordo integrativo sottoscritto il 20/12/2018

ACCORDO DI PROGRAMMA n. 6
Oggetto: Accordo per il finanziamento della Variante al centro abitato di San Vincenzo a Torri sulla SP 12 "Val di Pesa" integrata con la cassa di laminazione delle piene del torrente Pesa tra Città Metropolitana di Firenze e Comune di Scandicci.
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: € 7.500.000,00 di cui € 6.000.000,00 a carico della Città Metropolitana di Firenze ed € 1.500.000,00 a carico del Comune di Scandicci di cui € 1.000.000,00 finanziato con fondi propri e € 500.000,00 con gli appositi fondi destinati dalla Regione Toscana per l'opera in oggetto
Durata dell'accordo: fino al collaudo dei lavori
Stanziamiento di bilancio anno 2014 € 400.000,00 anno 2018 € 1.100.000,00 anno 2019: ____ anno 2020: ____ anno 2021: ____ anno 2022: ____
Accordo di programma sottoscritto il 07/02/2014; nuovo accordo integrativo sottoscritto nel mese di giugno 2017; i lavori relativi sono in corso e le somme a carico del comune di Scandicci sono spostate nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

- Protocolli di Intesa -

PROTOCOLLO DI INTESA n. 1
Oggetto: Protocollo di intesa per interventi relativi a linea nuova tramvia (smantellamento linee aeree Terna 265/266 e alimentazione cabina a servizio del deposito)
Altri soggetti partecipanti: Comune di Firenze, Ataf S.p.A., soggetto attuatore PA4 Padule, Enel distribuzione S.p.A., Terna S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: indeterminata
Stanziamiento di bilancio anno 2020: _____ anno 2021 _____ anno 2022 _____
Accordo operativo dal: 20/09/2005; per € 490.000,00 (compresa i.v.a.) relativamente all'interramento linea 220 kw per il deposito e per € 168.000,00 (compresa i.v.a.) per il PA4 Padule. Deliberazione

Giunta Comunale 41 del 28/03/2013 di approvazione convenzione con Terna.
 Protocollo di Intesa che ha concluso i suoi effetti.
 Si precisa che con la suddetta Deliberazione di GC 41 del 28/03/2013 è stata stipulata una convenzione, con scadenza 31/12/2017, successivamente prorogata fino al 31/03/2019, con riconoscimento da parte di Terna di € 700.000,00 a compensazione dei danni ambientali. Esauriti gli obblighi previsti dal Protocollo di Intesa da entrambi i soggetti contraenti.

PROTOCOLLO DI INTESA n. 2

Oggetto: **Protocollo di intesa per la costituzione di un Centro Intercomunale per la gestione associata del servizio di Protezione Civile**

Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Lastra a Signa, Impruneta, Unione Comunale del Chianti Fiorentino

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: 31/12/2022

Stanziamiento di bilancio

anno 2017 € 21.903 anno 2018 € 21.903 anno 2019 € 21.903 anno 2020 € 21.903
 anno 2021: 21.903 anno 2022: 21.903

Convenzione del 14 ottobre 2016

PROTOCOLLO D'INTESA n. 3

Oggetto: **consolidamento e valorizzazione rete provinciale sportelli Suap**

Altri soggetti partecipanti: Città Metropolitana di Firenze, Comunità Montana della Montagna Fiorentina, Comunità Montana del Mugello e Circondario Empolese Valdelsa

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: fino alla realizzazione dell'obiettivo

Accordo operativo dal 04/03/2010 (data di sottoscrizione).

PROTOCOLLO D'INTESA n. 4

Oggetto: **Protocollo d'intesa tra il Comune di Scandicci e la Croce Rossa Italiana per la realizzazione della sede locale della C.R.I. nell'ambito dell'Area di Trasformazione TR 04e " Via Vivaldi / Via dell'Acciaiole - Insediamenti residenziali" o in altra area idonea.**

Altri soggetti partecipanti: Comitato Locale di Scandicci della Croce Rossa Italiana

Impegni di mezzi finanziari: NO

Durata dell'accordo: indeterminata

Stanziamiento di bilancio

anno 2020 _____ anno 2021 _____ anno 2022 _____

Accordo operativo dal: data stipula 28.12.2012.

**L'intervento è in corso con Convenzione già stipulata.
 Lavori in corso.**

PROTOCOLLO DI INTESA n. 5
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e gli Enti Locali competenti per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della "Ciclovia del Sole"
Altri soggetti partecipanti: REGIONE TOSCANA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE PROVINCIA DI PISTOIA PROVINCIA DI PRATO COMUNE DI BAGNO A RIPOLI COMUNE DI CAMPI BISENZIO COMUNE DI CANTAGALLO COMUNE DI FIESOLE COMUNE DI FIRENZE COMUNE DI MONTALE COMUNE DI MONTEMURLO COMUNE DI PISTOIA COMUNE DI PRATO COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE COMUNE DI SCANDICCI COMUNE DI SIGNA COMUNE DI VAIANO COMUNE DI VERNIO
Impegni di mezzi finanziari: _____
Durata dell'accordo: Il protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha validità fino alla conclusione delle attività
Stanziamiento di bilancio non è previsto alcun onere a carico del Comune di Scandicci
Protocollo in corso di sottoscrizione

Protocollo di Intesa tra il Comune di Scandicci ed il Comando Provinciale di Firenze della Guardia di Finanza in materia di contrasto all'evasione fiscale e di prestazioni sociali agevolate.

Protocollo di Intesa tra Anci Toscana e Ag. Entrate: Partecipazione dei comuni all'attività di accertamento ai sensi art. 1 D.L. 203 del 30/09/05, convertito con modificazioni dalla L. 248 del 2/12/05.

Protocollo di Intesa tra Anci Toscana e INPS in materia di collaborazione dei comuni nel processo di accertamento e riscossione dei crediti Inps ai sensi dell'art 18, c.2, del D.l 78/2010 convertito con modificazione con la L. 122/2010.

Protocollo per la realizzazione della FASE II del Progetto "**Scarto Impatto Zero**" del 15/09/2014; in corso di espletamento.

Consortium Agreement "Coltivare con l'Arno" - Parco agricolo periferuale tra: Prov. FI, Comune di Fi/Quartiere 4, Comune di Scandicci, Comune di Lastra a Signa e Università di Firenze (Unità di ricerca di progetto Bioregione Urbana, Lapei del Dipartimento di Architettura) Prot. n. 12674 pos III/13 del 02/02/2015; in corso di espletamento.

Accordo per la realizzazione del Nuovo Ponte sul Fiume Arno e relativi collegamenti fra lo svincolo della SGC FIPILI di Lastra a Signa ed il Comune di Scandicci e la località Indicatore sulla SR 66 ed inizio SR 325 fra i Comuni di Signa e Campi Bisenzio tra: Regione Toscana, Città Metropolitana FI, Scandicci, Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio
(anno 2014);

- **Accordo sulla Realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno Sentiero della Bonifica** tra Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Provincia di Firenze, Provincia di Pisa, Provincia di Siena, Unioni dei Comuni Montani del Casentino, Anci Toscana e tra vari Comuni toscani tra i quali il Comune di Scandicci del 24 febbraio 2015; Accordo in corso.

Protocollo di Intesa Progetto "Scandicci Si cura" tra Comune di Scandicci, Croce Rossa Comitato Locale Scandicci e Cooperativa Sociale Il Cenacolo del 12 maggio 2015;

Protocollo di Intesa sul Parco denominato "Terre di Dante" tra il Comune di Marradi, il Comune di Scandicci e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi del 13 giugno 2014;

- **Protocollo di Intesa per soggiorni estivi** (Del. GC 70 del 12/05/2015) da stipulare, da parte del Comune di Scandicci, con associazioni e cooperative sociali che organizzano i soggiorni estivi diurni per bambini/e e ragazzi/e;

Accordo di rete per "Libera Università" di Scandicci per il periodo 2015/2018 (Del. GC 148 del 24/09/2015). Rinnovato per il periodo 2018/2021 con delibera 118/2018; in corso di validita'.

- **Protocollo di Intesa** tra il Comune di Scandicci e il **Comune di San Casciano in Val di Pesa** per l'erogazione e per la regolamentazione di servizi di interesse comune (accesso ai servizi educativi, abbandono scolastico, recupero pagamenti, trasporto pubblico locale, emergenze sociali ed abitative, viabilità e sicurezza);

Protocollo di Intesa relativo all'area posta all'incrocio tra via Monti e via De Amicis ove insiste il distributore di carburante di proprietà **KUWAIT Petroleum Italia S.p.a.** (Deliberazione Giunta Comunale N. 87 del 31/05/2016)

Protocollo di Intesa "La città per i ragazzi" tra Comune di Scandicci, Istituzioni scolastiche, ASL e SDS per un'azione di rete territoriale - triennio 2016/2018 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 27/10/2016 e prorogato con DGC 115/2019 per l'a.s. 2019/2020); in corso di validita' fino al 31 agosto 2020.

- **Protocollo di Intesa** per la realizzazione di **Patti di prossimità** e collaborazione proposto dalla Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana di durata quinquennale approvato con Delibera GC. N.38/2017; in corso di validita'.

- **Protocollo di Intesa** per il progetto "SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELL'OPERAZIONE **MATO GROSSO** IN PERU" approvato con Delibera GC n.85/2017 e prorogato al 30/06/2021 con DGC 126/2019; in corso di validita'.

Accordo tra la Regione Toscana, la città metropolitana di Firenze, i comuni di Campi Bisenzio, Empoli, Fiesole, Firenze, Montelupo Fiorentino, Scandicci, Signa per la manutenzione dei tratti di competenza esistenti ed in via di completamento del sistema integrato ciclovia dell'Arno – Sentiero della bonifica per il biennio 2018/2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 27/12/2018; accordo in corso di rinnovo.

- **Protocollo d'intesa** per la "prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici" sottoscritto il 10/10/2019 fra la prefettura di Firenze ed i Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

- **Accordo** tra Opera Nazionale Montessori/I.C. "Rossella Casini"/Comune di Scandicci per l'inclusione della differenziazione didattica secondo il metodo Montessori nel Piano dell'Offerta Formativa in attuazione della Convenzione MIUR – ONM del 21.06.2019 con durata triennale.

- Accordi di Pianificazione -

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE n. 1
Oggetto: Accordo di pianificazione per definizione del sistema della viabilità del Quadrante Sud/Ovest Firenze-Scandicci (in riferimento all'Intesa preliminare del 27/10/2003 ai sensi dell'Art. 236, c. 6, L.R. 5/1995)
Altri soggetti partecipanti: Comune di Firenze
Impegni di mezzi finanziari: no
Durata dell'accordo: indeterminata

Stanziamento di bilancio anno 2020 _____ anno 2021 _____ anno 2022 _____
Accordo stipulato il 06.04.2009 e operativo dal: 04-05-2009; già recepito negli strumenti urbanistici del Comune di Scandicci e del Comune di Firenze.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 27/08/2020 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo di amministrazione pubblica locale per l'anno 2020.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Società della Salute Zona f.na Nord Ovest	Ente strumentale	15,61%	0,00
Ass.Polimoda		1,55%	332.786,00
Ass.San Colombano (non partecipa al consolidamento)	Ente strumentale	0,00%	0,00
Fondazione M.I.T.A. (non partecipa al consolidamento)		0,00%	96.000,00
Fondazione Polis (non partecipa al consolidamento)		0,00%	0,00
Water Right and Energy Fondation onlus (non partecipa al consolidamento)		0,00%	150.000,00
ATO Toscana centro (non partecipa al consolidamento)	Ente strumentale	0,00%	990.216,72
Autorità Idrica Toscana	Ente strumentale	1,24%	4.663.741,76
Farmanet SPA	Società partecipata	51,00%	4.052.160,00
Consiag SPA (non fa parte del GAP)	Società partecipata	9,08%	143.581.967,00
Casa SPA (non fa parte del GAP)	Società partecipata	4,00%	9.300.000,00
Publies energia sicura srl (dismessa Dicembre 2017)	Società partecipata	0,00%	156.000,00
Alia SpA (ex Quadrifoglio SPA) (non fa parte del GAP)	Società partecipata	1,23%	85.376.852,00
Linea Comune SPA (non fa parte del GAP)	Società partecipata	2,00%	200.000,00
Fondazione Toscana Spettacolo (non fa parte del GAP)		0,00%	544.639,83

Organismi partecipati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Società della Salute Zona f.na Nord Ovest	-109.337,00	0,00	0,00
Ass.Polimoda	5.503.820,00	6.454.189,00	0,00
Ass.San Colombano (non partecipa al consolidamento)	0,00	0,00	0,00

Fondazione M.I.T.A. (non partecipa al consolidamento)	0,00	0,00	0,00
Fondazione Polis (non partecipa al consolidamento)	0,00	0,00	0,00
Water Right and Energy Fondation onlus (non partecipa al consolidamento)	0,00	0,00	0,00
ATO Toscana centro (non partecipa al consolidamento)	-13.381,14	-1.909.206,72	0,00
Autorità Idrica Toscana	795.197,62	219.179,41	0,00
Farmanet SPA	2.114,00	43.068,00	0,00
Consiag SPA (non fa parte del GAP)	8.081.459,00	0,00	0,00
Casa SPA (non fa parte del GAP)	444.869,00	0,00	0,00
Publies energia sicura srl (dismessa Dicembre 2017)	0,00	0,00	0,00
Alia SpA (ex Quadrifoglio SPA) (non fa parte del GAP)	0,00	0,00	0,00
Linea Comune SPA (non fa parte del GAP)	157.753,00	0,00	0,00
Fondazione Toscana Spettacolo (non fa parte del GAP)	0,00	0,00	0,00

Società dismesse ai sensi del Decreto legislativo n. 175 del 19/08/2016 (modificato dal decreto legislativo n. 100 del 16/06/2017).

L'attenzione del legislatore alle società partecipate, a vario titolo, dagli Enti locali si è concretizzata tramite l'emanazione di una serie di norme che tra il 2006 ed il 2017 si sono succedute nel tempo apportando modifiche sostanziali e procedurali alla regolamentazione degli enti privati a partecipazione pubblica dei quali si tratta.

Le principali disposizioni normative sono le seguenti:

D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 4 agosto 2006 n. 248 ed in specie l'art. 13;

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed in specie l'art. 3 commi 27 e 29;

Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della legge n. 122 in data 30 luglio 2010;

Decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 15 luglio 2011 n. 111 ed in specie l'art. 20;

comma 569 della legge 147 in data 27 dicembre 2013 come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b, del DL n.16 in data 06 marzo 2014 che proroga al 31 dicembre 2014 il termine finale per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica di dismissione delle società statuendo altresì che "decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura ad evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 ter secondo comma del codice civile";

La novella legislativa introdotta con il decreto legislativo n. 175 del 19/08/2016 (modificato dal decreto legislativo n. 100 del 16/06/2017) ha previsto la possibilità di poter mantenere la partecipazione nelle società (partecipate e/o controllate) esclusivamente in presenza di alcuni requisiti, tassativamente indicati dalla legge, disponendo l'obbligatorietà della alienazione delle partecipazioni sprovviste dei citati requisiti.

L'art. 24, comma 5, del citato d.lvo 175/2016 ha previsto, quale momento conclusivo del particolare procedimento amministrativo del quale si tratta, che "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile".

Dal combinato disposto degli articoli 24, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 19/08/2016 e dell'articolo 2289, comma 4, del codice civile, questo Ente ha individuato nella data del 01/04/2019 il termine entro il quale la liquidazione delle azioni avrebbe dovuto essere effettuata in difetto di ulteriori disposizioni da parte delle società.

In ottemperanza a quanto indicato dalle normative indicate e succedutesi nel tempo (2006/2017) il Comune di Scandicci ha alienato le partecipazioni detenute nelle società:

- Firenze parcheggi Spa (2014);
- Publies Energia Sicura Srl (2017);
- Agenzia Fiorentina per l'Energia Srl (2018);
- Consiag Servizi Comuni Srl (2019);

- Ataf Spa (2019 come nel prosieguo specificata).

Di seguito sono riportate le vicende inerenti le società "dismesse" dal Comune di Scandicci la cui liquidazione della partecipazione non è stata effettuata o non è ancora interamente avvenuta.

Società Ataf Spa

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30.05.2016 è stata deliberata la dismissione delle società Ataf Spa, con sede legale in Viale dei Mille n. 115 - 50131 Firenze, codice fiscale 80016730485 e partita IVA 01451500480, tramite alienazione delle n. 459.670 azioni ordinarie nominative costituenti il 4,27% del capitale sociale di proprietà di questo Ente.

Con deliberazione della Giunta n. 180 in data 03.11.2016 sono stati indicati gli indirizzi opportuni per la cessione delle quote azionarie e con successiva comunicazione in data 07.10.2016 prot. 45915 è stato offerto di esercitare il diritto di prelazione sulle azioni oggetto della procedura ad evidenza pubblica.

Con determinazione n. 68 del 23.11.2016 è stata approvata la determinazione a contrattare ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 ed indetta la procedura ad evidenza pubblica fissando il termine finale per il deposito delle offerte per il giorno 30 dicembre 2016 (ore 12.00) e la data di esperimento della gara per il giorno 10 gennaio 2017 alle ore 10.00 antimeridiane.

L'Avviso della procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato:

sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. n. 139 del 30.11.2016, V serie speciale – Contratti pubblici;

sul sito Istituzionale del Comune di Scandicci;

sul giornale "Corriere della Sera" del 29.11.16;

all'Albo pretorio dal 30 novembre 2016 fino al 16 dicembre 2016.

Il giorno 10 gennaio 2017 è stato preso atto della mancanza di offerte e dichiarata deserta la procedura ad evidenza pubblica, nonchè redatto verbale di gara del quale è stato preso atto con determinazione n.2 del 10/01/2017.

Questo Ente ha esercitato il recesso dalla società con nota del 17/02/2017 prot. 7574 (confermato con nota in data 23/10/2018 prot. 54119) e richiesto la liquidazione del corrispettivo delle azioni (sollecitata ulteriormente con nota del 08/10/2018 prot. 50848) successivamente alla procedura ad evidenza pubblica volta all'alienazione delle azioni.

Con il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci rogato dal notaio Pasquale Marino di Firenze in data 24/10/2018 rep. 62873 raccolta 11.221 e depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 5/11/2018 al n. 75691 il presidente dell'Assemblea dei soci:

- ha prestato il consenso al recesso dei soci di minoranza;

- ha dichiarato di aver fatto stimare le azioni dalla società Praxi di Torino;

- ha dichiarato di aver redatto un Piano patrimoniale economico e finanziario;

- ha ricordato che il Piano patrimoniale economico e finanziario e la perizia della società Praxi di Torino erano stati discussi ed approvati nel Comitato Direttivo dei soci (in data 16/03/2018 ed in data 09/05/2018) e successivamente deliberati dall'Assemblea ordinaria dei soci il giorno 24/07/2018.

Nel citato verbale dell'assemblea straordinaria dei soci rogato dal notaio Pasquale Marino di Firenze in data 24/10/2018 rep. 62873 raccolta 11.221 è dato atto dell'esistenza di un contenzioso con l'Agenzia delle entrate relativo all'IRAP 1999/2004, il cui esito inciderà sulle tempistiche e sulla entità del corrispettivo nella seguente maniera :

a) l'esito favorevole alla società del contenzioso consentirà il pagamento al Comune di Scandicci di € 1.721.463,00 (per n. 459.670 azioni), oltre ad interessi legali, ripartito in 5 anni;

b) l'esito sfavorevole alla società del contenzioso consentirà il pagamento al Comune di Scandicci di € 1.512.233,00 (per n. 459.670 azioni), oltre ad interessi legali, ripartito in 8 anni;

E' altresì indicato che nel caso in cui la società Ataf Spa dovesse vendere gli immobili di proprietà, il corrispettivo dell'alienazione delle azioni sarebbe immediatamente ed interamente pagato.

La prima rata di quanto stabilito nel verbale della Assemblea straordinaria citata è stata introitata da questo Ente (reversale 6026/2018 del 06/12/2018 € 383.389,00).

Società Fidi Toscana Spa:

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30.05.2016 è stata deliberata la dismissione delle società Fidi Toscana Spa, con sede legale in Viale Giuseppe Mazzini n. 46 - 50132 Firenze, codice fiscale e partita IVA 01062640485, tramite alienazione delle n. 120 azioni ordinarie nominative costituenti lo 0,000039% del capitale sociale di proprietà di questo Ente.

Con deliberazione della Giunta n. 180 in data 03.11.2016 sono stati indicati gli indirizzi opportuni per la cessione delle quote azionarie delle società delle quali si tratta.

Con successiva comunicazione in data 13 giugno 2016 prot. 27707 è stato offerto di esercitare il diritto di prelazione sulle azioni oggetto della procedura ad evidenza pubblica e con determinazione n. 68 del 23.11.2016 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica fissando il termine finale per il deposito delle offerte per il giorno 30 dicembre 2016 (ore 12.00) e la data di esperimento della gara per il giorno 10 gennaio 2017 alle ore 10.00 antimeridiane.

L'Avviso della procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato:

sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. n. 139 del 30.11.2016, V serie speciale – Contratti pubblici;

sul sito Istituzionale del Comune di Scandicci;

sul giornale "Corriere della Sera" del 29.11.16;

all'Albo pretorio dal 30 novembre 2016 fino al 16 dicembre 2016.

Il giorno 10 gennaio 2017 è stata dichiarata deserta la procedura ad evidenza pubblica per mancanza di offerte e redatto verbale di gara, del quale è stato preso atto con determinazione n.2 del 10/01/2017.

Questo Ente ha sollecitato il pagamento della quota sociale con le note del 13/02/2017, prot. 6550; del 8/02/2018, prot. 6739; del 01/06/2018, prot. 27423; del 08/10/2018, prot. 50828.

Con il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci rogato dal notaio Filippo Russo di Firenze in data 28/11/2018 rep. 15991 raccolta 8.406 e registrato a Firenze il giorno 03/12/2018 al n. 37454 serie 1 T, il presidente dell'Assemblea dei soci ha indicato l'iter per completare entro il 30 marzo 2019 (180 giorni dal 1 ottobre 2018) la procedura inerente le dismissioni di cui al Dlvo 175 del 19/08/2016 e precisato che per avere certezza dell'operato la Società chiederà un parere alla struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche costituita presso il Ministero dell' Economia e delle Finanze.

Decorso il termine previsto nel DUP 2019/2021, ha costituito in mora la società Fidi Toscana Spa con comunicazione in data 02/04/2019 prot. 16.386 ed assegnato il termine di 15 giorni dal ricevimento della medesima nota per adempiere alla liquidazione della partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27/05/2019 ha determinato il valore della liquidazione delle azioni (17,43 € cadauna) depositando presso la CCIAA l'offerta in opzione (alla data del 12/06/2019).

Dalla offerta in opzione citata si desume:

- che l'opzione potrà essere esercitata entro 60 giorni dalla data di deposito dell'offerta presso il Registro delle imprese;

- che, conseguentemente, le azioni invendute saranno offerte a terzi con le modalità stabilite dall'art. 2437 quater , comma 4 del codice civile;

- i termini per la liquidazione della partecipazione azionaria del Comune di Scandicci risultano differiti rispetto a quanto indicato nei documenti programmatori dell'Ente.

Società L'Isola de Renai Spa:

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 21.12.2010 è stata deliberata la dismissione della società "L'isola dei Renai Spa" tramite l'alienazione di n. 600 azioni pari all'1 % del capitale sociale e con successiva deliberazione della Giunta n. 228 in data 30.12.2011 sono stati indicati gli indirizzi opportuni per la cessione delle quote azionarie delle società della quale si tratta.

Con la comunicazione in data 29 marzo 2011 prot. 12152 è stato offerto di esercitare il diritto di prelazione sulle azioni della società "L'isola Dei Renai Srl" e con la determinazione n. 39 in data 09 maggio 2014 è stata approvata la determinazione a contrattare, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 ed indetta la procedura ad evidenza pubblica volta alla alienazione delle quote sociali di proprietà dei questo Ente, nonché contestualmente approvato il bando /disciplinare di gara nel quale è stato previsto che il termine finale per il deposito delle offerte fosse il giorno 27 giugno 2014 (ore 12.00) e che la sessione di gara fosse fissata per il giorno 30 giugno 2014 alle ore 09.30 antimeridiane.

L'Avviso della procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato:

sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 21 maggio 2014, V^A Serie Speciale;

sul sito Istituzionale del Comune di Scandicci;

sul giornale "Il Sole 24 ore" di venerdì 16 maggio 2014.

all'Albo pretorio unitamente alla determinazione, più volte citata, n. 39 in data 09 maggio 2014;

Il giorno 30 giugno 2014 è stato preso atto della mancanze di offerte e dichiarata deserta la procedura ad evidenza pubblica e con determinazione 53 del 30/06/2014 è stato preso atto del verbale di gara.

Nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/12/2015 è stato dato atto che la quota di recesso (anche del Comune di Scandicci) fosse calcolata sulla "base del patrimonio netto".

Il pagamento del corrispettivo per l'alienazione delle azioni è stato sollecitato con le note del 19/03/2015 prot. 1195; del 11/09/2015 prot. 37948; del 04/02/2016 prot. 5195, del 29/09/2016 prot. 44349; del 08/02/2018 prot. 6977, del 08/10/2018 prot. 50845.

Con nota del 12/06/2018 prot. 29425 questo Ente ha esercitato il recesso e decorso il termine previsto nel DUP 2019/2021 ha costituito in mora la società L'isola dei Renai Spa con comunicazione in data 02/04/2019 prot. 16.385 ed assegnato il termine di 15 giorni dal ricevimento della medesima nota per adempiere alla liquidazione della partecipazione.

Il comune di Scandicci, inoltre, partecipa agli organismi di seguito elencati:

Organismo gestionale	Capitale sociale
Autorità Idrica Toscana Conferenza territoriale 3 Medio Valdarno	L'Autorità non ha capitale sociale. I Comuni consorziati versano un contributo annuo calcolato in base alla popolazione residente
Autorità di Ambito Toscana Centro	L'Autorità non ha capitale sociale. I Comuni consorziati versano un contributo annuo calcolato in base alla popolazione residente
Società della Salute Firenze Nord Ovest	L'Autorità non ha capitale sociale. I Comuni consorziati versano un contributo annuo calcolato in base alla popolazione residente

Indirizzi di gestione e linee programmatiche per le società partecipate

Il settore dei servizi pubblici locali ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, una profonda evoluzione che si è indirizzata verso l'affermazione del modello societario quale strumento per perseguire gli obiettivi di efficienza, qualità e quantità del servizio erogato, nonché per raggiungere dimensioni di erogazione dei servizi più competitive sul piano regionale, nazionale ed europeo.

L'Amministrazione comunale si trova a dover promuovere le esigenze di incremento dell'autonomia e delle potenzialità di crescita e di sviluppo di ogni singola unità produttiva, nonché tendere, allo stesso tempo, all'armonizzazione ed all'integrazione per seguire un ben preciso orientamento strategico di gruppo. E' di importanza decisiva quindi per l'Amministrazione la capacità di *governance* delle società, cioè la capacità di intervenire al momento della formazione delle scelte societarie e di attivare meccanismi di monitoraggio/controllo/auditing. Tale attività deve essere necessariamente esercitata in raccordo con i soggetti nominati dall'ente all'interno degli organi societari.

Nel Sindaco e nella Giunta, nel suo insieme, è individuato il soggetto responsabile dello svolgimento della funzione di indirizzo, coordinamento e controllo delle aziende.

A loro spetta presentare al Consiglio, per l'approvazione, gli indirizzi programmatici per l'attività di ciascuna società partecipata.

I rappresentanti nominati o designati dall'Amministrazione Comunale dovranno poi assicurare il rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per la società interessata.

In estrema sintesi, gli obiettivi generali sono:

- Correttezza giuridico – contabile dell'azione;
- Tutela prioritaria degli utenti e dei consumatori;
- Controllo della spesa e razionalizzazione delle risorse;
- Integrazione e comunicazione;
- Efficienza ed efficacia dell'azione;
- Mantenimento e/o raggiungimento di gestioni economiche attive.

L'obiettivo da perseguire è la definizione di una strategia congiunta di governo dell'economia e del territorio, costruendo sinergie fra settori affini dell'Amministrazione e nel contempo attivando percorsi comuni fra il Comune di Scandicci, i Comuni dell'Area metropolitana, la Città Metropolitana e la Regione, in un ottica di coordinamento programmatico.

All'interno della struttura organizzativa dell'Ente, la costituzione di un Ufficio Partecipate consente anche di costituire un efficace sistema informativo sulle società. L'Ufficio partecipate rappresenta altresì il supporto

giuridico-amministrativo ed economico-finanziario per facilitare il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Il nuovo Regolamento sui Controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 5.3.2013, e successiva n.97 in data 28.11.2013 in ottemperanza agli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater e 147quinqes del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), disciplina, fra l'altro e in maniera dettagliata il "Controllo sulle società partecipate" definendone il contenuto, i soggetti preposti e le modalità. I controlli previsti dal titolo del regolamento di cui si tratta saranno attuati dal Comune di Scandicci a decorrere dal 2015 (art. 36 del regolamento citato).

In specie il capo VII del citato regolamento prevede all'art. 29 una serie di attività che le società sono chiamate ad evadere, quale prodromo della rilevazione indicata all'art. 30 del citato regolamento sui controlli interni che qui sono congiuntamente riportati :

Articolo 29 Il controllo economico-finanziario

1. Le società partecipate devono consentire al Comune l'esercizio del controllo economico-finanziario attraverso il monitoraggio:

a) concomitante, esercitato attraverso l'analisi di report periodici economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget;

b) a consuntivo, attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio e dei relativi dati rielaborati al fine della predisposizione del bilancio consolidato.

2. Al fine di consentire l'esercizio del controllo concomitante, le stesse società provvedono a predisporre ed inoltrare al Comune una relazione semestrale, con la quale si espone lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget e/o nel piano industriale, rilevando le cause degli eventuali scostamenti, ed il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica, oltre a fornire un primo report della situazione economico-finanziaria e patrimoniale.

3. Al fine di consentire l'esercizio del controllo a consuntivo le stesse società provvedono ad inviare al Comune sia la proposta del Bilancio di esercizio, da portare all'approvazione dell'Assemblea dei soci sia, successivamente, il Bilancio approvato, corredati con la documentazione e le relazioni previste da legge e statuti.

4. Sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, e con la finalità di creare il sistema informativo previsto dal precedente articolo 26, comma 1, lett. a), il Servizio preposto redige e pubblica sul sito web istituzionale un Report annuale su tutte le società partecipate contenente dati e informazioni sulla situazione contabile, gestionale e organizzativa, sulla composizione del corpo sociale, degli organi di amministrazione e di controllo, sul rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, sui rapporti fra ente proprietario e società.

5. Nella finalità di addivenire alla creazione di un documento di bilancio consolidato, secondo la competenza economica, da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto di gestione, da effettuarsi ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le società a ciò tenute provvedono a trasmettere al Comune la proposta

di bilancio della società, corredata dei documenti previsti dalle leggi e certificata dal soggetto deputato all'esercizio del controllo contabile, entro il 31 marzo di ogni anno. A tale scopo le società e gli enti partecipati, a ciò tenuti, adottano schemi di redazione del budget annuale e pluriennale e del piano degli investimenti che mettano in evidenza gli aspetti patrimoniali, economici e finanziari, e predispongono rielaborazioni extracontabili dei dati dei bilanci dell'esercizio al fine di consentire il consolidamento dei dati economici e finanziari con quelli del Comune.

Articolo 30 Il controllo di efficienza e di efficacia

1. L'esercizio del controllo di efficienza e di efficacia si esplica attraverso un'attività di monitoraggio, concomitante e a consuntivo, rispettivamente mediante reports periodici e finali sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e/o nei piani industriali e attraverso la valutazione degli standards quali/quantitativi previsti nelle carte dei servizi e con eventuali rilevazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza.

2. I reports, di norma semestrali e annuali, sono redatti secondo gli schemi tipo predisposti dal servizio comunale competente per materia.

3. La rilevazione sul grado di soddisfazione dell'utenza sarà di norma realizzata da ciascuna società partecipata. Il Comune si riserva di inserire nelle proprie indagini, previste al successivo Titolo VIII, rilevazioni relative a servizi prestati dalle proprie società.

Per consentire altresì l'attuazione di quanto prescritto dal Regolamento sui controlli interni nel rispetto del termine stabilito e per ottemperare agli obblighi imposti dalle vigenti normative di comunicazione dei dati societari, gli uffici preposti dovranno adempiere a quanto di seguito indicato :

- curare il conto della gestione delle azioni;
- richiedere alle società partecipate le seguenti informazioni e quelle che si rendessero necessarie in seguito a integrazioni e modifiche legislative :

Per garantire la disponibilità delle informazioni necessarie ad esercitare il controllo sulle società, conformemente a quanto richiesto dagli organi statali a ciò deputati, è stato predisposto un questionario (di seguito riportato con i dati che annualmente sono aggiornati dal Ministero delle finanze e dalla Corte dei Conti) e dei rilevatori di efficienza ed efficacia:

ANNO 2018/2019	
Codice fiscale	
Ragione sociale/denominazione	
Sede legale	
Indirizzo	
Regione	
Provincia	
Comune	
Cap	
email/pec	
Anno di costituzione della società	
Personale dipendente	
spesa del personale	
Tipo di contabilità (indicare se 1 contabilità finanziaria; 2 contabilità economico patrimoniale)	
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile ex art. 2424 e ss
	Principi contabili internazionali (IAS IFRS)
	Bancario – Assicurativo
Classificazione delle attività economiche ateco 2007 (www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco) Attività 1	
Peso indicativo dell'attività in termini percentualistici Attività1	
Classificazione delle attività economiche ateco 2007 (www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco) Attività 2	
Peso indicativo dell'attività in termini percentualistici Attività2	
Classificazione delle attività economiche ateco 2007 (www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco) Attività 3	
Peso indicativo dell'attività in termini percentualistici Attività3	

Classificazione delle attività economiche ateco 2007 (www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco) Attività 4			
Peso indicativo dell'attività in termini percentualistici Attività 4			
% di attribuzione al Comune di Scandicci dei costi e delle spese del soggetto con bilancio esterno			
% di attribuzione al Comune di Scandicci dei ricavi e delle entrate del soggetto con bilancio esterno			
Funzione e servizio di collegamento col bilancio del Comune di Scandicci (Titolo 1 -Funzione)			
Funzione e servizio di collegamento col bilancio del Comune di Scandicci (Titolo 1 – Servizio)			
Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art 16. comma 3 del decreto legislativo 175/2016 che dispone "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci " e altresì "3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
E' stato applicato l'art. 6, comma 6, del DL 78 del 31.05.2010 (convertito con legge 122/2010) che dispone l'ulteriore riduzione del 10% al compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo (ai sensi del 2389, comma 1,c.c.) ?	SI (indicare i provvedimenti relativi in apposito allegato)	No	Non ricorre la fattispecie
E' stato rispettato il disposto dell'art. 5, comma 5, del DL 78/2010 che dispone il divieto di compenso per i titolari di cariche elettive che siano membri di organi collegiali di società di qualsiasi tipologia partecipate da pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 196/2009?	SI	No	Non ricorre la fattispecie
E' stata rispettata la normativa di cui al decreto legislativo n. 39 del 08.04.2013 che disciplina le incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico ?	SI	No	Non ricorre la fattispecie
E' stata rispettata la disposizione di cui	SI	No	Non ricorre la

all'art. 21, comma 3, del decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 che dispone " Le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante."			fattispecie
La società si trova in una delle condizioni indicate dall'art. 2446 del codice civile / dall'art. 2482 bis del codice civile ?	SI (indicare i provvedimenti relativi in apposito allegato)	No	Non ricorre la fattispecie
La società ha adottato interventi di cui all'art. 2447 del codice civile / dall'art. 2482 ter del codice civile ?	SI (indicare i provvedimenti relativi in apposito allegato)	No	Non ricorre la fattispecie
Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?	SI	No	Non ricorre la fattispecie
Indicare gli estremi del patto parasociale approvato ed allegarlo al presente schema			
Ai sensi dell'art. 19.comma 2, del decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 (che si riferisce alle società a controllo pubblico) sono stati stabiliti, con provvedimenti della società, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.(In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione l' articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001).	SI	No	Normativa non applicabile alla società
Ai sensi dell'art. 19.comma 3, del decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 sono stati pubblicati sul sito istituzionale della società i provvedimenti della società, in ordine a criteri e modalità per il reclutamento del	SI	No	Normativa non applicabile alla società

personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.(In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001). (. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.)			
Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art.53 del d.lgs n. 165/2001 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" ?	SI	No	Normativa non applicabile alla società
E' stato approvato da parte dell'Ente il piano di organizzazione e gestione del rischio, qualora obbligato, ex 231/2001 (in caso di mancata adozione indicare i motivi).	SI		No
Data di approvazione			
Integrazione di detto piano con previsione ex 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione)	SI		No
Data di approvazione e data di trasmissione del Piano di prevenzione della corruzione al soggetto vigilante (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)			
Responsabile del piano di prevenzione della corruzione (indicare nominativo ed incarico)			
Eventuali criticità			
E' stato approvato il Piano di trasparenza ?	SI		No
E' stato nominato il responsabile della trasparenza ?	SI		No
Ai sensi dell' art. 14, d.lgs. 33/2013 e dell'interpretazione dell'A.N.A. det. n. 8 del 17.06.2015 è stata data pubblicità dei dati reddituali e patrimoniali relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e cioè degli organi nominati o designati dalle amministrazioni partecipanti	SI		NO
Sono stati pubblicati i compensi, comunque denominati, relativi agli incarichi dirigenziali conferiti in forma aggregata dando conto della spesa complessiva sostenuta ciascun anno, con l'indicazione dei livelli più alti e	SI		NO

più bassi dei compensi corrisposti, salvo che la società o l'ente non provveda ad identificare chiaramente, nell'ambito della propria struttura, le articolazioni organizzative che svolgono attività di pubblico interesse. In tale ultimo caso, per i dirigenti preposti alle predette articolazioni organizzative deve essere indicato il compenso da ciascuno di essi percepito. (ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e dell'interpretazione dell' A.N.A. det. n. 8 del 17.06.2015).		
ai sensi dell'art.15, co. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e dell'interpretazione dell' A.N.A. det. n. 8 del 17.06.2015 sono stati pubblicati i compensi relativi agli incarichi di collaborazione o consulenza conferiti in forma aggregata dando conto della spesa complessiva sostenuta ciascun anno, con l'indicazione dei livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, salvo che la società o l'ente non provveda ad identificare e distinguere chiaramente le consulenze e le collaborazioni connesse ad attività di pubblico interesse. In tale ultimo caso, deve essere indicato il compenso percepito da ciascun consulente o collaboratore.	SI	NO
ai sensi dell'art. 29, d.lgs. 33/2013 e dell'interpretazione dell' A.N.A. det. n. 8 del 17.06.2015 su base annuale è stato pubblicato il bilancio consuntivo. Esso è reso disponibile in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.	SI	NO
E' stata rispettata la disposizione di cui al DM 40/2008 inerenti le verifiche per pagamenti superiori a 5.000,00 € (verifica presso Equitalia Spa).	SI	NO
Fatturato annuo 2014		
Fatturato annuo 2015		
Fatturato annuo 2016		
Fatturato annuo 2017		
Fatturato annuo 2018		
la società emette azioni quotate in mercati regolamentati ?	SI	NO
la società ha emesso strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati?	SI	NO
la società ha avviato procedure per la	SI	NO

quotazione di azioni o strumenti finanziari ?		
tipologia di procedure avviate per la quotazione		
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4 del dlvo 175/2016	SI	NO
Indicare gli estremi della delibera di quotazione di azioni in mercati regolamentati		
Società in house	SI	NO
Se società in House è previsto nello statuto di limiti sul fatturato)	SI	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A del dlvo 175/2016)	SI	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	SI	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9 del dlvo 175/2016)	SI	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. del dlvo 175/20169)	SI	NO
Riferimento normativo atto esclusione		
È una società destinataria dei provvedimenti di cui al d.lvo n.159/2011 (art. 26, comma 12 bis)?	SI	NO
E' autorizzata alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26, comma 12 sexies d.lvo 175/2016)	SI	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli Enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, comma 8 d.lvo 175/2016) ?	SI	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3 bis del DL 138/2011)	SI	NO

fuori dall'ambito territoriale di riferimento , con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, comma 9 bis)?		
Progetta e realizza un opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 2, lettera b)?	SI	NO
Realizza e gestisce un opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, comma 2,, lettera c. dlvo 175/2016) ?	SI	NO
E' avvenuta la conciliazione dei crediti/debiti reciproci ai sensi art.11 c.6 lettera J d.lgs.118/20011." .(con questo Ente)	SI	NO

Codice fiscale		
Nome		
Cognome		
Data di nascita		
Nazione di nascita		
Provincia di nascita		
Comune di Nascita		
è dipendente dell'Amministrazione rappresentata?	SI	NO
Incarico		
Data dell'inizio dell'incarico		
Data della fine dell'incarico		
Incarico gratuito		
Incarico con compenso		
Compenso complessivo spettante nell'anno		
Compenso girato all'Amministrazione	SI	NO
Sono previsti gettoni di presenza	SI	NO
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno		

Rilevazione dell'efficienza e dell'efficacia

1) ROE (Return on equity) Tasso di redditività del capitale è il saggio di rendimento (return) sul capitale proprio (equity). $ROE = (\text{Utile di esercizio} : \text{capitale proprio}) \times 100$

-- margine sulle vendite = (utile netto : volume delle vendite)

-- tasso di rotazione = (volume delle vendite : totale dell'attivo dell'impresa)

-- leva finanziaria = (totale attivo dell'impresa : capitale proprio)

2)ROI (Return on Investment) Tasso di rendimento sugli investimenti il saggio di rendimento (return) sul totale degli investimenti (Investment). $ROI = (\text{utile di esercizio} : \text{totale dell'attivo}) \times 100$

3) ROS (Return on sales) tasso di redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi. $ROS = (\text{utile di esercizio} : \text{volume delle vendite}) \times 100$

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 come modificato dal decreto legislativo n. 97 del 25/05/2016 ha di fatto confermato la distinzione operata con la determinazione n. 8/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed affermata nuovamente con la determinazione n. 1134 dell'8/11/2017 della medesima ANAC secondo le quali

- gli Enti di diritto privato (non in controllo pubblico) sono tenuti alla trasparenza solo relativamente alle attività di pubblico interesse svolte;
- gli Enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti alla trasparenza tanto relativamente alla loro organizzazione quanto relativamente al complesso delle attività svolte.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione con proprio atto n.1134 del giorno 08 novembre 2017 ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici economici"offrendo una interpretazione normativa che il Comune di Scandicci richiede alle società di osservare.

Prescrizioni introdotte dal decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Alle società controllate e/o partecipate questo Ente richiede l'osservanza

- dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone " Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

”,
- dell'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone " Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”;

- dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone " Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. ”;

- dell'articolo 6, comma 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone " Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”;

- dell'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone “ Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 “;
- dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone “Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28/08/1997 n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 08/04/2013 n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/2012 n. 135.”;
- dell'art. 11, comma 6, secondo alinea, del d.lvo 175 del 19 agosto 2016 che prevede “...il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.”;
- dell'art. 11, comma 8, del d.lvo 175 del 19 agosto 2016 che prevede “Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.”;
- dell'art. 11, comma 10, del d.lvo 19 agosto 2016, n. 175 che dispone “ E' comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile. ”;
- dell'art. 11, comma 11 del d.lvo n.175 del 19 agosto 2016 che dispone “ Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento”;
- dell'art. 11, comma 12 del d.lvo n.175 del 19.08.2016 che dispone “Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.”;
- dell'art. 11, comma 13 del d.lvo n.175 del 19.08.2016 che dispone “Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.”;
- dell'art. 11, comma 14 del d.lvo n.175 del 19 agosto 2016 che dispone “Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 08/04/2013 n. 39”;
- dell'art. 11, comma 15 del d.lvo n.175 del 19.08.2016 che dispone “.Agli organi di amministrazione e controllo delle società in house si applica il decreto legge 16/05/1994 n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/1994 n. 444.”;
- dell'art. 19, comma 3 del d.lvo n. 175 del 19.08.2016 che dispone “I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47 comma 2, del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33”;
- dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 che dispone “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso

delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;

- dell'art. 19, comma 7, del decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 che dispone “I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14/03/2013 n.33”;

- dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo n. 175 del 19.08.2016 che dispone “Le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante”;

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

L'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, inclusi i Comuni, “*coordinano le politiche assunzionali ...delle società da essi partecipate ... al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti ...*”.

Alle società controllate e/o partecipate questo ente richiede l'osservazione:

- dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 175 del 19.08.2016 che dispone “Entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5/06/2003 n. 131.”

- dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 175 del 19.08.2016 che dispone “Le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con modalità definite dal decreto di cui al medesimo comma .”

Conseguentemente, il Comune di Scandicci fornisce a tutte le società da esso controllate l'indirizzo della riduzione complessiva delle spese di personale e della percentuale tra le stesse e le spese correnti.

Indirizzi in materia di nomina e di costi degli organi di amministrazione

L'art. 16 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, ha modificato l'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, come di seguito riportato:

“4. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma2, del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 08/04/2013 n. 39. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi

all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio”;

“5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si applica quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma 4” .

L'art. 16 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, comma dispone “ Fatto salvo quanto previsto in materia di limite ai compensi, le disposizioni del comma 1 si applicano a decorrere dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del D.L. n. 90/2014”.

In specie questo Ente richiede il rispetto dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo n.175/2016 che dispone:

“3. Le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.”

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone “Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

INDIRIZZI PER LE SOCIETA'

Casa S.p.A.

Svolgimento delle funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP secondo il contratto di servizio stipulato con la Conferenza d'ambito ottimale LODE.

Attuazione degli specifici progetti di recupero e di intervento urbanistico previsti sul nostro territorio.

Definizione del contratto di servizio.

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone “L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.”

Consiag S.p.A.

Cooperare con il Comune all'estensione delle reti per le zone collinari ancora scoperte.

Sviluppo di politiche di collaborazione o partnership con altre public utilities.

Massimizzare i risultati positivi della gestione per assicurare al Comune risorse da utili e canoni in modo costante.

Monitoraggio in ordine alla attività di quotazione in borsa.

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone “Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

Farmanet S.p.A.

Migliorare la gestione economica e finanziaria, al fine di mantenere il pareggio di bilancio e di ottenere utili da reinvestire, per la parte di competenza del Comune, nei servizi a favore della cittadinanza”.

Consolidare e migliorare ulteriormente il risultato della gestione, nel pieno conseguimento degli obiettivi sociali.

Proseguire l'attività di promozione dell'Educazione sanitaria nel territorio comunale di Scandicci attraverso:

·consulenza sull'uso e beneficio dei medicinali evitando sprechi ed abusi del farmaco;

- partecipazione attiva a campagne sanitarie pubbliche;
- distribuzione di materiale informativo;
- allestimento all'interno delle Farmacie di una zona dedicata all'approfondimento di varie patologie.

Consolidare i servizi per i cittadini consistenti in:

- prenotazione in tempo reale di visite specialistiche e servizi sanitari - Servizio CUP;
- consegna a domicilio dei farmaci (per soggetti anziani o fasce deboli della cittadinanza).

Rivisitazione e aggiornamento del contratto di servizio con l'Amministrazione Comunale.

Valutare politiche di espansione e di rafforzamento della presenza sul territorio.

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone " L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico."

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita la società ad uniformarsi a quanto richiesto, per gli adempimenti amministrativi richiesti dal MEF e dalla Corte dei Conti compilando i questionari inviati nel rispetto dei termini.

Silfi S.p.A. (ex Linea Comune Spa)

Rafforzamento del Centro Servizi finalizzato alla cooperazione e all'integrazione dei sistemi informativi degli enti per il dispiegamento di servizi digitali attraverso una piattaforma di attività comuni ed integrate quale il punto di raccordo delle richieste provenienti dagli utenti attraverso vari canali (internet, ufficio di sportello, telefono, sms, ecc.).

Supporto all'Ente nella introduzione e realizzazione di innovazioni informatiche e tecnologiche con particolare riferimento alle modalità di accesso on-line dei servizi comunali (pagamenti, iscrizioni, richieste e rilascio atti, consultazione portali, gestione telematica pratiche, ecc...); e allo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Gestione del SIT comunale.

Monitoraggio in ordine ai rapporti con la Città Metropolitana.

Gestione dei finanziamenti del "P.O.N.METRO" con la richiesta di effettuare un report a consuntivo annuale.

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone " L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico."

Publiacqua S.p.A.

Garantire la funzionalità di un buon servizio idrico integrato all'utenza.

Attuazione del piano di investimenti previsto per lo sviluppo quali-quantitativo del sistema idrico integrato.

Perseguire l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Promuovere aggregazioni su base Regionale per garantire l'aumento della dimensione aziendale per ottenere ricadute in termini di benefici tariffari per gli utenti.

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone "L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico."

Alia Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.A.

Monitoraggio della gara per l'affidamento della concessione dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti nell' Ambito di riferimento (ex ATO Toscana Centro) .

Procedere, in caso di mancata aggiudicazione della gara, al controllo dell'incameramento dell'indennizzo dovuto dal nuovo aggiudicatario.

Affidamento della gestione della TARI per il 2019.

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Questo Ente fornisce atto di indirizzo ed invita le società ad uniformarsi a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che dispone "L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico."

INDIRIZZI PER LE SOCIETA' OGGETTO DI DISMISSIONE

Fidi Toscana Spa e l'Isola dei Renai Spa

L'art 24, comma 5 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 dispone che "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Le procedure ad evidenza pubblica dirette all'alienazione delle azioni / quote sociali sono state esperite ritualmente, il termine imposto dal dlvo 175/2016 citato piu volte è spirato il 30/09/2018.

Pertanto le società Fidi Toscana Spa, l'Isola dei Renai Spa devono provvedere ai sensi dell'art. 2289 comma 4 del codice civile che dispone "Salvo quanto è disposto nell'articolo 2270 , il pagamento della quota spettante al socio deve essere fatto entro sei mesi dal giorno in cui si verifica lo scioglimento del rapporto. "

Le due società sono state messe in mora ed il termine assegnato loro per adempiere (15/04/2019) è scaduto infruttuosamente.

Questo Ente si riserva di adire le vie legali.

Ataf Spa

In questo caso l'indirizzo dell'Ente è quello di:

monitorare il contenzioso con l'Agenzia delle entrate relativo all'IRAP 1999/2004, il cui esito potrebbe incidere sulle tempistiche di erogazione del corrispettivo e sulla entità del medesimo nella seguente maniera :

- a) l'esito favorevole alla società del contenzioso consentirà il pagamento al Comune di Scandicci di € 1.721.463,00 (per n. 459.670 azioni), oltre ad interessi legali, ripartito in 5 anni;
- b) l'esito sfavorevole alla società del contenzioso consentirà il pagamento al Comune di Scandicci di € 1.512.233,00 (per n. 459.670 azioni), oltre ad interessi legali, ripartito in 8 anni;

monitorare la vendita degli immobili di proprietà della società Ataf Spa che consentirebbe l'immediato pagamento del corrispettivo dell'alienazione delle azioni .

monitorare il pagamento (rateizzato) del corrispettivo come indicato nel verbale della Assemblea straordinaria dei soci rogato dal notaio Pasquale Marino di Firenze in data 24/10/2018 rep. 62873 raccolta 11.221 e depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 5/11/2018 al n. 75691.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	78.828.204,56	77.948.289,70	85.640.614,59
di cui Fondo cassa 31/12	17.058.648,48	18.058.825,25	23.291.614,24
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2025.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	6.895.176,07	7.969.528,00	1.957.442,39	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	10.051.071,04	6.980.078,90	13.860.066,01	12.040.119,01	645.400,00	645.400,00	645.400,00	645.400,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.846.310,55	36.507.133,10	37.349.798,82	38.795.519,00	38.901.156,00	38.951.156,00	38.673.412,00	38.856.485,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.531.033,49	1.674.103,31	7.180.408,93	2.542.628,00	1.806.777,00	1.806.777,00	2.006.640,00	2.078.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.694.182,31	9.104.205,61	7.594.355,82	9.947.397,06	9.888.404,28	10.094.838,48	10.073.593,00	10.100.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.171.679,05	2.911.095,43	19.879.244,96	15.802.255,00	8.434.467,22	3.263.880,00	1.831.000,00	1.831.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.188.075,37	2.658.951,79	2.018.982,59	1.173.485,00	1.503.646,25	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	2.271.631,68	1.695.497,59	1.797.635,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	5.953.763,36	6.168.048,76	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00
TOTALE	73.131.291,24	76.244.776,58	106.133.297,11	96.696.538,07	76.977.350,75	69.359.551,48	67.827.545,00	68.108.385,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
IMU	9.485.685,00	9.461.087,87	9.360.000,00	9.660.000,00	3,21%
IMU recupero evasione	1.481.928,92	2.852.630,67	2.570.000,00	2.500.000,00	-2,72%
ICI recupero evasione	14.423,99	2.651,36	2.000,00	1.000,00	-50,00%
TASI	12.497,32	14.518,81	500,00	0,00	-100,00%
TASI recupero evasione	76.788,90	140.669,62	50.000,00	10.000,00	-80,00%
Addizionale IRPEF	5.791.344,75	5.812.915,16	5.850.000,00	5.850.000,00	0%
Imposta sulla pubblicità	545.442,35	546.784,45	446.000,00	0,00	-100,00%
TARI	9.934.406,12	9.734.653,51	10.849.492,82	12.075.156,00	11,30%
TARI recupero evasione	0,00	408.168,75	400.000,00	700.000,00	75,00%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale				
	2021	2022	2023	2024	2025
IMU	9.660.000,00	9.750.000,00	9.750.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
IMU recupero evasione	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.450.000,00
ICI recupero evasione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI recupero evasione	10.000,00	5.000,00	5.000,00	40.000,00	35.000,00
Addizionale IRPEF	5.850.000,00	5.900.000,00	5.950.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	12.075.156,00	12.075.156,00	12.075.156,00	10.915.938,18	10.915.000,00
TARI recupero evasione	700.000,00	600.000,00	600.000,00	400.000,00	300.000,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Altri servizi a domanda individuale	16.609,20	17.192,07	20.000,00	20.000,00	0%
Amministrazione generale e elettorale	476.605,60	472.074,41	562.745,00	381.388,00	-32,23%
Anagrafe e stato civile	55.203,23	43.580,67	44.000,00	44.000,00	0%
Asili nido	848.643,81	904.749,37	858.000,00	1.040.000,00	21,21%
Impianti sportivi	62.426,30	67.283,03	168.843,00	168.393,00	-0,27%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	36.275,74	774.773,69	85.000,00	105.000,00	23,53%
Mense scolastiche	1.814.126,39	1.661.449,94	1.835.000,00	1.976.027,46	7,69%
Mercati e fiere attrezzate	221.428,45	418.173,81	225.000,00	325.000,00	44,44%
Nettezza urbana	9.938.349,23	10.149.496,43	11.254.492,82	12.075.156,00	7,29%
Polizia locale	1.511.196,42	1.632.682,49	1.725.000,00	1.411.500,00	-18,17%
Protezione civile	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0%
Ufficio tecnico	169.548,29	244.579,61	303.000,00	512.350,00	69,09%
Uso di locali non istituzionali	92,72	0,00	31.110,00	25.088,00	-19,36%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale				
	2021	2022	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Amministrazione generale e elettorale	381.388,00	381.388,00	381.388,00	400.000,00	400.000,00
Anagrafe e stato civile	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	45.000,00
Asili nido	1.040.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Impianti sportivi	168.393,00	168.393,00	168.393,00	169.000,00	170.000,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Mense scolastiche	1.976.027,46	2.029.223,28	2.156.658,48	2.160.000,00	2.150.000,00
Mercati e fiere attrezzate	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Nettezza urbana	12.075.156,00	12.075.156,00	12.075.156,00	12.100.000,00	12.100.000,00
Polizia locale	1.411.500,00	1.411.500,00	1.411.500,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Ufficio tecnico	512.350,00	498.350,00	498.350,00	499.000,00	499.000,00
Uso di locali non istituzionali	25.088,00	25.088,00	25.088,00	26.000,00	26.000,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	947.635,00	947.635,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	800.000,00	2.271.631,68	747.862,59	850.000,00	13,66%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	800.000,00	2.271.631,68	5.195.497,59	5.297.635,00	1,97%

Tipologia	Programmazione pluriennale				
	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	947.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	850.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	5.297.635,00	4.700.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	19.012,08	8.326,38	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	104.871,57	608.749,73	6.741.445,53	5.325.306,65	-21,01%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	970.879,47	300.856,87	7.781.375,00	8.001.243,35	2,83%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.076.915,93	1.993.162,45	5.356.424,43	2.475.705,00	-53,78%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.171.679,05	2.911.095,43	19.879.244,96	15.802.255,00	-20,51%

Tipologia	Programmazione pluriennale				
	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.325.306,65	2.345.773,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.001.243,35	4.027.133,50	1.273.430,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.475.705,00	2.061.560,72	1.990.450,00	1.831.000,00	1.831.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	15.802.255,00	8.434.467,22	3.263.880,00	1.831.000,00	1.831.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	39.979.392,75	46.025.029,01	52.669.270,99	51.701.875,62	50.472.246,20	50.607.950,40	49.914.260,00	50.087.100,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.702.198,91	4.645.880,00	34.973.611,03	26.988.703,11	8.416.147,20	2.036.594,08	773.785,00	773.785,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	800.000,00	2.271.631,68	1.695.497,59	850.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.877.528,34	1.972.607,92	2.197.417,50	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	2.542.000,00	2.650.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.953.763,36	6.168.048,76	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00
TOTALE TITOLI	54.312.883,36	64.583.197,37	106.133.297,11	96.696.538,07	76.977.350,75	69.359.551,48	67.827.545,00	68.108.385,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.124.548,82	11.919.286,65	16.736.326,19	14.385.007,92	11.366.573,65	10.912.384,00	10.268.931,00	10.270.000,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.917.137,63	2.030.878,79	2.527.673,34	2.627.184,38	2.570.454,00	2.601.654,00	2.560.800,00	2.565.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.788.688,68	7.055.942,93	17.488.493,88	14.402.227,42	10.847.698,22	5.867.791,00	6.090.372,00	6.100.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.371.320,49	1.371.716,73	2.751.030,90	3.600.255,44	1.383.478,50	1.384.705,50	1.348.795,00	1.360.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	471.097,49	449.081,41	2.847.062,66	2.466.029,29	478.980,00	466.523,00	470.697,00	471.600,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	14.280,00	9.436,00	13.100,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.439.228,03	1.393.907,68	1.629.294,24	1.725.005,00	1.744.098,00	1.722.223,00	1.683.331,00	1.680.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.751.476,17	10.868.089,25	12.133.904,08	13.752.511,00	15.005.210,25	12.345.323,00	11.317.722,00	11.318.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.466.392,05	5.862.014,99	18.481.316,94	12.941.195,73	4.348.954,02	5.109.292,02	4.418.791,00	4.423.785,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	80.030,59	129.027,88	240.800,00	193.300,00	93.800,00	93.800,00	85.000,00	90.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.607.424,32	7.366.154,24	8.977.007,86	8.551.235,01	7.384.867,00	7.304.640,00	7.296.106,00	7.305.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	27.019,20	28.106,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	422.192,19	374.046,98	382.400,00	372.800,00	421.700,00	421.700,00	415.000,00	420.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	756,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	2.000,00	1.500,00	9.320,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	4.081.350,81	5.087.469,52	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	4.675.000,00	4.800.000,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.877.528,34	1.972.607,92	2.197.417,50	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	2.542.000,00	2.650.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5.953.763,36	6.168.048,76	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00
TOTALE MISSIONI	54.312.883,36	64.583.197,37	106.133.297,11	96.696.538,07	76.977.350,75	69.359.551,48	67.827.545,00	68.108.385,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.767.738,35	9.500.775,14	10.970.680,08	10.079.835,00	9.899.402,00	10.136.384,00	10.068.931,00	10.070.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.908.731,83	1.963.452,90	2.399.673,34	2.548.054,00	2.551.654,00	2.582.854,00	2.560.800,00	2.565.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.515.536,60	5.581.199,56	5.559.777,14	5.920.830,00	5.819.339,00	5.817.791,00	6.090.372,00	6.100.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.332.131,83	1.346.742,86	1.441.059,00	1.405.058,50	1.353.478,50	1.354.705,50	1.348.795,00	1.360.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	453.611,42	430.556,41	551.494,00	480.824,00	478.980,00	466.523,00	470.697,00	471.600,00
MISSIONE 07 - Turismo	14.280,00	9.436,00	13.100,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.424.309,95	1.331.151,82	1.590.294,24	1.675.005,00	1.644.098,00	1.672.223,00	1.683.331,00	1.680.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.968.111,09	10.382.113,56	12.037.903,00	12.371.286,00	12.355.791,00	12.345.323,00	11.317.722,00	11.318.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.483.128,35	4.089.781,88	4.270.793,00	4.119.902,94	4.046.556,94	4.017.497,94	3.895.006,00	3.900.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

MISSIONE 11 - Soccorso civile	80.030,59	79.027,88	90.800,00	93.800,00	93.800,00	93.800,00	85.000,00	90.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.581.815,35	6.823.786,86	8.231.327,67	8.110.652,64	7.364.867,00	7.284.640,00	7.246.106,00	7.255.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	27.019,20	28.106,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	422.192,19	374.046,98	382.400,00	372.800,00	421.700,00	421.700,00	415.000,00	420.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	756,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	2.000,00	1.500,00	9.320,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	4.081.350,81	5.087.469,52	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	4.675.000,00	4.800.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	39.979.392,75	46.025.029,01	52.669.270,99	51.701.875,62	50.472.246,20	50.607.950,40	49.914.260,00	50.087.100,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	556.810,47	146.879,83	4.070.148,52	3.455.172,92	267.171,65	776.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	8.405,80	67.425,89	128.000,00	79.130,38	18.800,00	18.800,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.273.152,08	1.474.743,37	11.928.716,74	8.481.397,42	5.028.359,22	50.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39.188,66	24.973,87	1.309.971,90	2.195.196,94	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.486,07	18.525,00	2.295.568,66	1.985.205,29	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.918,08	62.755,86	39.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	783.365,08	485.975,69	96.001,08	1.381.225,00	2.649.419,25	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.983.263,70	1.772.233,11	14.210.523,94	8.821.292,79	302.397,08	1.091.794,08	523.785,00	523.785,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	50.000,00	150.000,00	99.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.608,97	542.367,38	745.680,19	440.582,37	20.000,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.702.198,91	4.645.880,00	34.973.611,03	26.988.703,11	8.416.147,20	2.036.594,08	773.785,00	773.785,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Ampliamento scuola elementare Pettini	Altre entrate	5.088.400,00	0,00	Esecuzione
Variante S.Vincenzo (importo tot.7,5 milioni di cui 6 a carico Città Metropolitana e 0,5 Regione)	Altre entrate	1.000.000,00	0,00	Esecuzione
Sistema integrato ciclopista dell'Arno Ciclopiana	Altre entrate	555.000,00	0,00	Esecuzione
Nuova copertura tensostatica ASD San Giusto Le Bagnese	Contrazione di mutuo	388.500,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria strade anno 2020	Stanzamenti di bilancio	531.308,49	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria strade con tecnica del riciclaggio	Stanzamenti di bilancio	475.600,00	0,00	Esecuzione
Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica Piazza Togliatti	Destinazione vincolata	120.000,00	0,00	Esecuzione
Sala Ced	Destinazione vincolata	315.000,00	0,00	Esecuzione
Palazzo Comunale - efficientamento energetico e riqualificazione	Altre entrate	2.235.000,00	0,00	Esecuzione
Accordo quadro manutenzione ordinaria strade e piazze triennio 2020/2021/2022 contratto applicativo 2 anno 2021	Stanzamenti di bilancio	142.169,84	0,00	Esecuzione
Nuovi impianti di illuminazione Scuole Fermi Montalcini	Altre entrate	170.000,00	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria strade	2.229.507,50	Altre entrate
Totale	2.229.507,50	
Bonifica area Molteni	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
Riqualificazione scuola Elementare D. Campana Lotto 2	500.000,00	Destinazione vincolata
	1.200.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	1.700.000,00	
Adeguamento edifici norme prevenzione incendi	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Riqualificazione impianti di pubblica illuminazione	150.000,00	Destinazione vincolata

	Totale	150.000,00	
Manutenzione straordinaria strade		100.000,00	Destinazione vincolata
	Totale	100.000,00	
Bonifica area Molteni		2.395.773,00	Destinazione vincolata
	Totale	2.395.773,00	
Adeguamento prevenzione incendi scuola "S. Pertini"		149.000,00	Destinazione vincolata
		850.000,00	ContraZIONE di mutuo
	Totale	999.000,00	
Riqualificazione parcheggio scuola Gabbrielli		300.000,00	Altre entrate
	Totale	300.000,00	
Riqualificazione Piazza Vittorio Veneto II lotto		320.000,00	Destinazione vincolata
	Totale	320.000,00	
Consolidamento bocciodromo comunale Tamiro Martelli		20.000,00	Destinazione vincolata
		180.000,00	Altre entrate
	Totale	200.000,00	
Piazza Vezzosi sistemazione		354.000,00	Destinazione vincolata
	Totale	354.000,00	
Riqualificazione giardino Largo Spontini		837.740,00	Altre entrate
	Totale	837.740,00	
Riqualificazione Largo San Zanobi		999.000,00	Altre entrate
	Totale	999.000,00	
Teatro Studio II lotto		900.000,00	Altre entrate
	Totale	900.000,00	
Riqualificazione impianto sportivo San Giusto		50.000,00	Destinazione vincolata
		550.000,00	Altre entrate
	Totale	600.000,00	
Ristrutturazione Palazzo Comunale III lotto		700.000,00	Altre entrate
	Totale	700.000,00	
Riqualificazione Scuola elementare XXV Aprile		21.110,72	Destinazione vincolata
		3.257.248,50	Altre entrate
	Totale	3.278.359,22	
Manutenzione straordinaria strade		200.000,00	Destinazione vincolata
		639.397,00	Altre entrate
	Totale	839.397,00	
Manutenzione straordinaria edifici comunali		150.000,00	Destinazione vincolata
		350.000,00	Altre entrate
	Totale	500.000,00	
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione		200.000,00	Destinazione vincolata
	Totale	200.000,00	

2.5.3 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva unicamente da trasferimenti di parte capitale da enti terzi e dall'utilizzo dei proventi da rilascio di permessi a costruire destinati

parzialmente al finanziamento della spesa corrente, come previsto dalla normativa vigente, meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Contributi da enti terzi	5.185.306,65	5.185.306,65
Proventi da permessi a costruire destinati alla spesa di investimento	1.165.255,00	1.165.255,00
Proventi da permessi a costruire destinati alla spesa corrente	1.310.450,00	1.310.450,00

2.5.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	21.873.614,36	20.555.178,39	20.854.202,15	19.404.647,24	17.096.187,90	16.604.730,55	14.487.223,55	12.145.223,55
Nuovi prestiti	800.000,00	2.271.634,68	747.862,59	850.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	2.118.435,97	1.972.607,92	2.197.417,50	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	2.342.000,00	2.428.000,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa per interessi	691.750,00	634.004,00	577.474,00	525.623,00	521.606,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	2.558.459,34	2.358.932,00	2.117.507,00	2.542.000,00	2.428.000,00
Residuo debito	17.096.187,90	16.604.730,55	14.989.143,46	12.145.223,55	9.717.223,55
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	23.291.614,24				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		12.040.119,01			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.163.161,26	38.795.519,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	52.018.894,39	51.701.875,62 645.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.075.972,57	2.542.628,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.034.109,83	9.947.397,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	29.471.766,73	26.988.703,11 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.291.169,22	15.802.255,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	850.000,00	850.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	818.485,00	1.173.485,00			
Totale entrate finali	95.674.512,12	80.301.403,07	Totale spese finali	82.340.661,12	79.540.578,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.847.635,00	1.797.635,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	2.549.023,34	2.558.459,34 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.635.692,35	11.097.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.580.005,78	11.097.500,00
Totale Titoli	15.983.327,35	16.395.135,00	Totale Titoli	18.629.029,12	17.155.959,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	111.657.839,47	96.696.538,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	100.969.690,24	96.696.538,07
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	10.688.149,23				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	Segretario Generale	1	1	100,00%
	Dirigenti	6	6	100,00%
D	Categoria D	74	67	90,54%
C	Categoria C	186	169	90,86%
B	Categoria B	53	50	94,34%
A	Categoria A	2	0	0%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo;
2. Equilibrio di Bilancio: positivo;
3. Equilibrio complessivo: positivo.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Le risorse finanziarie, umane e strumentali delle Amministrazioni per quanto diverse tra loro per tipologia e destinazione devono essere ricondotte verso un'unica direttrice strategica: ovvero tendere alla loro valorizzazione per creare processi interni di efficienza capaci di migliorare gli output dell'Amministrazione, in termini di qualità prodotta e percepita. Tutto questo significa gestire le risorse finanziarie, umane e strumentali in modo attivo tendendo alla loro valorizzazione, e non come semplici componenti statiche dell'Amministrazione.

S'intende pertanto avviare processi strategici di valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali non tralasciando le peculiarità che le caratterizzano e cercando di trovare nell'ambito dei vincoli normativi, spazi per un loro sviluppo. Affinché le "risorse" siano effettivamente tali, è necessario che le stesse siano organizzate e gestite rispetto alle condizioni esterne, che ne potrebbero alterare il rendimento. Pensiamo ai tagli crescenti della finanza locale, ai vincoli assunzionali e al blocco del turn-over, alla difficoltà di valorizzare il patrimonio in un contesto di profonda crisi economica e sociale.

La sfida pertanto è ambiziosa, ma necessaria per sviluppare un'Amministrazione efficiente in grado di trasformare i vincoli normativi in possibilità di crescita, al fine di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati alla collettività amministrata.

Si riconfermano le linee strategiche approvate dal consiglio comunale n. 16 del 30/01/2020 per la redazione del PTCPT. Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT):

prevenzione della corruzione

ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione

umentare la capacità di scoprire casi di corruzione
creare un contesto sfavorevole alla corruzione

trasparenza

adempiere agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa

assicurare il pieno esercizio del diritto di accesso civico

promuovere maggiori livelli di trasparenza, rispetto all'adempimento agli obblighi previsti dalla legge, che devono essere definiti nel PTPCT e negli strumenti di programmazione operativa (PdO)

Il principio ispiratore del piano è quello di:

- Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa attraverso l'individuazione di misure volte allo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'etica e sull'integrità;
- Rendere il tema della prevenzione della corruzione e dell'illegalità il tema trasversale di tutte le attività di controllo e di programmazione dell'ente attraverso il collegamento del Piano con il sistema dei controlli interni, gli obblighi di trasparenza – comunicazione, i piani della performance, il piano esecutivo di gestione e pdo

Progettare ed attuare l'organizzazione del Comune e lo svolgimento dei servizi in modo da favorire la partecipazione democratica e l'accessibilità totale, secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, chiarezza di linguaggio e capacità di ascolto, certezza dei tempi, orari commisurati alle esigenze della città, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa, informazione e comunicazione completa e costante.

Sana gestione delle risorse (bilancio in equilibrio, efficienza del personale e valorizzazione del merito, redditività e corretta manutenzione del patrimonio).

Prelievo fiscale equo e attento alle esigenze sociali.

Revisione e implementazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento alle posizioni dirigenziali e organizzative.

Programma 1 - Organi Istituzionali

Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali dell'ente e degli organismi democratici di governo e di rappresentanza.

Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita democratica.

Programma 2 - Segreteria Generale

Assicurare la buona gestione dei servizi di segreteria generale, il supporto tecnico agli organi di governo, le attività connesse alla gestione degli atti amministrativi, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first", cardine della nuova pubblica amministrazione digitale.

Garantire la legalità, il buon funzionamento, la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa; gestire ed implementare il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e di prevenzione della corruzione.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

Obiettivo operativo: presidio strategico delle risorse finanziarie

L'attività di programmazione e gestione economica e finanziaria di un'Amministrazione Locale ha una forte valenza strategica; solo una buona attività di programmazione finanziaria ed economica consente di attuare le scelte strategiche effettuate nel programma di mandato e che si aggiornano annualmente in sede di predisposizione del Documento unico di Programmazione.

La programmazione triennale finanziaria 2021-2023 dovrà proseguire nel presidio dell'evoluzione delle condizioni finanziarie dell'Ente, al fine del mantenimento dei complessivi equilibri di bilancio (attività ancor più determinante nell'attuale sfavorevole congiuntura economica determinata dall'emergenza sanitaria ancora in atto) e della tempestiva messa a disposizione delle risorse che si rendano disponibili, particolarmente di quelle da destinare alla spesa di investimento.

Obiettivo operativo: organizzazione, programmazione, innovazione tecnologica, organismi partecipati
Verificare e adeguare continuamente la struttura organizzativa ai nuovi compiti, al progresso tecnologico ed alle ridotte risorse umane e finanziarie. Revisione e implementazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento alle posizioni dirigenziali e organizzative. Implementare la pianificazione strategica e la programmazione, l'efficacia dei controlli interni, la razionalizzazione delle risorse, i servizi di staff e la valorizzazione delle competenze. Attuare e ottimizzare il sistema di valutazione ed il ciclo della performance.

Adeguare continuamente la struttura informatica centrale all'evolversi delle esigenze dell'ente e del progresso tecnologico; razionalizzare e rinnovare le dotazioni informatiche e di comunicazione; aggiornare i software gestionali. Sviluppare e completare il processo di riorganizzazione strutturale del CED, avviato nel 2017, mediante la delocalizzazione delle principali risorse virtuali in modo da garantire continuità operativa agli applicativi. Valutare l'eventuale delocalizzazione della infrastruttura fisica avvalendosi anche degli strumenti operativi messi a disposizione dalle principali centrali di committenza. Attuare il necessario potenziamento delle linee dati di connettività al fine di consentire continuità operativa alle risorse delocalizzate. Continuare il processo di rinnovamento del parco macchine utenti con la sostituzione dei sistemi operativi obsoleti. Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e di semplificazione amministrativa per migliorare l'efficienza interna e ridurre i tempi e la complessità per gli utenti, anche mediante l'implementazione delle attività gestite da società partecipate. Diffondere il wireless nei luoghi pubblici e il Piano per la banda larga, compreso il collegamento in fibra ottica di proprietà di tutti gli istituti scolastici del centro città. Estendere la dematerializzazione degli atti e l'inoltro telematico dei documenti.

Assicurare il controllo e l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, perseguendo la loro razionalizzazione e riduzione, la sana gestione e l'efficienza, l'economicità e la diffusione dei servizi.

Obiettivo operativo: Gare e contratti, Provveditorato e Economato;

Procedere all'acquisto di beni e servizi non solo di competenza degli uffici Economato e Provveditorato, ma di tutto l'Ente attraverso diverse procedure previste dalla Legge (D.lvo 50/2016) in relazione al loro valore e caratteristiche: affidamenti diretti, gare negoziate, aperte, al massimo ribasso con offerta economicamente più vantaggiosa, etc..... utilizzando strumenti telematici (start) o centrali di acquisto (Consip, Mepa);

Perseguire, per l'acquisto di beni e servizi, gli obiettivi dell'economicità dell'azione amministrativa, dell'imparzialità nei confronti delle imprese concorrenti, della celerità delle procedure, nel rispetto dei tempi previsti, della programmazione e della trasparenza;

Svolgere l'attività di supporto a tutti gli uffici comunali in merito alla redazione dei contratti e all'acquisto di beni o servizi partecipando alla centrale unica di committenza (CUC);

Svolgere un'attività ampia e articolata atta a consentire il funzionamento degli uffici comunali, gestendo i piccoli acquisti tramite la cassa comunale, le attività di trasloco l'acquisto di autovetture, la gestione degli

inventari dei beni mobili, il centro stampa, la gestione dei veicoli, il pagamento delle utenze, la pulizia dei locali;

Presiedere tutte le commissioni di gara con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'acquisto di beni e servizi.

Programma 4 - Gestione entrate

Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale, monitorando costantemente l'andamento dell'entrata;

Fornire all'Amministrazione Comunale gli strumenti necessari ad effettuare le opportune scelte di politica fiscale nell'ambito degli equilibri di bilancio;

Mettere in condizione i contribuenti di adempiere correttamente ai propri obblighi tributari nel rispetto delle normative statali e locali vigenti, esempio: inviando avvisi di pagamento, adeguando i Regolamenti Comunali ai cambiamenti legislativi, fornendo le necessarie informazioni privilegiando i canali telematici, le comunicazioni a mezzo telefono, mail, posta elettronica certificata, individuando, in tempo utile, i valori delle aree edificabili nonché la scadenza dei pagamenti Tari, stabilendo le aliquote dei diversi tributi, implementando strumenti di pagamento on line, particolarmente quelli attinenti il cd PagoPa, etc.

Effettuare un'efficiente ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale, tendendo alla costante riduzione del numero di avvisi da rettificare principalmente attraverso il miglioramento dell'informatizzazione del servizio;

Assumere provvedimenti diretti a promuovere l'attività di semplificazione degli adempimenti fiscali di competenza comunale da parte dei contribuenti;

Proseguire, mediante appositi provvedimenti, le azioni dirette alla riduzione del contenzioso tributario (utilizzando gli istituti dell'autotutela della conciliazione dell'accertamento con adesione, della mediazione e del reclamo) e gestire lo stesso in sede giudiziaria ed in sede extragiudiziaria;

Programma 5 - Gestione beni demaniali e Patrimoniali

Obiettivo operativo: Valorizzazione del Patrimonio comunale

La gestione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente è un processo lungo e articolato, che sicuramente non si esaurisce nell'arco di un triennio di programmazione finanziaria, considerato soprattutto che solo da pochi anni gli è stato riconosciuto una valenza strategica di risorsa per l'Amministrazione. Nell'arco pertanto delle annualità 2020/2022 l'azione dell'Amministrazione dovrà proseguire queste attività di valorizzazione patrimoniale, individuando di volta in volta gli immobili interessati e valutando gli aspetti da valorizzare ai fini di una gestione efficiente dello stesso.

Completamento delle verifiche tecnico-amministrative del patrimonio immobiliare

La verifica tecnico-amministrativa del patrimonio dell'Ente è un processo lungo e articolato, che non può concludersi nell'arco di un triennio di programmazione finanziaria, anche in considerazione del fatto che solo recentemente ne è stata riconosciuta la sua effettiva importanza in quanto risorsa per l'Amministrazione. Nell'arco pertanto delle annualità 2020/2022 l'azione dell'Amministrazione dovrà proseguire questa attività.

Programma 6 - Ufficio Tecnico

Gestire, mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare del Comune

Gestire, mantenere ed adeguare il sistema viario e gli impianti tecnologici afferenti (pubblica illuminazione)

Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici
Edilizia scolastica: ampliamento scuola "Pettini", realizzazione nuova scuola "Toti", adeguamenti edifici scolastici
Altri immobili: ristrutturazione Palazzo Comunale (per lotti) e teatro
Efficientamento energetico e servizio energia
Procedere all'acquisto di lavori e servizi di ingegneria ed architettura attraverso le procedure previste dalla legge in relazione al loro valore e caratteristiche: affidamenti diretti, gare negoziate, aperte, al massimo ribasso con offerta economicamente più vantaggiosa, etc..... utilizzando strumenti telematici (start) o centrali di acquisto (Consip, Mepa);
Attività connesse all'inserimento dell'ufficio nell'ambito della Centrale di Committenza

Programma 7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato civile;

Assicurare il buon funzionamento dei servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, adeguando la gestione alle novità legislative (CIE, ANPR, unioni civili) e favorendo la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso.

Programma 8 - Statistica e Sistemi informativi

Gestione della convenzione con il Comune di Firenze per la informatizzazione ed innovazione tecnologica;
Attivazione di processi di innovazione tecnologica interna anche mediante il miglioramento dei servizi di assistenza alle postazioni;
Attivazione processi di innovazione tecnologica verso l'utenza esterna, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi e all'attivazione di servizi on-line mediante l'utilizzo del sistema pubblico di identità digitale SPID, CIE e del sistema di pagamento PagoPA;
Formazione del personale sulle nuove tecnologie ed i servizi;
Miglioramento degli applicativi gestionali e sostituzione di quelli obsoleti (protocollo informatico ecc...)
Ottimizzazione del sistema di gestione documentale (delibere e determinazioni)
Aggiornamento delle pagine internet dell'Amministrazione Comunale (nuovo sito) e dei servizi al cittadino (SUAP, SUEV, forum)
Gestione della convenzione con il Comune di Firenze per la gestione associata del servizio statistico;
Implementazione dell'attività di acquisizione di dati statistici finalizzata al supporto della programmazione strategica;
Perseguimento dell'estensione della forma associata con altri enti dell'area metropolitana fiorentina.

Programma 10 - Risorse Umane;

Obiettivo operativo: Valorizzazione e gestione del personale
Nelle annualità 2021-2023 l'Amministrazione dovrà gestire, alla luce delle recenti novità normative intervenute in materia (principalmente riguardanti le nuove modalità di determinazione delle limitazioni alla spesa di personale), le politiche assunzionali dell'Ente acquisendo giovani professionalità in grado di assicurare il turn over futuro e un presidio più puntuale su alcuni procedimenti amministrativi di grande rilevanza strategica. L'acquisizione di nuove professionalità, anche a fronte di percorsi di valorizzazione interne, secondo quanto consentito ad oggi dalla normativa, è uno dei processi strategici fondamentali in materia di personale, in grado di generare una maggiore efficienza dell'azione amministrativa. Sarà, inoltre, indispensabile pervenire ad una corretta individuazione e regolamentazione di forme di organizzazione del lavoro maggiormente flessibili attraverso ad esempio, la rivisitazione degli orari di servizio e la "messa a regime" del telelavoro e del lavoro agile.
Infine, la contrattazione decentrata integrativa sarà orientata al perseguimento degli obiettivi fondamentali di efficientamento dell'attività amministrativa e valorizzazione del personale, mentre le attività formative saranno migliorate e potenziate al fine di consentire il continuo aggiornamento ed adeguamento delle diversificate competenze interne necessarie alla realizzazione dei programmi

Programma 11 - Altri servizi generali (urp e ufficio legale);

Ascoltare e informare i cittadini, facilitarne l'accesso ai servizi comunali e semplificare le procedure. Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e/o di semplificazione amministrativa e/o organizzativa per migliorare l'efficienza interna, i tempi e l'accoglienza per gli utenti. Avvio del nuovo servizio di front-office denominato "Punto Comune", il quale costituirà un terminale unico di tutti i processi gestiti dall'ente ed un unico punto di riferimento per gli utenti.

Sviluppare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale, mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalla legge e dalla tecnologia: il sito web istituzionale, la Guida ai servizi, il periodico del Comune, i rapporti con la stampa e in mezzi di comunicazione, l'uso dei social network, dei supporti materiali e dell'attività di grafica, le pubblicazioni illustrative di servizi ed atti di particolare rilevanza, come il nuovo Front Office Unico ed il Piano Operativo, da diffondere e rendere disponibili a tutti i cittadini.

Consolidare le buone pratiche degli sportelli al cittadino certificati ISO 9000, del rilievo della soddisfazione degli utenti e dei servizi on-line (pagamenti, visure, pratiche, firma digitale, PEC, Albo on-line, protocollo informatico), della gestione dei reclami come strumento di miglioramento continuo.

Consolidare e rafforzare la capacità interna di gestione del contenzioso legale e della consulenza legale agli organi ed agli uffici comunali.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Consolidare e potenziare l'attività di controllo e prevenzione svolta dalla Polizia municipale sulla strada, nelle attività economiche e per la civile convivenza.

Ulteriore incremento e miglioramento delle attività già oggetto di programmazione nel DUP 2019-2021.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa;

Contrasto alla microcriminalità con posa in opera di impianti di videosorveglianza cittadina nelle zone maggiormente a rischio determinate in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.

Programma di acquisizione di strumentazioni che il progresso tecnologico mette a disposizione delle Forze dell'Ordine, per il loro utilizzo finalizzato alla modernizzazione ed efficientazione della Polizia Municipale nello svolgimento della primaria attività di controllo e repressione delle norme del Codice della Strada al fine di perseguire il maggior livello di sicurezza stradale possibile.

Garantire il mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale; a tal fine verrà continuato il processo già avviato di informatizzazione e semplificazione delle procedure amministrative utile a consentire di liberare risorse degli Uffici Edilizia e Annona della Polizia Municipale per poter incrementare l'attività di controllo del territorio.

Consolidamento del processo di digitalizzazione degli archivi e informatizzazione delle procedure dell'Ufficio Contravvenzioni al fine di garantire servizi aggiuntivi per il cittadino, soprattutto in ambito web, oltre che al passaggio del recupero coattivo dei crediti derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada e depenalizzate a soggetto diverso da Equitalia.

Adeguare l'attività del Settore Pronto Intervento alle mutate esigenze derivanti dalle modifiche normative intervenute con la cosiddetta legge dell' "Omicidio Stradale", che hanno portato rilevante aggravio delle procedure amministrative e penali, garantendo al contempo il perseguimento degli ordinari obiettivi della predetta unità operativa.

Tutelare l'incolumità pubblica in occasione di spettacoli e manifestazioni per le quali la Legge prevede il rilascio di specifiche autorizzazioni di agibilità e di esercizio subordinate all'adozione di cautele e/o accorgimenti tecnici diretti a prevenire incidenti;

Rendere possibile la realizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche nonché l'apertura di locali di pubblico spettacolo (cinema teatri e sale da ballo) contemperando il principio di iniziativa economica privata con quello prioritario di tutela della pubblica incolumità

Predisporre tutti i provvedimenti inerenti il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo quale organo tecnico previsto dalla Legge competente ad esprimere pareri inerenti l'agibilità dei locali.

Aumento delle telecamere di videocontrollo del territorio e contemporaneo avvio delle procedure per realizzazione di "Dorsale WI-FI" utile al miglioramento della trasmissione dei dati rilevati dalle postazioni già installate e da installare nel territorio comunale.

Redazione del Regolamento della Polizia Municipale.

Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio

Perseguire la sottoscrizione e l'implementazione di un protocollo d'intesa territoriale per la costituzione di un polo dell'infanzia, secondo le linee guida delineate dalla L. 107/2015 in riferimento ai diversi attori educativi (E.L., RT, MIUR/USR, Università ed Enti di Ricerca, Terzo Settore), anche al fine di definire una programmazione integrata e coordinata in materia di apprendimento formale e non formale per la cultura dell'educazione dell'infanzia .

Perseguire lo sviluppo delle attività formative non formali a sostegno della genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.

Perseguire lo sviluppo di attività istituzionali a sostegno dell'educazione lungo tutto l'arco della vita sia per azioni di apprendimento non formale sia per azioni finalizzate all'istruzione e alla formazione degli adulti.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Programmazione e gestione del sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione dei bambini/e 0-6 e loro famiglie anche tramite la costituzione dei Poli infanzia (di cui al Decreto legislativo 65/2017), la definizione di un'offerta di servizi finalizzata all'ampliamento dell'orario di frequenza delle istituzioni scolastiche (pre e post scuola per i servizi dell'infanzia statali), la messa a sistema dei centri estivi come misura non solo del tempo libero ma con valenza educativa, la rimodulazione dell'offerta comunale relativa alla scuola dell'infanzia e all'ottimizzazione della collocazione di servizi 0 - 3 comunali

Mantenimento del CRED quale referente dell'organismo di coordinamento scolare nell'ambito della Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione fiorentina nord/ovest, di cui è attualmente capofila il Comune di Campi Bisenzio, che gestisce anche la struttura di supporto

Promozione di scambi europei per la condivisione delle buone prassi educative e scolastiche presenti nel territorio di Scandicci.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Promozione e realizzazione di azioni rivolte alle famiglie per sostenerle nell'educazione dei figli. Sottoscrizione di patti di comunità, anche tramite l'attivazione di processi partecipativi di tutte le agenzie educative formali e non formali presenti sul territorio con l'obiettivo di realizzare la cosiddetta comunità educante

Proseguire la disseminazione territoriale di buone pratiche pedagogiche e didattiche come deposito di valore pedagogico ed educativo condiviso attraverso le azioni di sistema del CRED (POFT e protocolli d'intesa) e la prosecuzione e l'implementazione del progetto "la città per i bambini e per i ragazzi" finalizzato alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile

Promozione delle iniziative di alta formazione e master specialistici erogati dalle istituzioni presenti sul territorio, anche tramite azioni specifiche di sostegno e realizzazione di eventi presso le scuole.

Sostenere e supportare la costituzione di partenariati fra il mondo scolastico ed il mondo formativo al fine di contenere la dispersione scolastica e promuovere percorsi di istruzione e formazione, anche post diploma, nell'ottica di una valorizzazione del tessuto produttivo ed occupazionale della città.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Consolidamento del livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche (pulizie, aiuto al consumo, supporto ai docenti, manutenzione, trasporto e facchinaggio arredi);

Promozione degli interventi di educazione alimentare, ambientale ed alla cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione.

Rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche (docenti, commissione mensa, comitato dei genitori) e della realtà cittadina (associazioni e imprese).

Qualificazione delle esperienze di educazione non formale (centri estivi, laboratori, stage) con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, delle associazioni sportive e del terzo settore, anche con l'eventuale supporto di soggetti esterni esperti in percorsi di partecipazione collaborativa

Programma 7 - Diritto allo studio

Miglioramento delle piattaforme e procedure di iscrizione e pagamento dei servizi

Ricognizione e verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione antincendio, con l'individuazione di linee prioritarie di intervento, sviluppando un piano pluriennale di azione.

Implementazione dei flussi di pagamento verso le pubbliche amministrazioni tramite il portale PAGOPA, in ottemperanza alla normativa art. 5 del codice dell'Amministrazione Digitale e D.L. 179/2012

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Promozione della tradizione storica della città e valorizzazione – tramite convegni, readings, mostre d'arte e fotografiche, rassegne di narrativa e poesia, spettacoli e sim.- del patrimonio immateriale della città di Scandicci e delle figure che ne hanno animato la vita culturale.

Dare stabilità alla diffusione dell'arte moderna in città promuovendo la creatività artistica e la valorizzazione dell'arte contemporanea (anche in sedi non museali), in collaborazione con Enti ed Istituzioni a carattere regionale e nazionale .

Perseguire il mantenimento in essere delle numerose iniziative che animano la vita della città, valorizzando e sostenendo il forte patrimonio associativo culturale già consolidato sempre in una visione ampia di contaminazione e collaborazione sull'area metropolitana.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Potenziamento delle attività ordinarie in termini di qualità erogata e percepita (servizi bibliotecari/archivistici e attività di promozione culturale).

Potenziamento dei servizi bibliotecari ed archivistici nelle varie esposizioni, conferenze, presentazioni di libri, visite guidate, aperture straordinarie, anche in rapporto alle associazioni operanti sul territorio cittadino.

Potenziamento del collegamento con il mondo scolastico tramite il coinvolgimento degli studenti delle scuole del I e II ciclo ed EdA in programmi di promozione della lettura, laboratori, biblioteca dei ragazzi, etc., in stretto rapporto con il CRED.

Perseguire la definizione dell'iter gestionale ed amministrativo utile alla reale costituzione ed operatività di una "Rete Territoriale per la Cultura", a sostegno dei servizi e della promozione culturale istituzionale (art bonus/sponsorizzazioni) ed a favore dell'associazionismo locale (patrocini/ contributi).

Data la verifica preliminare di un piano di fattibilità che tenga conto delle risorse strutturali disponibili ed eventualmente accessibili previo intervento edilizio, perseguire la riunificazione dell'Archivio Storico e di Deposito.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promuovere l'integrazione fra l' associazionismo culturale, sociale e sportivo per la realizzazione di un'offerta territoriale condivisa rivolta settore giovanile.

Valorizzare le attività culturali e creative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la loro diffusione e fruizione.

Promuovere la mappatura delle attività culturali e creative prodotte dalla popolazione giovanile della città.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Assicurare e facilitare, per tutti i cittadini ,l'accesso alle attività sportive mettendo a disposizione degli stessi gli impianti comunali relativi allo svolgimento dei diversi tipi di sport, in modo diffuso sul territorio comunale. Quanto sopra attraverso la concessione (con procedura di evidenza pubblica) della gestione degli impianti alle associazioni sportive o imprenditori privati nonché mediante la messa a disposizione

degli stessi, a prezzi vantaggiosi, delle palestre annesse alle scuole sia di proprietà comunale sia provinciale ;

Promuovere l'attività sportiva, riguardo a tutte le fasce della popolazione, ed ad ogni tipo di sport nei modi seguenti:

all'interno delle scuole coinvolgendo l'autorità scolastica e le associazioni sportive

nell'ambito della Fiera organizzando dimostrazioni dei diversi sport ,

erogando contributi alle associazioni sportive diretti ad incrementare la loro attività e mantenere bassi i costi per l'esercizio dello sport;

facendosi promotori, nei confronti degli uffici comunali competenti, e delle associazioni sportive

concessionarie degli impianti dell'ampliamento e del miglioramento degli impianti sportivi stessi;

facilitando le iniziative assunte dalle Associazioni per la diffusione dei diversi sport ad esempio gare ciclistiche su strada, podismo, etc...

garantire, mediante fideiussione, i mutui assunti dalle Associazioni Sportive, concessionarie degli impianti sportivi comunali per il miglioramento e/o ampliamenti degli stessi.

Programma 2 – Giovani

Potenziamento delle relazioni con i soggetti del terzo settore per la realizzazione una nuova e più ampia progettualità sociale, educativa e culturale a favore delle fasce giovanili e riattualizzazione della funzione dell'ex GingerZone.

Promozione di eventi di cultura e spettacolo rivolte ai giovani.

Promozione del protagonismo giovanile con il potenziamento di azioni per la formazione (tirocini curriculari, extracurriculari, servizio civile) e la comunicazione pubblica dei progetti Giovanisì promossi dalla Regione Toscana.

Sostenere l'espressione creativa giovanile per la realizzazione di eventi di cultura e spettacolo, in rapporto alle altre realtà istituzionali (Biblioteca, Scuola di Musica e Teatro Studio) ed all'associazionismo.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Aderire all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva";

Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte , degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici nell'ambito di un progetto in collaborazione tra i comuni della piana fiorentina;

Svolgere molteplici attività dirette a rendere possibile la conoscenza del territorio ai fini turistici quali:

monitoraggio dei punti di attrazioni naturali – artistici di costume eno/gastronomici;

monitoraggio delle strutture ricettive;

creazione di una segnaletica trekking mbt e equitazione .con relativa cartografia e cartelli di indicazione;

collaborazione con le Proloco per la promozione del territorio di competenza;

installazione di un totem informativo al capolinea della Tramvia Firenze Scandicci;

accordo con un operatore turistico privato affinché lo stesso sopperisca all'assenza di un ufficio turistico in località San Vincenzo a Torri per la promozione di tutta la Val di Pesa;

predisposizione di un strumento informativo quali ad esempio una cartina del territorio che evidenzia vari punti di attrazione;

Partecipare, quale Comune capofila, ad un'unione tra comuni nella piana fiorentina al fine di monitorare e condividere i dati su strategie ed attività turistiche mediante l'osservatorio turistico di destinazione (OTD) a livello sovra comunale.

Missione 8 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

Assicurare supporto progettuale e/o istruttorio alla fase attuativa delle previsioni contenute nel Piano Operativo, allo scopo di garantire livelli qualitativi della progettazione finalizzata a realizzare una città compatta e funzionale, a misura delle nuove esigenze sociali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, di accessibilità e di contenimento energetico.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Definizione progettuale, a fini realizzativi, degli interventi di completamento del "Nuovo Centro della Città" lungo l'asse del tracciato tramviario, con particolare riguardo alla definizione qualitativa dello spazio pubblico ed alla realizzazione di un Parco Urbano di rilevanza metropolitana;

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Seguire la pianificazione attuativa e gli aspetti convenzionali relativi agli interventi di trasformazione e di riqualificazione previsti dal Piano Operativo che comportano la realizzazione di unità immobiliari di edilizia residenziale con finalità sociali o l'acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente di aree da destinare ad interventi di edilizia residenziale pubblica.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Pianificare lo sviluppo della città all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, limitando al massimo l'impegno di suolo non edificato nel territorio aperto garantendo il pieno rispetto delle norme di tutela in materia geologica idraulica e sismica.

Programma 1 - Difesa del suolo

Collaborazione con Consorzio di Bonifica, Città Metropolitana, Regione e Autorità di Bacino alla messa in sicurezza del reticolo idraulico principale;

Studio e programmazione di interventi di miglioramento della gestione delle acque meteoriche, superficiali e di falda, anche a carico di privati (opere di urbanizzazione).

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde del Comune;

Miglioramento servizi al cittadino relativi al Verde Pubblico;

Miglioramento e/o implementazione aree pubbliche affidate in gestione;

Interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale;

Nuovo Parco Urbano area ex CNR;

Programma 3 - Rifiuti

Attività di collaborazione con ATO;

Attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio raccolta rifiuti;

Coordinare attività di gestione e vigilanza del sistema di raccolta rifiuti;

Incrementare la raccolta differenziata comunale;

Programma 4 - Servizio Idrico Integrato

Attività di collaborazione con ATO;

Attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato;

Sulla base del contratto di servizio con il soggetto gestore, mantenere, adeguare e incrementare le reti di acquedotto e fognatura del Comune;

Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi: fontanelli

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione degli strumenti di pianificazione della mobilità e della sosta

Programma 2 - Trasporto Pubblico Locale

Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale sia mediante il trasporto pubblico su gomma sia mediante la tramvia Firenze Scandicci nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla città metropolitana e secondo gli accordi con il Comune di Firenze per l'esercizio della tramvia;

Partecipare, per la parte di competenza comunale, fornendo le informazioni necessarie, all'attuazione della procedura di evidenza pubblica, da parte della Regione Toscana, diretta ad individuare, per l'intero territorio regionale un unico gestore del servizio di trasporto pubblico locale e collaborare con lo stesso per lo svolgimento dell'attività;

Adottare, in attesa dell'inizio del servizio, da parte del gestore unico regionale, tutti gli atti necessari ad assicurare il mantenimento del servizio di trasporto pubblico secondo standard di qualità;

Recepire le richieste della cittadinanza in merito al servizio di trasporto pubblico locale facendosi promotori, nei confronti del gestore di eventuali cambiamenti contemplando le esigenze del servizio con i costi dello stesso.

Programma 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali

Assicurare la manutenzione della segnaletica stradale e l'adeguamento della viabilità ai risultati del continuo monitoraggio dei sinistri stradali con obiettivo di studio delle cause determinanti gli stessi e

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

trasmissione di proposte di modifiche infrastrutturali al Settore Lavori Pubblici tese ad aumentare la sicurezza della circolazione stradale.

Sviluppare e migliorare l'accessibilità delle persone invalide mediante censimento degli stalli di sosta a loro riservati con successivo sviluppo di apposita forma di comunicazione, utilizzando gli strumenti digitali che mette a disposizione il web, per rendere nota l'ubicazione delle strutture disponibili nel territorio cittadino.

Collaborare con il Front Office affinché il trasferimento delle pratiche di competenza della Polizia Municipale e ad esso delegate, possa avvenire con garanzia di buon funzionamento nella complessa e delicata fase iniziale;

Mantenere ed adeguare viabilità e infrastrutture stradali;

Realizzazione ed incremento infrastrutture per la viabilità;

Missione 11 – Soccorso Civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Piano di Protezione Civile comunale: aggiornamento continuo e miglioramento organizzativo;

Centro intercomunale di Protezione Civile: attività previste in convenzione

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Gestione segnalazioni e contributi pubblici per ripristini a seguito di danni per calamità al patrimonio pubblico e privato;

Gestione ed esecuzione degli interventi di urgenza a seguito di calamità naturali e di protezione civile in genere;

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Consolidare l'offerta di servizi di sostegno sociale alle famiglie (comunque costituite) in situazione di disagio, con priorità per quelle a rischio di povertà e marginalità sociale e/o con minori, disabili e anziani non autosufficienti a carico, anche attraverso la Società della Salute.

Valorizzare e promuovere la sussidiarietà e la partecipazione della cittadinanza attiva in funzione dello sviluppo della solidarietà comunitaria e del potenziamento della reti sociali di sostegno e mutuo aiuto (Social Party).

Disincentivare e contrastare le dipendenze a rischio, specie nelle fasce più giovani della popolazione, per il tramite della Società della Salute.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia ed i minori e per asili nido

Razionalizzazione della spesa ed adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Razionalizzazione della spesa ed adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della disabilità e della ridotta autonomia degli adulti, attraverso la Società della Salute.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Razionalizzazione della spesa e adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della popolazione anziana, attraverso la Società della Salute.

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Razionalizzazione della spesa e adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della popolazione a rischio di esclusione sociale, attraverso la Società della Salute.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Dare attuazione ad una pluralità di iniziative dirette a far fronte all'esigenza abitativa quali:
svolgimento delle procedure per l'assegnazione degli alloggi Erp (pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande , redazione delle graduatorie provvisorie, esame dei ricorsi, e redazione delle graduatorie definitive)
svolgimento delle procedure dirette all'erogazione dei contributi all'affitto
svolgimento delle procedure previste per l'erogazione di somme nei casi di morosità incolpevole

Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa provvedendo ad :
attivare le procedure di decadenza e di sfratto e di riassegnazione alloggi nei casi previsti dalla Legge;
contrastare l'uso improprio delle abitazioni
prevenire le occupazioni abusive di alloggi Erp
verificare il mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all'assegnazione agli alloggi Erp;
promuovere, congiuntamente all'ufficio manutenzioni di Casa SPA le attività di manutenzione e/o miglioramento del patrimonio abitativo di competenza di Casa Spa.
partecipare con gli altri comuni del Lode a riunioni e studio per applicazione normativa regionale;

Predisporre tutti i provvedimenti inerenti ad individuare gli aventi diritto di alloggi di E.R.S da trasmettere agli attuatori degli interventi (Graduatorie – Comunicazione agli aventi diritto - verifica requisiti);

Predisporre tutti i provvedimenti inerenti il funzionamento della Commissione Erp , della Commissione Mobilità

Assistere e sostenere degli utenti nelle pratiche burocratiche inerenti la casa e nella ricerca di soluzione abitative.

Applicazione dell' art 40, introdotto dalla LR 02/01/2019 n. 2, relativo alla ricognizione attraverso Casa SPA individuando i titolari in via esclusiva del diritto all'assegnazione dell'alloggio ERP.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Interventi per il sostegno delle persone e dei nuclei familiari in condizione di difficoltà economica: gestione Fondo di solidarietà, della misura emergenziale di Solidarietà alimentare (cosiddetti "Pacchi alimentari"), ecc.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Assicurare, a tutti gli aventi diritto, compreso gli indigenti, una sepoltura dignitosa nell'osservanza delle normative statali e locali vigenti e della volontà dei defunti, mediante l'attività svolta dal Concessionario dei cimiteri comunali.

Svolgere un efficace controllo sulla gestione dei cimiteri da parte del concessionario degli stessi in merito all'osservanza degli obblighi contrattuali e delle normative statali e locali vigenti.

Promuovere le attività necessarie affinché il concessionario fornisca alla cittadinanza un servizio cimiteriale di qualità adeguandosi alle necessità degli utenti e alle mutate esigenze degli stessi. Tale obiettivo si realizza attraverso gli indirizzi da fornire al concessionario mediante ad esempio le varie disposizioni regolamentari.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Lo sviluppo armonico della città e la qualità della vita sono assicurate anche da un sistema economico in crescita, capace di migliorare in competitività, di auto alimentarsi, di diversificarsi, di reagire alle situazioni di crisi congiunturali o di sistema, di sfruttare le potenzialità infrastrutturali presenti (viabilistiche e di trasporto), le caratteristiche e la collocazione del nostro territorio, fortemente inserito e integrato in un'area metropolitana vasta e ricca di opportunità.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Atti di gestione attività commerciali su aree pubbliche e private, di somministrazione produttive e di servizio in genere quali ad es:

rilascio autorizzazioni e attività successive (modifiche, cessioni/subentri, etc)

atti relativi ad infrazioni, segnalazioni e relativi procedimenti

autorizzazioni e successivi atti per strutture socio sanitarie

ascensori montacarichi

piani miglioramento agricolo-ambientale

rilascio pareri preventivi

*gestione scarichi in fognatura

convenzione servizio taxi

verifiche regolarità contributiva (Durc)

gestione Cosap e Tariffe Servizi commercio su aree pubbliche

autorizzazioni da enti terzi: vvff, città metropolitana, Arpat, Asl

Predisposizione atti per l'affidamento della Fiera e successiva organizzazione e gestione della stessa in collaborazione con l'impresa affidataria;

Attività di promozione del commercio e del territorio in generale mediante organizzazione e/o sovvenzione di eventi e iniziative;

Gestione del rilascio delle concessioni di commercio su aree pubbliche in applicazione della L. 145/2018 di superamento della c.d. Bolkestein previo aggiornamento del relativo Regolamento e Piano;

Implementazione dei servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive mediante attività di carattere informativo e/o di assistenza tecnica per gli adempimenti amministrativi a supporto di Professionisti e delle Imprese;

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promuovere l'occupazione e il reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto a contrasto della disoccupazione giovanile, in rapporto alle politiche nazionali e regionali anche in collaborazione anche con la nuova Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

Programma 2 – Formazione professionale

Sostegno e promozione alle attività della rete dei servizi per il lavoro e per l'orientamento e la formazione professionale.

Compartecipazione alla progettazione ed implementazione di percorsi formativi con Scuola, Enti, Istituzioni ed Imprese presenti sul territorio per lo sviluppo di filiere occupazionali dal mondo della scuola al mondo del lavoro.

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Supporto di percorsi formativi e di inserimento lavorativo per giovani e adulti in situazioni di disagio sociale ed economico.

Missione 19 - Relazioni Internazionali

Promuovere le relazioni internazionali per la valorizzazione delle attività culturali e produttive della città internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si rinvia ai contenuti del Piano triennale della prevenzione della corruzione ed alla collegata documentazione, approvati dal Comune e consultabili sul sito di quest'ultimo nella sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti, al seguente indirizzo internet:

<https://servizi-scandicci.055055.it/rete-civica/prevenzione-della-corruzione-1>.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 30/07/2019, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Le risorse finanziarie, umane e strumentali delle Amministrazioni per quanto diverse tra loro per tipologia e destinazione devono essere ricondotte verso un'unica direttrice strategica: ovvero tendere alla loro valorizzazione per creare processi interni di efficienza capaci di migliorare gli output dell'Amministrazione, in termini di qualità prodotta e percepita. Tutto questo significa gestire le risorse finanziarie, umane e strumentali in modo attivo tendendo alla loro valorizzazione, e non come semplici componenti statiche dell'Amministrazione.

S'intende pertanto avviare processi strategici di valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali non tralasciando le peculiarità che le caratterizzano e cercando di trovare nell'ambito dei vincoli normativi, spazi per un loro sviluppo. Affinché le "risorse" siano effettivamente tali, è necessario che le stesse siano organizzate e gestite rispetto alle condizioni esterne, che ne potrebbero alterare il rendimento. Pensiamo ai tagli crescenti della finanza locale, ai vincoli assunzionali e al blocco del turn-over, alla difficoltà di valorizzare il patrimonio in un contesto di profonda crisi economica e sociale.

La sfida pertanto è ambiziosa, ma necessaria per sviluppare un'Amministrazione efficiente in grado di trasformare i vincoli normativi in possibilità di crescita, al fine di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati alla collettività amministrata.

Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT):

- prevenzione della corruzione

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- trasparenza
 - adempiere agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa
 - assicurare il pieno esercizio del diritto di accesso civico
 - promuovere maggiori livelli di trasparenza, rispetto all'adempimento agli obblighi previsti dalla legge, che devono essere definiti nel PTPCT e negli strumenti di programmazione operativa (PdO)
- o Progettare ed attuare l'organizzazione del Comune e lo svolgimento dei servizi in modo da favorire la partecipazione democratica e l'accessibilità totale, secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, chiarezza di linguaggio e capacità di ascolto, certezza dei tempi, orari commisurati alle esigenze della città, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa, informazione e comunicazione completa e costante.
- o Sana gestione delle risorse (bilancio in equilibrio, efficienza del personale e valorizzazione del merito, redditività e corretta manutenzione del patrimonio).
- o Prelievo fiscale equo e attento alle esigenze sociali.
- o Revisione e implementazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento alle posizioni dirigenziali e organizzative.

Programma 1 - Organi Istituzionali -

- o Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali dell'ente e degli organismi democratici di governo e di rappresentanza.
- o Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita democratica.

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

In linea con le attese. Si segnala l'utilizzo di piattaforme di Videoconferenza e la diretta "Streaming" come strumenti tecnologici per garantire il funzionamento e la pubblicità delle sedute degli organismi di governo e rappresentanza., stante la corrente emergenza sanitaria.

Programma 2 - Segreteria Generale

- o Assicurare la buona gestione dei servizi di segreteria generale, il supporto tecnico agli organi di governo, le attività connesse alla gestione degli atti amministrativi, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first", cardine della nuova pubblica amministrazione digitale.
- o Garantire la legalità, il buon funzionamento, la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa; gestire ed implementare il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e di prevenzione della corruzione.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

In linea con le attese. Attivato il progetto DAX per l'archiviazione sostitutiva dei files digitali.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

- o **Obiettivo operativo: presidio strategico delle risorse finanziarie**
 L'attività di programmazione e gestione economica e finanziaria di un'Amministrazione Locale ha una forte valenza strategica; solo una buona attività di programmazione finanziaria ed economica consente di attuare le scelte strategiche effettuate nel programma di mandato e che si aggiornano annualmente in sede di predisposizione del Documento unico di Programmazione.
 La programmazione triennale finanziaria 2021-2023 dovrà proseguire nel presidio dell'evoluzione delle condizioni finanziarie dell'Ente, al fine del mantenimento dei complessivi equilibri di bilancio (attività ancor più determinante nell'attuale sfavorevole congiuntura economica determinata dall'emergenza sanitaria ancora in atto) e della tempestiva messa a disposizione delle risorse che si rendano disponibili, particolarmente di quelle da destinare alla spesa di investimento.

- o **Obiettivo operativo: organizzazione, programmazione, innovazione tecnologica, organismi partecipati**
 - Verificare e adeguare continuamente la struttura organizzativa ai nuovi compiti, al progresso tecnologico ed alle ridotte risorse umane e finanziarie. Revisione e implementazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento alle posizioni dirigenziali e organizzative. Implementare la pianificazione strategica e la programmazione, l'efficacia dei controlli interni, la razionalizzazione delle risorse, i servizi di staff e la valorizzazione delle competenze. Attuare e ottimizzare il sistema di valutazione ed il ciclo della performance.

 - Adeguare continuamente la struttura informatica centrale all'evolversi delle esigenze dell'ente e del progresso tecnologico; razionalizzare e rinnovare le dotazioni informatiche e di comunicazione; aggiornare i software gestionali. Sviluppare e completare il processo di riorganizzazione strutturale del CED, avviato nel 2017, mediante la delocalizzazione delle principali risorse virtuali in modo da garantire continuità operativa agli applicativi. Valutare l'eventuale delocalizzazione della infrastruttura fisica avvalendosi anche degli strumenti operativi messi a disposizione dalle principali centrali di committenza. Attuare il necessario potenziamento delle linee dati di connettività al fine di consentire continuità operativa alle risorse delocalizzate. Continuare il processo di rinnovamento del parco macchine utenti con la sostituzione dei sistemi operativi obsoleti. Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e di semplificazione amministrativa per migliorare l'efficienza interna e ridurre i tempi e la complessità per gli utenti, anche mediante l'implementazione delle attività gestite da società partecipate. Diffondere il wireless nei luoghi pubblici e il Piano per la banda larga, compreso il collegamento in fibra ottica di proprietà di tutti gli istituti scolastici del centro città. Estendere la dematerializzazione degli atti e l'inoltro telematico dei documenti.

 - Assicurare il controllo e l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, perseguendo la loro razionalizzazione e riduzione, la sana gestione e l'efficienza, l'economicità e la diffusione dei servizi.

- o Obiettivo operativo: Gare e contratti, Provveditorato e Economato;
 - Procedere all'acquisto di beni e servizi non solo di competenza degli uffici Economato e Provveditorato, ma di tutto l'Ente attraverso diverse procedure previste dalla Legge (D.lvo 50/2016) in relazione al loro valore e caratteristiche: affidamenti diretti, gare negoziate, aperte, al massimo ribasso con offerta economicamente più vantaggiosa, etc..... utilizzando strumenti telematici (start) o centrali di acquisto (Consip, Mepa);
 - Perseguire, per l'acquisto di beni e servizi, gli obiettivi dell'economicità dell'azione amministrativa, dell'imparzialità nei confronti delle imprese concorrenti, della celerità delle procedure, nel rispetto dei tempi previsti, della programmazione e della trasparenza;
 - Svolgere l'attività di supporto a tutti gli uffici comunali in merito alla redazione dei contratti e all'acquisto di beni o servizi partecipando alla centrale unica di committenza (CUC);
 - Svolgere un'attività ampia e articolata atta a consentire il funzionamento degli uffici comunali, gestendo i piccoli acquisti tramite la cassa comunale, le attività di trasloco l'acquisto di autovetture, la gestione degli inventari dei beni mobili, il centro stampa, la gestione dei veicoli, il pagamento delle utenze, la pulizia dei locali;
 - Presiedere tutte le commissioni di gara con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'acquisto di beni e servizi.

Stato di attuazione Programma 3 al 31/08/2020:

In corso di attuazione. In linea con le attese.

Programma 4 - Gestione entrate

- Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale, monitorando costantemente l'andamento dell'entrata;
- Fornire all'Amministrazione Comunale gli strumenti necessari ad effettuare le opportune scelte di politica fiscale nell'ambito degli equilibri di bilancio;
- Mettere in condizione i contribuenti di adempiere correttamente ai propri obblighi tributari nel rispetto delle normative statali e locali vigenti, esempio: inviando avvisi di pagamento, adeguando i Regolamenti Comunali ai cambiamenti legislativi, fornendo le necessarie informazioni privilegiando i canali telematici, le comunicazioni a mezzo telefono, mail, posta elettronica certificata, individuando, in tempo utile, i valori delle aree edificabili nonché la scadenza dei pagamenti Tari, stabilendo le aliquote dei diversi tributi, implementando strumenti di pagamento on line, etc.

- Effettuare un'efficiente ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale, tendendo alla costante riduzione del numero di avvisi da rettificare principalmente attraverso il miglioramento dell'informatizzazione del servizio;
- Assumere provvedimenti diretti a promuovere l'attività di semplificazione degli adempimenti fiscali di competenza comunale da parte dei contribuenti;
- Proseguire, mediante appositi provvedimenti, le azioni dirette alla riduzione del contenzioso tributario (utilizzando gli istituti dell'autotutela della conciliazione dell'accertamento con adesione, della mediazione e del reclamo) e gestire lo stesso in sede giudiziaria ed in sede extragiudiziaria;

Stato di attuazione Programma 4 al 31/08/2020:
In corso di attuazione

Programma 5 - Gestione beni demaniali e Patrimoniali

- Obiettivo operativo: Valorizzazione del Patrimonio comunale

La gestione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente è un processo lungo e articolato, che sicuramente non si esaurisce nell'arco di un triennio di programmazione finanziaria, considerato soprattutto che solo da pochi anni gli è stato riconosciuto una valenza strategica di risorsa per l'Amministrazione. Nell'arco pertanto delle annualità 2020/2022 l'azione dell'Amministrazione dovrà proseguire queste attività di valorizzazione patrimoniale, individuando di volta in volta gli immobili interessati e valutando gli aspetti da valorizzare ai fini di una gestione efficiente dello stesso.

- Completamento delle verifiche tecnico-amministrative del patrimonio immobiliare

La verifica tecnico-amministrativa del patrimonio dell'Ente è un processo lungo e articolato, che non può concludersi nell'arco di un triennio di programmazione finanziaria, anche in considerazione del fatto che solo recentemente ne è stata riconosciuta la sua effettiva importanza in quanto risorsa per l'Amministrazione. Nell'arco pertanto delle annualità 2020/2022 l'azione dell'Amministrazione dovrà proseguire questa attività.

Stato di attuazione Programma 5 al 31/08/2020:

In linea con le attese

Programma 6 - Ufficio Tecnico

- o Gestire, mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare del Comune
- o Gestire, mantenere ed adeguare il sistema viario e gli impianti tecnologici afferenti (pubblica illuminazione)
- o Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi degli spazi pubblici
- o Edilizia scolastica: ampliamento scuola "Pettini", realizzazione nuova scuola "Toti", adeguamenti edifici scolastici
- o Altri immobili: ristrutturazione Palazzo Comunale (per lotti) e teatro
- o Efficientamento energetico e servizio energia
- o Procedere all'acquisto di lavori e servizi di ingegneria ed architettura attraverso le procedure previste dalla legge in relazione al loro valore e caratteristiche: affidamenti diretti, gare negoziate, aperte, al massimo ribasso con offerta economicamente più vantaggiosa, etc..... utilizzando strumenti telematici (start) o centrali di acquisto (Consip, Mepa);
- o Attività connesse all'inserimento dell'ufficio nell'ambito della Centrale di Committenza

Stato di attuazione Programma 6 al 31/08/2020:

In linea con le attese

Programma 7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato civile;

- o Assicurare il buon funzionamento dei servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, adeguando la gestione alle novità legislative (CIE, ANPR, unioni civili) e favorendo la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso.

Stato di attuazione Programma 7 al 31/08/2020:

Attuazione secondo previsioni. Svolte regolarmente le attività propedeutiche alle consultazioni elettorali di settembre 2020.

Programma 8 - Statistica e Sistemi informativi

- o Gestione della convenzione con il Comune di Firenze per la informatizzazione ed innovazione tecnologica;
- o Attivazione di processi di innovazione tecnologica interna anche mediante il miglioramento dei servizi di assistenza alle postazioni;
- o Formazione del personale sulle nuove tecnologie ed i servizi;
- o Miglioramento degli applicativi gestionali e sostituzione di quelli obsoleti (protocollo informatico ecc...)

- o Ottimizzazione del sistema di gestione documentale (delibere e determinazioni)
- o Aggiornamento delle pagine internet dell'Amministrazione Comunale (nuovo sito) e dei servizi al cittadino (SUAP, SUEV, forum)
- o Gestione della convenzione con il Comune di Firenze per la gestione associata del servizio statistico;
- o Implementazione dell'attività di acquisizione di dati statistici finalizzata al supporto della programmazione strategica;
- o Perseguimento dell'estensione della forma associata con altri enti dell'area metropolitana fiorentina.

Stato di attuazione Programma 8 al 31/08/2020:

Attuazione in linea secondo le previsioni. Si segnala il grosso lavoro svolto nel periodo di emergenza sanitaria per l'attivazione di "smart working" di tutti i dipendenti amministrativi.

Programma 10 - Risorse Umane;

- o Obiettivo operativo: Valorizzazione e gestione del personale

Nelle annualità 2021-2023 l'Amministrazione dovrà gestire, alla luce delle recenti novità normative intervenute in materia (principalmente riguardanti le nuove modalità di determinazione delle limitazioni alla spesa di personale), le politiche assunzionali dell'Ente acquisendo giovani professionalità in grado di assicurare il turn over futuro e un presidio più puntuale su alcuni procedimenti amministrativi di grande rilevanza strategica. L'acquisizione di nuove professionalità, anche a fronte di percorsi di valorizzazione interne, secondo quanto consentito ad oggi dalla normativa, è uno dei processi strategici fondamentali in materia di personale, in grado di generare una maggiore efficienza dell'azione amministrativa. Sarà, inoltre, indispensabile pervenire ad una corretta individuazione e regolamentazione di forme di organizzazione del lavoro maggiormente flessibili attraverso ad esempio, la rivisitazione degli orari di servizio e la "messa a regime" del telelavoro e del lavoro agile.

Stato di attuazione Programma 10 al 31/08/2020:

In corso di attuazione

Programma 11 - Altri servizi generali (urp e ufficio legale);

- o Ascoltare e informare i cittadini, facilitarne l'accesso ai servizi comunali e semplificare le procedure. Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e/o di semplificazione amministrativa e/o organizzativa per migliorare l'efficienza interna, i tempi e

l'accoglienza per gli utenti. Avvio del nuovo servizio di front-office denominato "Punto Comune", il quale costituirà un terminale unico di tutti i processi gestiti dall'ente ed un unico punto di riferimento per gli utenti.

- Sviluppare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale, mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalla legge e dalla tecnologia: il sito web istituzionale, la Guida ai servizi, il periodico del Comune, i rapporti con la stampa e in mezzi di comunicazione, l'uso dei social network, dei supporti materiali e dell'attività di grafica, le pubblicazioni illustrative di servizi ed atti di particolare rilevanza, come il nuovo Front Office Unico ed il Piano Operativo, da diffondere e rendere disponibili a tutti i cittadini.
- Consolidare le buone pratiche degli sportelli al cittadino certificati ISO 9000, del rilievo della soddisfazione degli utenti e dei servizi on-line (pagamenti, visure, pratiche, firma digitale, PEC, Albo on-line, protocollo informatico), della gestione dei reclami come strumento di miglioramento continuo.
- Consolidare e rafforzare la capacità interna di gestione del contenzioso legale e della consulenza legale agli organi ed agli uffici comunali.

Stato di attuazione Programma 11 al 31/08/2020:

Attuazione in linea con le attese. Operativo il sistema di autenticazione SPID come da direttiva Agid.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Consolidare e potenziare l'attività di controllo e prevenzione svolta dalla Polizia municipale sulla strada, nelle attività economiche e per la civile convivenza.

Ulteriore incremento e miglioramento delle attività già oggetto di programmazione nel DUP 2019-2021.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa;

- Contrasto alla microcriminalità con posa in opera di impianti di videosorveglianza cittadina nelle zone maggiormente a rischio determinate in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.
- Programma di acquisizione di strumentazioni che il progresso tecnologico mette a disposizione delle Forze dell'Ordine, per il loro utilizzo finalizzato alla modernizzazione ed efficientazione della Polizia Municipale nello svolgimento della primaria attività di controllo e repressione delle norme del Codice della Strada al fine di perseguire il maggior livello di sicurezza stradale possibile.

- o Garantire il mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale; a tal fine verrà continuato il processo già avviato di informatizzazione e semplificazione delle procedure amministrative utile a consentire di liberare risorse degli Uffici Edilizia e Annona della Polizia Municipale per poter incrementare l'attività di controllo del territorio.
- o Consolidamento del processo di digitalizzazione degli archivi e informatizzazione delle procedure dell'Ufficio Contravvenzioni al fine di garantire servizi aggiuntivi per il cittadino, soprattutto in ambito web, oltre che al passaggio del recupero coattivo dei crediti derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada e depenalizzate a soggetto diverso da Equitalia.
- o Adeguare l'attività del Settore Pronto Intervento alle mutate esigenze derivanti dalle modifiche normative intervenute con la cosiddetta legge dell' "Omicidio Stradale", che hanno portato rilevante aggravio delle procedure amministrative e penali, garantendo al contempo il perseguimento degli ordinari obiettivi della predetta unità operativa.
- o Tutelare l'incolumità pubblica in occasione di spettacoli e manifestazioni per le quali la Legge prevede il rilascio di specifiche autorizzazioni di agibilità e di esercizio subordinate all'adozione di cautele e/o accorgimenti tecnici diretti a prevenire incidenti;
- o Rendere possibile la realizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche nonché l'apertura di locali di pubblico spettacolo (cinema teatri e sale da ballo) temperando il principio di iniziativa economica privata con quello prioritario di tutela della pubblica incolumità
- o Predisporre tutti i provvedimenti inerenti il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo quale organo tecnico previsto dalla Legge competente ad esprimere pareri inerenti l'agibilità dei locali.
- o Aumento delle telecamere di videocontrollo del territorio e contemporaneo avvio delle procedure per realizzazione di "Dorsale WI-FI" utile al miglioramento della trasmissione dei dati rilevati dalle postazioni già installate e da installare nel territorio comunale.
- o Redazione del Regolamento della Polizia Municipale.

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

Il programma è regolarmente in corso di attuazione.

Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio

Perseguire la sottoscrizione e l'implementazione di un protocollo d'intesa territoriale per la costituzione di un polo dell'infanzia, secondo le linee guida delineate dalla L. 107/2015 in riferimento ai diversi attori educativi (E.L., RT, MIUR/USR, Università ed Enti di Ricerca, Terzo Settore), anche al fine di definire una programmazione integrata e coordinata in materia di apprendimento formale e non formale per la cultura dell'educazione dell'infanzia .

Perseguire lo sviluppo delle attività formative non formali a sostegno della genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.

Perseguire lo sviluppo di attività istituzionali a sostegno dell'educazione lungo tutto l'arco della vita sia per azioni di apprendimento non formale sia per azioni finalizzate all'istruzione e alla formazione degli adulti.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

- o Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativo-scolastica (CRED) e di sostegno alla genitorialità (CIAF) nell'ambito del progetto 0-6, con focus specifico su quelle volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione di tali bambini nel contesto educativo-scolastico.
- o Programmazione e gestione del sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione dei bambini/e 0-6 e loro famiglie con la definizione di un protocollo d'intesa per la condivisione degli obiettivi territoriali di rete (CRED, CIAF e Piano Educativo Zonale), a partire dalla sperimentazione di un percorso di contiguità/continuità con gli Istituti Comprensivi (poli territoriali per l'infanzia)
- o Perseguire il mantenimento della presenza istituzionale del CRED nei tavoli dedicati della Regione Toscana anche in rapporto agli organismi di coordinamento pedagogico e scolastico zonali.
- o Mantenimento della Struttura di supporto della Conferenza per l'educazione e l'istruzione della zona fiorentina nord ovest, come organismo di programmazione e raccordo delle attività trasversali con la Regione Toscana, Città Metropolitana, USR regionale, reti scolastiche e ANCI.
- o Promozione di scambi europei per la condivisione delle buone prassi educative e scolastiche presenti nel territorio di Scandicci.

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

Rallentamento delle azioni causa emergenza COVID-19

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

- o Proseguire la disseminazione territoriale di buone pratiche pedagogiche e didattiche come deposito di valore pedagogico ed educativo condiviso attraverso le azioni di sistema del CRED (POFT e protocolli d'intesa).
- o Promozione delle iniziative di alta formazione e master specialistici erogati dalle istituzioni presenti sul territorio, anche tramite azioni specifiche di sostegno e realizzazione di eventi presso le scuole.
- o Ampliare la disponibilità ad accogliere nell'AC attività di ASL (stage e/o service learning) in raccordo con gli altri uffici e anche tramite il coinvolgimento di imprese, associazioni ed istituzioni.
- o Sostenere e supportare la costituzione di partenariati fra il mondo scolastico ed il mondo formativo al fine di contenere la dispersione scolastica e promuovere percorsi di istruzione e formazione, anche post diploma, nell'ottica di una valorizzazione del tessuto produttivo ed occupazionale della città.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

**Approvato POFT 2019-2022 con deliberazione GC n. 136 del 10.09.2020.
Firmato ATS per progetto JOB DESIGN per il potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO ex alternanza scuola-lavoro, capofila I.S.I.S. Russell Newton**

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- o Consolidamento del livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche (pulizie, aiuto al consumo, supporto ai docenti, manutenzione, trasporto e facchinaggio arredi);
- o Promozione degli interventi di educazione alimentare, ambientale ed alla cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione.
- o Rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche (docenti, commissione mensa, comitato dei genitori) e della realtà cittadina (associazioni e imprese).
- o Consolidamento degli obiettivi e delle attività in essere.
- o Potenziamento dei progetti didattici dedicati alla cura dell'ambiente ed alla sostenibilità ecologica del territorio, anche in rapporto con Enti, Istituzioni ed Associazioni.
- o Qualificazione delle esperienze di educazione non formale (centri estivi, laboratori, stage) con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, delle associazioni sportive e del terzo settore

Stato di attuazione Programma 6 al 31/08/2020:

Realizzati 20 Centri Estivi in gestione esterna con sostegno tariffario alle famiglie e in ambito sociale;

Realizzato corso di formazione sull'Educazione Alimentare rivolto ai genitori con Dott. Macchia Donatella responsabile Dip. Immunologia e Allergologia clinica OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO VIA DI TORREGALLI

Programma 7 - Diritto allo studio

- o Miglioramento dei flussi procedurali relativi alla procedura di accesso e frequenza all'istruzione.
- o Razionalizzazione della rete scolastica sul territorio in rapporto alla sostenibilità di un programma integrato di mobilità (trasporto scolastico).
- o Ricognizione e verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione antincendio, con l'individuazione di linee prioritarie di intervento, sviluppando un piano pluriennale di azione.
- o Potenziamento delle rilevazioni presenze al nido attraverso l'applicativo meul up già in uso per l'acquisizione dei pasti nelle scuole di Scandicci.
- o Implementazione dei flussi di pagamento verso le pubbliche amministrazioni tramite il portale PAGOPA, in ottemperanza alla normativa art. 5 del codice dell'Amministrazione Digitale e D.L. 179/2012

Stato di attuazione Programma 7 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Promozione della tradizione storica della città e valorizzazione – tramite convegni, readings, mostre d'arte e fotografiche, rassegne di narrativa e poesia, spettacoli e sim.- del patrimonio immateriale della città di Scandicci e delle figure che ne hanno animato la vita culturale.

Dare stabilità alla diffusione dell'arte moderna in città promuovendo la creatività artistica e la valorizzazione dell'arte contemporanea (anche in sedi non museali), in collaborazione con Enti ed Istituzioni a carattere regionale e nazionale .

Perseguire il mantenimento in essere delle numerose iniziative che animano la vita della città, valorizzando e sostenendo il forte patrimonio associativo culturale già consolidato sempre in una visione ampia di contaminazione e collaborazione sull'area metropolitana.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- o Potenziamento delle attività ordinarie in termini di qualità erogata e percepita (servizi bibliotecari/archivistici e attività di promozione culturale).
- o Potenziamento dei servizi bibliotecari ed archivistici nelle varie esposizioni, conferenze, presentazioni di libri, visite guidate, aperture straordinarie, anche in rapporto alle associazioni operanti sul territorio cittadino.
- o Potenziamento del collegamento con il mondo scolastico tramite il coinvolgimento degli studenti delle scuole del I e II ciclo ed EdA in programmi di promozione della lettura, laboratori, biblioteca dei ragazzi, etc., in stretto rapporto con il CRED.
- o Perseguire la definizione dell'iter gestionale ed amministrativo utile alla reale costituzione (protocollo d'intesa) ed operatività di una "Rete Territoriale per la Cultura", a sostegno dei servizi e della promozione culturale istituzionale (art bonus/sponsorizzazioni) ed a favore dell'associazionismo locale (patrocini/ contributi).
- o Data la verifica preliminare di un piano di fattibilità che tenga conto delle risorse strutturali disponibili ed eventualmente accessibili previo intervento edilizio, perseguire la riunificazione dell'Archivio Storico e di Deposito.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

Realizzata Rassegna Estiva 2020 con 124 eventi distribuiti su tutto il territorio scandiccese

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promuovere l'integrazione fra l' associazionismo culturale, sociale e sportivo per la realizzazione di un'offerta territoriale condivisa rivolta settore giovanile.

Valorizzare le attività culturali e creative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la loro diffusione e fruizione.

Promuovere lamappatura delle attività culturali e creative prodotte dalla popolazione giovanile della città.

Programma 1 - Sport e tempo libero

- o Assicurare e facilitare, per tutti i cittadini ,l'accesso alle attività sportive mettendo a disposizione degli stessi gli impianti comunali relativi allo svolgimento dei diversi tipi di sport, in modo diffuso sul territorio comunale. Quanto sopra attraverso la concessione (con procedura di evidenza pubblica) della gestione degli impianti alle associazioni sportive o imprenditori privati nonché mediante la messa a disposizione degli stessi, a prezzi vantaggiosi, delle palestre annesse alle scuole sia di proprietà comunale sia provinciale ;
- o Promuovere l'attività sportiva, riguardo a tutte le fasce della popolazione, ed ad ogni tipo di sport nei modi seguenti:
 - all'interno delle scuole coinvolgendo l'autorità scolastica e le associazioni sportive
 - nell'ambito della Fiera organizzando dimostrazioni dei diversi sport ,

- erogando contributi alle associazioni sportive diretti ad incrementare la loro attività e mantenere bassi i costi per l'esercizio dello sport;
- facendosi promotori, nei confronti degli uffici comunali competenti, e delle associazioni sportive concessionarie degli impianti dell'ampliamento e del miglioramento degli impianti sportivi stessi;
- facilitando le iniziative assunte dalle Associazioni per la diffusione dei diversi sport ad esempio gare ciclistiche su strada, podismo, etc...
- garantire, mediante fideiussione, i mutui assunti dalle Associazioni Sportive, concessionarie degli impianti sportivi comunali per il miglioramento e/o ampliamenti degli stessi.

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE

Programma 2 – Giovani

- o Potenziamento delle relazioni con i soggetti del terzo settore per la realizzazione una nuova e più ampia progettualità sociale, educativa e culturale a favore delle fasce giovanili e riattualizzazione della funzione dell'ex GingerZone.
- o Promozione di eventi di cultura e spettacolo rivolte ai giovani.
- o Promozione del protagonismo giovanile con il potenziamento di azioni per la formazione (tirocini curriculari, extracurriculari, servizio civile) e la comunicazione pubblica dei progetti Giovanisi promossi dalla Regione Toscana.
- o Sostenere l'espressione creativa giovanile per la realizzazione di eventi di cultura e spettacolo, in rapporto alle altre realtà istituzionali (Biblioteca, Scuola di Musica e Teatro Studio) ed all'associazionismo.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

Realizzati eventi estivi idonei alla popolazione giovanile.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- o Aderire all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva";
- o Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte , degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici nell'ambito di un progetto in collaborazione tra i comuni della piana fiorentina;
- o Svolgere molteplici attività dirette a rendere possibile la conoscenza del territorio ai fini turistici quali:
 - monitoraggio dei punti di attrazioni naturali – artistici di costume eno/gastronomici;
 - monitoraggio delle strutture ricettive;
 - creazione di una segnaletica trekking mbt e equitazione .con relativa cartografia e cartelli di indicazione;
 - collaborazione con le Proloco per la promozione del territorio di competenza;
 - installazione di un totem informativo al capolinea della Tramvia Firenze Scandicci;
 - accordo con un operatore turistico privato affinché lo stesso sopperisca all'assenza di un ufficio turistico in località San Vincenzo a Torri per la promozione di tutta la Val di Pesa;
 - predisposizione di un strumento informativo quali ad esempio una cartina del territorio che evidenzi vari punti di attrazione;
- o Partecipare, quale Comune capofila, ad un'unione tra comuni nella piana fiorentina al fine di monitorare e condividere i dati su strategie ed attività turistiche mediante l'osservatorio turistico di destinazione (OTD) a livello sovra comunale.

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Missione 8 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

Assicurare supporto progettuale e/o istruttorio alla fase attuativa delle previsioni contenute nel Piano Operativo, allo scopo di garantire livelli qualitativi della progettazione finalizzata a realizzare una città compatta e funzionale, a misura delle nuove esigenze sociali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, di accessibilità e di contenimento energetico.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

- o Definizione progettuale, a fini realizzativi, degli interventi di completamento del "Nuovo Centro della Città" lungo l'asse del tracciato tramviario, con particolare riguardo alla

definizione qualitativa dello spazio pubblico ed alla realizzazione di un Parco Urbano di rilevanza metropolitana;

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'Area di Trasformazione TR 04c "Nuovo Centro della Città / zone n° 3 (parte)-4-5-6-7-8-9 del Programma Direttore" è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/01/2020.

Sono in corso le attività propedeutiche alla predisposizione dell'atto di ricomposizione fondiaria, necessario ai fini della stipula della convenzione che disciplina l'attuazione del Piano e che trasferisce al Comune la proprietà della porzione di terreno che, annessa all'attuale giardino dell'Acciaio, consentirà di realizzare un parco urbano di rilevanza metropolitana.

Si registra un lieve ritardo nell'evasione delle attività programmate, dovuto alle difficoltà correlate all'emergenza sanitaria per pandemia da Covid19"

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- o Seguire la pianificazione attuativa e gli aspetti convenzionali relativi agli interventi di trasformazione e di riqualificazione previsti dal Piano Operativo che comportano la realizzazione di unità immobiliari di edilizia residenziale con finalità sociali o l'acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente di aree da destinare ad interventi di edilizia residenziale pubblica.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

Gli strumenti urbanistici generali, approvati nel corso del 2019, presentano discipline - coerenti con l'aggiornato quadro normativo - finalizzate ad incrementare le dotazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e con finalità Sociali, anche mediante previsione di cessione di aree da parte dei soggetti privati attuatori di interventi soggetti a Piano Attuativo o a Progetto Unitario.

Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'Area di Trasformazione TR 04c "Nuovo Centro della Città (...)" - approvato a gennaio 2020, in attuazione delle previsioni del Piano Operativo - prevede, in fase di rilascio dei titoli abilitativi, il versamento degli oneri aggiuntivi a destinazione vincolata per edilizia residenziale pubblica previsti dall'art. 63 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., per un importo corrispondente al costo di realizzazione di alloggi sociali nella misura del 3% della superficie edificabile (SE) residenziale realizzata.

Allo stato attuale non sono pervenute ulteriori proposte di pianificazione attuativa di previsioni del Piano Operativo soggette a tale disciplina.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Pianificare lo sviluppo della città all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, limitando al massimo l'impegno di suolo non edificato nel territorio aperto garantendo il pieno rispetto delle norme di tutela in materia geologica idraulica e sismica.

Programma 1 - Difesa del suolo

- o Collaborazione con Consorzio di Bonifica, Città Metropolitana, Regione e Autorità di Bacino alla messa in sicurezza del reticolo idraulico principale;
- o Studio e programmazione di interventi di miglioramento della gestione delle acque meteoriche, superficiali e di falda, anche a carico di privati (opere di urbanizzazione).

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

In linea con le attese.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- o Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde del Comune;
- o Miglioramento servizi al cittadino relativi al Verde Pubblico;
- o Miglioramento e/o implementazione aree pubbliche affidate in gestione;
- o Interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale;
- o Nuovo Parco Urbano area ex CNR;

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

In linea con le attese.

Programma 3 - Rifiuti

- o Attività di collaborazione con ATO;
- o Attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio raccolta rifiuti;
- o Coordinare attività di gestione e vigilanza del sistema di raccolta rifiuti;
- o Incrementare la raccolta differenziata comunale;

Stato di attuazione Programma 3 al 31/08/2020:

In linea con le attese.

Programma 4 - Servizio Idrico Integrato

- o Attività di collaborazione con ATO;
- o Attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato;
- o Sulla base del contratto di servizio con il soggetto gestore, mantenere, adeguare e incrementare le reti di acquedotto e fognatura del Comune;
- o Realizzare interventi di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi: fontanelli

Stato di attuazione Programma 4 al 31/08/2020:

In linea con le attese.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione degli strumenti di pianificazione della mobilità e della sosta

Programma 2 - Trasporto Pubblico Locale

- o Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale sia mediante il trasporto pubblico su gomma sia mediante la tramvia Firenze Scandicci nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla città metropolitana e secondo gli accordi con il Comune di Firenze per l'esercizio della tramvia;
- o Partecipare, per la parte di competenza comunale, fornendo le informazioni necessarie, all'attuazione della procedura di evidenza pubblica, da parte della Regione Toscana, diretta ad individuare, per l'intero territorio regionale un unico gestore del servizio di trasporto pubblico locale e collaborare con lo stesso per lo svolgimento dell'attività;
- o Adottare, in attesa dell'inizio del servizio, da parte del gestore unico regionale, tutti gli atti necessari ad assicurare il mantenimento del servizio di trasporto pubblico secondo standard di qualità;
- o Recepire le richieste della cittadinanza in merito al servizio di trasporto pubblico locale facendosi promotori, nei confronti del gestore di eventuali cambiamenti contemplando le esigenze del servizio con i costi dello stesso.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE

Programma 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali

- o Assicurare la manutenzione della segnaletica stradale e l'adeguamento della viabilità ai risultati del continuo monitoraggio dei sinistri stradali con obiettivo di studio delle cause determinanti gli stessi e trasmissione di proposte di modifiche infrastrutturali al Settore Lavori Pubblici tese ad aumentare la sicurezza della circolazione stradale.
- o Sviluppare e migliorare l'accessibilità delle persone invalide mediante censimento degli stalli di sosta a loro riservati con successivo sviluppo di apposita forma di comunicazione, utilizzando gli strumenti digitali che mette a disposizione il web, per rendere nota l'ubicazione delle strutture disponibili nel territorio cittadino.
- o Collaborare con il Front Office affinché il trasferimento delle pratiche di competenza della Polizia Municipale e ad esso delegate, possa avvenire con garanzia di buon funzionamento nella complessa e delicata fase iniziale;
- o Mantenere ed adeguare viabilità e infrastrutture stradali;

- o Realizzazione ed incremento infrastrutture per la viabilità;

Stato di attuazione Programma 5 al 31/08/2020:

Attuazione in linea con le previsioni

Missione 11 – Soccorso Civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- o Piano di Protezione Civile comunale: aggiornamento continuo e miglioramento organizzativo;
- o Centro intercomunale di Protezione Civile: attività previste in convenzione

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

Il Programma è in linea per la parte generale.

Da febbraio in poi, sono state svolte e sono tuttora in corso attività di protezione civile connesse allo stato di emergenza nazionale per epidemia da covid-19.

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

- o Gestione segnalazioni e contributi pubblici per ripristini a seguito di danni per calamità al patrimonio pubblico e privato;
- o Gestione ed esecuzione degli interventi di urgenza a seguito di calamità naturali e di protezione civile in genere;

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

Il Programma è in linea per la parte generale.

Da febbraio in poi, sono state svolte e sono tuttora in corso attività di protezione civile connesse allo stato di emergenza nazionale per epidemia da covid-19.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Consolidare l'offerta di servizi di sostegno sociale alle famiglie (comunque costituite) in situazione di disagio, con priorità per quelle a rischio di povertà e marginalità sociale e/o con minori, disabili e anziani non autosufficienti a carico.

Valorizzare e promuovere la sussidiarietà e la partecipazione della cittadinanza attiva in funzione dello sviluppo della solidarietà comunitaria e del potenziamento della reti sociali di sostegno e mutuo aiuto (Social Party).

Disincentivare e contrastare le dipendenze a rischio, specie nelle fasce più giovani della popolazione.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia ed i minori e per asili nido

- o Razionalizzazione della spesa ed adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia;

Stato di attuazione Programma 1 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- o Razionalizzazione della spesa ed adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della disabilità e della ridotta autonomia degli adulti.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- o Razionalizzazione della spesa e adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della popolazione anziana.

Stato di attuazione Programma 3 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- o Razionalizzazione della spesa ed adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela degli adulti a più alto rischio di esclusione sociale.

Stato di attuazione Programma 4 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

- o Dare attuazione ad una pluralità di iniziative dirette a far fronte all'esigenza abitativa quali:
 - svolgimento delle procedure per l'assegnazione degli alloggi Erp (pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande , redazione delle graduatorie provvisorie, esame dei ricorsi, e redazione delle graduatorie definitive)
 - svolgimento delle procedure dirette all'erogazione dei contributi all'affitto
 - svolgimento delle procedure previste per l'erogazione di somme nei casi di morosità incolpevole
- o Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa provvedendo ad :
 - attivare le procedure di decadenza e di sfratto e di riassegnazione alloggi nei casi previsti dalla Legge;
 - contrastare l'uso improprio delle abitazioni
 - prevenire le occupazioni abusive di alloggi Erp
 - verificare il mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all'assegnazione agli alloggi Erp;
 - promuovere, congiuntamente all'ufficio manutenzioni di Casa SPA le attività di manutenzione e/o miglioramento del patrimonio abitativo di competenza di Casa Spa.
 - partecipare con gli altri comuni del Lode a riunioni e studio per applicazione normativa regionale;
- o Predisporre tutti i provvedimenti inerenti ad individuare gli aventi diritto di alloggi di E.R.S da trasmettere agli attuatori degli interventi (Graduatorie – Comunicazione agli aventi diritto - verifica requisiti);
- o Predisporre tutti i provvedimenti inerenti il funzionamento della Commissione Erp , della Commissione Mobilità
- o Assistere e sostenere degli utenti nelle pratiche burocratiche inerenti la casa e nella ricerca di soluzione abitative.

- o Applicazione dell' art 40, introdotto dalla LR 02/01/2019 n. 2, relativo alla ricognizione attraverso Casa SPA individuando i titolari in via esclusiva del diritto all'assegnazione dell'alloggio ERP.
- o Il fine del loro controllo i dati dell'anagrafe comunale e della verifica degli aventi diritto di effettuare da parte dell'ufficio casa per la successiva eventuale regolarizzazione delle singole situazioni

Stato di attuazione Programma 6 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

- o Contrasto delle povertà ed alte marginalità sociali (misura nazionale SIA)

Stato di attuazione Programma 7 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- o Assicurare, a tutti gli aventi diritto, compreso gli indigenti, una sepoltura dignitosa nell'osservanza delle normative statali e locali vigenti e della volontà dei defunti, mediante l'attività svolta dal Concessionario dei cimiteri comunali.
- o Svolgere un efficace controllo sulla gestione dei cimiteri da parte del concessionario degli stessi in merito all'osservanza degli obblighi contrattuali e delle normative statali e locali vigenti.
- o Promuovere le attività necessarie affinché il concessionario fornisca alla cittadinanza un servizio cimiteriale di qualità adeguandosi alle necessità degli utenti e alle mutate esigenze degli stessi . Tale obiettivo si realizza attraverso gli indirizzi da fornire al concessionario mediante ad esempio le varie disposizioni regolamentari.

**Stato di attuazione Programma 9 al 31/08/2020:
IN LINEA CON LE ATTESE**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Lo sviluppo armonico della città e la qualità della vita sono assicurate anche da un sistema economico in crescita, capace di migliorare in competitività, di auto alimentarsi, di diversificarsi, di reagire alle situazioni di crisi congiunturali o di sistema, di sfruttare le potenzialità infrastrutturali presenti (viabilistiche e di trasporto), le caratteristiche e la collocazione del nostro territorio, fortemente inserito e integrato in un'area metropolitana vasta e ricca di opportunità.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

- o Atti di gestione attività commerciali su aree pubbliche e private, di somministrazione produttive e di servizio in genere quali ad es:
 - rilascio autorizzazioni e attività successive (modifiche , cessioni/subentri, etc)
 - atti relativi ad infrazioni, segnalazioni e relativi procedimenti
 - autorizzazioni e successivi atti per strutture socio sanitarie
 - ascensori montacarichi
 - piani miglioramento agricolo-ambientale
 - rilascio pareri preventivi
 - *gestione scarichi in fognatura
 - convenzione servizio taxi
 - verifiche regolarità contributiva (Durc)
 - gestione Cosap e Tariffe Servizi commercio su aree pubbliche
 - autorizzazioni da enti terzi: vvff, città metropolitana, Arpat, Asl
- o Predisposizione atti per l'affidamento della Fiera e successiva organizzazione e gestione della stessa in collaborazione con l'impresa affidataria;
- o Attività di promozione del commercio e del territorio in generale mediante organizzazione e/o sovvenzione di eventi e iniziative;
- o Gestione del rilascio delle concessioni di commercio su aree pubbliche in applicazione della L. 145/2018 di superamento della c.d. Bolkestein previo aggiornamento del relativo Regolamento e Piano;
- o Implementazione dei servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive di carattere informativo e di assistenza anche mediante la creazione di un forum di supporto a professionisti e imprese;

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promuovere l'occupazione e il reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto a contrasto della disoccupazione giovanile, in rapporto alle politiche nazionali e regionali anche in collaborazione anche con la nuova Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

Programma 2 – Formazione professionale

- o Sostegno e promozione alle attività della rete dei servizi per il lavoro e per l'orientamento e la formazione professionale.
- o Compartecipazione alla progettazione ed implementazione di percorsi formativi con Scuola, Enti, Istituzioni ed Imprese presenti sul territorio per lo sviluppo di filiere occupazionali dal mondo della scuola al mondo del lavoro.

Stato di attuazione Programma 2 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

- o Supporto di percorsi formativi e di inserimento lavorativo per giovani e adulti in situazioni di disagio sociale ed economico.

Stato di attuazione Programma 3 al 31/08/2020:

IN LINEA CON LE ATTESE salvi rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19

Missione 19 - Relazioni Internazionali

Promuovere le relazioni internazionali per la valorizzazione delle attività culturali e produttive della città internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività di programmazione illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti territoriali e urbanistici, comunali e di ambito, quali: il Piano Strutturale, il Piano Operativo, i Piani settoriali e gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
			Data e estremi provvedimenti di approvazione	
Strumento di Pianificazione territoriale - adottato	si	no	Piano Strutturale adottato con Deliberazione C.C. n. 132 del 12.11.2003; Variante di aggiornamento del Piano Strutturale adottata con Deliberazione C.C. n. 30 del 23.02.2012; Variante di conformazione al PIT/Piano Paesaggistico Regionale adottata con Deliberazione C.C. n. 77 del 10.07.2018; Variante di adeguamento del Piano Strutturale all'integrazione del Piano Paesaggistico Regionale riferita all'individuazione delle "aree gravemente compromesse o degradate" nel territorio del Comune di Scandicci, adottata con deliberazione C.C. n. 58 del 30.06.2020.	
Strumento di Pianificazione Urbanistica - adottato	si	no	Piano Operativo adottato con Deliberazione C.C. n. 78 del 10.07.2018; Variante di adeguamento del Piano Operativo all'integrazione del Piano Paesaggistico Regionale riferita all'individuazione delle "aree gravemente compromesse o degradate" nel territorio del Comune di Scandicci, adottata con deliberazione C.C. n. 59 del 30.06.2020.	
Strumento di Pianificazione territoriale - approvato	si	no	- Piano Strutturale approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 31/05/04 e successive varianti approvate con Deliberazione C.C. n. 57/2013 e con Deliberazione C.C. n. 33/2019; - la Variante di adeguamento del Piano Strutturale all'integrazione del Piano Paesaggistico Regionale è divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURT, in data 2.09.2020, dell'avviso che dà atto che non sono pervenute osservazioni a seguito del relativo deposito.	

Strumento di Pianificazione Urbanistica - approvato	si	no	- Piano Operativo approvato con Deliberazione C.C. n. 34 del 10/04/2019; - la Variante di adeguamento del Piano Operativo all'integrazione del Piano Paesaggistico Regionale è divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURT, in data 2.09.2020, dell'avviso che dà atto che non sono pervenute osservazioni a seguito del relativo deposito.
Programma di Fabbricazione	si	no	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si	no	
* Artigianali	si	no	
* Commerciali	si	no	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95)			
	si		
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.			
P.I.P.			

Territorio

Il Comune di Scandicci fa parte di un articolato sistema insediativo policentrico che interessa buona parte della Toscana centrale, caratterizzato da una fitta rete di interdipendenze tra le città maggiori ed i centri minori del sistema.

Il territorio Comunale ha un'estensione di Km² 59,59; si estende dal fiume Arno, a nord, fino alla valle del fiume Pesa che ne stabilisce il confine a sud ovest.

Nel territorio sono presenti risorse idriche quali n. 4 fiumi e torrenti e n. 17 piccoli invasi artificiali, alcuni dei quali utilizzati ad uso irriguo.

Per quanto concerne le infrastrutture viabilistiche Scandicci è attraversato dall'Autostrada A1 e dalla S.G.C. FI-PI-LI; in particolare sono presenti circa Km 6 di rete autostradale, circa Km 16 di strade provinciali, circa Km 174 di strade comunali e circa Km 57 di strade vicinali.

Morfologicamente il territorio è caratterizzato da una fascia di circa 2.000 ettari che fa parte della piana dell'Arno, della Greve e di torrenti minori come il Vingone. Nella pianura si concentra quasi totalmente lo sviluppo edilizio residenziale che, attestato sul confine con Firenze, si estende sino ad interessare l'intera fascia pianeggiante fino al confine opposto di Lastra a Signa.

I rimanenti due terzi del Territorio, ad esclusione della zona pianeggiante attorno al fiume Pesa, sono a carattere collinare con rilievi massimi attorno ai 400 metri s.l.m. che costituiscono lo spartiacque ad est e ad ovest separando i versanti dell'Arno e della Pesa. Questa parte del territorio ha conservato quasi intatto il suo equilibrio ambientale ed il suo aspetto tradizionale fatto di vasti territori aperti destinati all'agricoltura con la presenza di coloniche, ville, fattorie e piccoli borghi quali S. Martino alla Palma, San Vincenzo, San Michele a Torri, Rinaldi, Mosciano e Santa Maria a Marciola.

La pianificazione territoriale e urbanistica**Gli strumenti urbanistici generali**

La L.R. n° 1 del 3.01.2005 “*Norme per il Governo del Territorio*” prevedeva il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale e la sua sostituzione con due strumenti distinti:

- il Piano Strutturale

il Regolamento Urbanistico.

Il Piano Strutturale (P.S.) costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario, di lungo periodo, sia di carattere strategico, rivolte a definire gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive per le concrete trasformazioni. Il P.S. è stato approvato con Deliberazione C.C. n° 74 del 31.05.2004, ed aggiornato con successive varianti approvate con Deliberazione C.C. n° 57 in data 08.07.2013 e con Deliberazione C.C. n° 33 in data 10.04.2019. E' stato inoltre adeguato all'intervenuta integrazione del Piano Paesaggistico Regionale con Deliberazione C.C. n. 58 del 30.06.2020, divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURT, in data 2.09.2020, dell'avviso che dà atto che non sono pervenute osservazioni a seguito del relativo deposito.

Il Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Scandicci, atto di governo del territorio che conteneva la pianificazione urbanistica, è stato approvato con Deliberazione C.C. n° 10 del 19.02.2007, ed oggetto di revisione quinquennale, approvata con Deliberazione C.C. n. 58 in data 08.07.2013.

La L.R. n° 65 del 10.11.2014 ha poi previsto il superamento del Regolamento Urbanistico, articolando la strumentazione urbanistica generale del Comune in Piano Strutturale e Piano Operativo.

Il Piano Operativo (P.O.), atto di governo del territorio che traduce operativamente le indicazioni del Piano Strutturale nella disciplina delle trasformazioni e delle utilizzazioni ammesse in ogni porzione del territorio comunale, è stato approvato con Deliberazione C.C. n° 34 del 10.04.2019 e successiva Deliberazione C.C. n. 60 dell'11.07.2019 (per una previsione puntuale). E' stato altresì adeguato all'intervenuta integrazione del Piano Paesaggistico Regionale con Deliberazione n. 59 del 30.06.2020, divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURT, in data 2.09.2020, dell'avviso che dà atto che non sono pervenute osservazioni a seguito del relativo deposito. Esso contiene la nuova programmazione per il quinquennio 2019 - 2024, che comprende:

Aree di Trasformazione di nuova programmazione:

TR 02a	Via Makarenko / integrazione residenziale
TR 04dbis	Via G. Prati (prosecuzione) / integrazione residenziale
TR 04dter	Viuzzo della Marzoppina (loc. 'Gli Allori') / integrazione residenziale
TR 04dquater	Viuzzo della Marzoppina / integrazione residenziale
TR 04f	Via I. Nievo (interno) / integrazione residenziale
TR 05b	Via del Pantano / integrazione residenziale
TR 05c	Via di Casellina (pressi cavalcavia) / nuovo stabilimento produttivo
TR 05e	Via G.B. Pergolesi (interno) / integrazione residenziale
TR 07b	Via del Parlamento Europeo / nuovo stabilimento produttivo
TR 09cbis	Via V. Michelassi / nuovo stabilimento produttivo

Aree di Trasformazione del Regolamento Urbanistico 2013 riprogrammate con modifiche significative o sostanziali:

TR 01a	S. Giusto a Signano / strutture con destinazioni specialistiche, insediamenti residenziali ed interventi di interesse pubblico
TR 04d	Viale Aldo Moro / insediamenti multifunzionali e verde pubblico attrezzato
TR 05d	Via di Casellina / nuovo stabilimento produttivo (già area TR 10b)
TR 09c	Via V. Michelassi (prosecuzione) / insediamenti produttivi e funzioni complementari

Aree di Trasformazione del Regolamento Urbanistico 2013 riprogrammate senza modifiche sostanziali:

TR 01c	Via di S. Giusto / integrazione residenziale
TR 03b	Villa Costanza / integrazione residenziale e funzioni complementari
TR 04c	Nuovo centro della città e parco urbano attrezzato / zone nn. 3 (parte), 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del Programma Direttore)
TR 04e	Via Vivaldi - Via dell'Acciaio / insediamenti residenziali
TR 05a	Largo Spontini / integrazione residenziale e ridefinizione dello spazio pubblico
TR 06a	Loc. 'Padule' / area produttiva speciale ad integrazione di funzioni
TR 06b	Area commerciale di interesse regionale (ex C.D.R.)
TR 06d*	Via del Pantano / ampliamento di stabilimento produttivo

Aree di Trasformazione del Regolamento Urbanistico 2013 con Piani Attuativi o Progetti Unitari approvati (talora con interventi realizzati e/o in corso di realizzazione):

TR 01b*	Via Allende / integrazione residenziale
TR 04a*	Nuovo centro della città (zona n° 1 del Programma Direttore)
TR 04b	Nuovo centro della città (zona n° 2 del Programma Direttore)
TR 04cbis*	Nuovo centro della città / zona n. 3 (parte) del Programma Direttore
TR 07a*	Casicciole / integrazione residenziale
TR 09d*	Via della Pieve / integrazione residenziale
TR 09h*	Capannuccia / integrazione residenziale
TR 12c*	S. Vincenzo a Torri / integrazione residenziale

Aree di Riqualificazione di nuova programmazione:

RQ 01c	Istituto di Istruzione Superiore 'Sasseti-Peruzzi' / riconversione funzionale di area con plesso scolastico
RQ 02e	Piazza Togliatti / riconfigurazione e integrazione funzionale
RQ 02f	Via V. Monti (ex distributore carburanti) / integrazione di tessuti urbani prevalentemente residenziali
RQ 02g	Via IV Novembre / riqualificazione di area con consistenze incongrue
RQ 04f	Ex asilo-nido - Via G. Pestalozzi / riconversione funzionale
RQ 05g	Via di Casellina / Via dell'Unità d'Italia / recupero di area degradata con realizzazione di attrezzature sportive
RQ 06e	Hotel 'Marzia' / integrazione di struttura alberghiera
RQ 07d	Via delle Fonti / integrazione e riqualificazione di area produttiva
RQ 08d	Badia a Settimo - Via dell'Orto / recupero di area dismessa e integrazione di tessuti urbani prevalentemente residenziali
RQ 08e	S. Colombano - Via del Chese / riqualificazione di area con impianto di lavorazione inerti
RQ 09f	Via del Confine / integrazione e riqualificazione di stabilimento produttivo
RQ 12c	Via Empolese / Integrazione di stabilimento produttivo legato alla produzione agricola

Aree di Riqualificazione del Regolamento Urbanistico 2013 riprogrammate con modifiche significative o sostanziali:

RQ 02c	Area Superal / riorganizzazione di insediamento commerciale e integrazione residenziale
RQ 05a*	Sede ARVAL Italia (Area ex fonderia "Le Cure") / ampliamento di edificio direzionale
RQ 06d	Via E. Conti / riqualificazione e ampliamento di edificio produttivo
RQ 08a	Badia a Settimo / riqualificazione di area con deposito di merci e materiali edili
RQ 08b	S. Colombano / riqualificazione di area con stalle per cavalli

Aree di Riqualificazione del Regolamento Urbanistico 2013 riprogrammate senza modifiche sostanziali:

RQ 02d	Via di Scandicci Alto / riorganizzazione funzionale di complesso abitativo
RQ 03b	Villa La Lucciola
RQ 04b	Scuola media superiore 'L.B. Alberti' / riconversione funzionale di area con plesso scolastico
RQ 04c	Isolato Via Carducci - Via Francoforte sull'Oder / integrazione di tessuti urbani prevalentemente residenziali
RQ 04d	Via Rialdoli - area ex-ENEL / riconversione funzionale di complesso specialistico
RQ 04e	Scuola media inferiore 'E. Fermi' / riconversione funzionale di area con plesso scolastico
RQ 05b	Area Gucci / riorganizzazione e ampliamento di insediamento produttivo e direzionale
RQ 05c	Via Baccio da Montelupo / riconfigurazione del fronte edificato e integrazione residenziale
RQ 05e	Area stabilimento Banci / riqualificazione di insediamento produttivo con integrazione di funzioni
RQ 05f	Via Ponchielli - attività di commercializzazione prodotti petroliferi / riconversione funzionale
RQ 06a	Area ex officio conserviero "Zaccaria Rossi"
RQ 06b*	Area ex magazzino INPDAP / integrazione funzionale di stabilimento produttivo
RQ 06c	Area ex mangimificio Benini
RQ 07a	Viale C. Darwin / riconfigurazione di stabilimenti produttivi
RQ 07b	Via del Parlamento Europeo / riqualificazione e riconversione funzionale dell'area dell'ex Centro Servizi del Ministero delle Finanze
RQ 07c	Viuzzo di Porto / ampliamento e adeguamento funzionale di complesso produttivo
RQ 09d	Via Pisana (loc. 'Granatieri') / riqualificazione e integrazione di stabilimento produttivo
RQ 09e	Ex asilo-nido / loc. 'Granatieri'
RQ 10a	Rinaldi / riordino e riqualificazione di area con deposito carburanti
RQ 11a	S. Maria a Marciola / Ristorante "Fiore"
RQ 12a	Ex scuola elementare S. Michele a Torri / riconversione funzionale
RQ 13a	Via di Mosciano / Ristorante "Anastasia"
RQ 13b	Mosciano / ex Casa del Fascio

Aree di Riqualificazione del Regolamento Urbanistico 2013 con Piani Attuativi o progetti Unitari approvati (talora con interventi realizzati e/o in corso di realizzazione):

RQ 01b*	S. Giusto a Signano / recupero di area con opifici dismessi
RQ 08c*	Via del Pellicino / integrazione residenziale
RQ 09a*	S. Giuliano a Settimo / recupero di area con edifici e manufatti incongrui
RQ 09b*	Via delle Fonti / riqualificazione di area con deposito di inerti e materiali
RQ 12b*	Area ex Centro Zootecnico "Le Palle"

Aree di Completamento di nuova programmazione:

CP 06c	Via Bassa / integrazione residenziale
CP 10a	Via delle Prata (Rinaldi) / integrazione residenziale

Aree di Completamento del Regolamento Urbanistico 2013 riprogrammate senza modifiche sostanziali:

CP 01b	Via del Molin Nuovo / ampliamento residenziale
CP 01c	Via di S. Giusto / integrazione residenziale
CP 03b	Piazza Kennedy / integrazione residenziale

Aree di Completamento del Regolamento Urbanistico 2013 con progetti approvati (talora con interventi realizzati e/o in corso di realizzazione):

CP 04b*	Via Romero / integrazione residenziale
---------	--

Gli strumenti urbanistici attuativi

Con riferimento alla nuova programmazione quinquennale si segnala:

l'intervenuta riapprovazione, con Deliberazione C.C. n. 20 del 30.01.2020 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla vasta area di trasformazione TR04c, corrispondente alle zone nn. 3 (parte), 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del "Programma Direttore per la realizzazione del nuovo centro della città", resasi necessaria ai fini dell'adeguamento e della conformazione dello stesso alla nuova disciplina introdotta dal Piano Operativo per l'Area di Trasformazione. Inoltre, con deliberazione C.C. n. 123 del 17.12.2020, è stato approvato l'aggiornamento di una posizione catastale, con contestuale correzione di minimi errori materiali riscontrati nel Piano Particolareggiato approvato;

l'intervenuta approvazione, con Deliberazione C.C. n. 37 del 28.05.2020, del Progetto Unitario di iniziativa privata relativo all'Area di Riqualificazione "RQ 07b - Via del Parlamento Europeo". L'intervento prevede la riconversione funzionale del complesso edilizio originariamente destinato ad ospitare il Centro Servizi del Ministero delle Finanze, attraverso un progetto complessivo di riqualificazione urbanistica e di recupero funzionale;

l'intervenuta approvazione, con Deliberazione C.C. n. 101 del 22.10.2020, del nuovo Progetto Unitario, di iniziativa privata, relativo all'Area di Riqualificazione RQ 08c Badia a Settimo - Via del Pellicino, in variante rispetto a quello precedentemente approvato con Deliberazione C.C. n. 45/2018;

l'intervenuta presentazione di numerose proposte di Progetti Unitari di iniziativa privata, attualmente in corso di istruttoria.

Tenuto conto dello stato di avanzamento dell'iter istruttorio e/o autorizzativo delle proposte di Piani Attuativi/ Progetti Unitari convenzionati/ Interventi diretti convenzionati, è prevedibile che nel prossimo triennio giungano - in tutto o in parte - in fase esecutiva gli interventi relativi alle seguenti previsioni urbanistiche:

Area di Trasformazione TR 01b - Via Allende / Integrazione residenziale;

Intervento diretto convenzionato relativo all'Area di Trasformazione "TR 02a - Via Makarenko".

Area di Trasformazione TR 04b. Nuovo Centro Città'. Zona 2 Programma Direttore;

Area di Trasformazione TR 04c bis - Nuovo centro della città e parco urbano attrezzato zona n° 3 (parte) del Programma Direttore;

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo Area di Trasformazione TR 04c Nuovo centro della città e parco urbano attrezzato / zone n° 3 (parte)-4-5-6-7-8-9 del Programma Direttore;

Progetto Unitario relativo all'Area di Trasformazione "TR05a - Largo Spontini";

completamento dell'Area di Trasformazione TR 06a - Loc. 'Padule' / area produttiva speciale ad integrazione di funzioni;

Area di Trasformazione TR 09h - Capannuccia/integrazione residenziale;

Piano Attuativo - Camping "Le Querce";

Piano Attuativo TR 06b - Area commerciale di interesse regionale (ex C.D.R.);

Area di Riqualificazione RQ04c - Area delimitata da Via F. sull'Oder, Piazza G. Boccaccio, Via G. Carducci;

Progetto Unitario relativa all'Area di Riqualificazione "RQ05c - Via Baccio da Montelupo";

Progetto Unitario relativo all'Area di Riqualificazione "RQ 05e - Area stabilimento Banci";

Area di Riqualificazione 'RQ 06d - Via Conti / Riqualificazione e ampliamento di edificio produttivo';

Progetto Unitario relativa all'Area di Riqualificazione "RQ08b - San Colombano - Riqualificazione d'area con stalle per cavalli";

Progetto Unitario relativo all'Area di Riqualificazione "RQ08c Badia a Settimo - Via del Pellicino";

Progetto Unitario relativo all'Area di Riqualificazione "RQ 08d - Via dell'Orto";

Progetto Unitario relativo all'Area di Riqualificazione "RQ 09a - San Giuliano a Settimo/ recupero di area con edifici e manufatti incongrui";

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	34.846.310,55	36.507.133,10	37.349.798,82	38.795.519,00	3,87%	38.901.156,00	38.951.156,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.531.033,49	1.674.103,31	7.180.408,93	2.542.628,00	-64,59%	1.806.777,00	1.806.777,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	9.694.182,31	9.104.205,61	7.594.355,82	9.947.397,06	30,98%	9.888.404,28	10.094.838,48
TOTALE ENTRATE CORRENTI	46.071.526,35	47.285.442,02	52.124.563,57	51.285.544,06	-1,61%	50.596.337,28	50.852.771,48
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	626.265,00	1.281.022,00	1.348.722,00	1.310.450,00	-2,84%	1.190.450,00	1.190.450,00
Avanzo applicato spese correnti	2.965.605,62	858.787,55	173.646,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	766.445,99	198.673,14	725.370,82	969.543,64	33,66%	645.400,00	645.400,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	50.429.842,96	49.623.924,71	54.372.302,75	53.565.537,70	-1,48%	52.432.187,28	52.688.621,48
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	19.012,08	8.326,38	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	104.871,57	608.749,73	6.741.445,53	5.325.306,65	-21,01%	2.345.773,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	970.879,47	300.856,87	7.781.375,00	8.001.243,35	2,83%	4.027.133,50	1.273.430,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	1.188.075,37	2.658.951,79	2.018.982,59	1.173.485,00	-41,88%	1.503.646,25	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	800.000,00	2.271.631,68	1.695.497,59	1.797.635,00	6,02%	1.200.000,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	3.929.570,45	7.110.740,45	1.783.796,03	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.284.625,05	6.781.405,76	13.134.695,19	11.070.575,37	-15,72%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	16.297.033,99	19.740.662,66	33.155.791,93	27.368.245,37	-17,46%	9.076.552,75	1.273.430,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.384.451,49	29.018.452,89	29.595.428,82	30.837.356,00	4,20%	30.881.156,00	30.931.156,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	165,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.461.694,06	7.488.680,21	7.754.370,00	7.958.163,00	2,63%	8.020.000,00	8.020.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.846.310,55	36.507.133,10	37.349.798,82	38.795.519,00	3,87%	38.901.156,00	38.951.156,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.347.918,33	1.516.443,32	6.979.408,93	2.334.628,00	-66,55%	1.568.777,00	1.568.777,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	178.112,06	157.659,99	201.000,00	208.000,00	3,48%	238.000,00	238.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	5.003,10	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.531.033,49	1.674.103,31	7.180.408,93	2.542.628,00	-64,59%	1.806.777,00	1.806.777,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.446.375,72	6.149.701,88	4.896.265,52	7.196.301,06	46,98%	7.136.104,28	7.273.538,48
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.499.187,32	1.603.878,69	1.213.300,00	1.411.500,00	16,34%	1.411.500,00	1.411.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	58.671,70	59.631,03	24.800,00	30.100,00	21,37%	30.100,00	30.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	841.273,56	621.164,08	570.662,00	629.796,00	10,36%	600.000,00	600.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	848.674,01	669.829,93	889.328,30	679.700,00	-23,57%	710.700,00	779.700,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.694.182,31	9.104.205,61	7.594.355,82	9.947.397,06	30,98%	9.888.404,28	10.094.838,48

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	19.012,08	8.326,38	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	104.871,57	608.749,73	6.741.445,53	5.325.306,65	-21,01%	2.345.773,00	0,00

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	970.879,47	300.856,87	7.781.375,00	8.001.243,35	2,83%	4.027.133,50	1.273.430,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.076.915,93	1.993.162,45	5.356.424,43	2.475.705,00	-53,78%	2.061.560,72	1.990.450,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.171.679,05	2.911.095,43	19.879.244,96	15.802.255,00	-20,51%	8.434.467,22	3.263.880,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	388.075,37	387.320,11	323.485,00	323.485,00	0%	303.646,25	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	800.000,00	2.271.631,68	1.695.497,59	850.000,00	-49,87%	1.200.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.188.075,37	2.658.951,79	2.018.982,59	1.173.485,00	-41,88%	1.503.646,25	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	947.635,00	947.635,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	800.000,00	2.271.631,68	747.862,59	850.000,00	13,66%	1.200.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	2.271.631,68	1.695.497,59	1.797.635,00	6,02%	1.200.000,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0%	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0%	3.500.000,00	3.500.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2021	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	12.040.119,01	645.400,00	645.400,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.795.519,00	38.901.156,00	38.951.156,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.542.628,00	1.806.777,00	1.806.777,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.947.397,06	9.888.404,28	10.094.838,48
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	15.802.255,00	8.434.467,22	3.263.880,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.173.485,00	1.503.646,25	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.797.635,00	1.200.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00
TOTALE Entrate	96.696.538,07	76.977.350,75	69.359.551,48
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	51.701.875,62	50.472.246,20	50.607.950,40
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.988.703,11	8.416.147,20	2.036.594,08
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	850.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00
TOTALE Spese	96.696.538,07	76.977.350,75	69.359.551,48

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	36.663.965,57	36.663.965,57
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	7.799.292,38	7.799.292,38
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	31.117.716,64	31.117.716,64
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	6.368.439,44	6.368.439,44
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	3.411.532,29	3.411.532,29
MISSIONE 07 - Turismo	1	54.000,00	54.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	5.191.326,00	5.191.326,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	41.103.044,25	41.103.044,25
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	22.399.441,77	22.399.441,77
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	380.900,00	380.900,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	23.240.742,01	23.240.742,01
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	120.000,00	120.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	1.216.200,00	1.216.200,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	15.320,00	15.320,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	13.188.596,26	13.188.596,26
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	6.967.423,69	6.967.423,69
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	10.500.000,00	10.500.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	33.292.500,00	33.292.500,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.821.528,37	295.100,00	295.100,00	2.411.728,37
- di cui non ricorrente	1.522.328,37	0,00	0,00	1.522.328,37
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.316.102,00	1.256.571,00	56.571,00	2.629.244,00
- di cui non ricorrente	374.423,00	0,00	0,00	374.423,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	912.838,00	924.838,00	973.838,00	2.811.514,00
- di cui non ricorrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Quote di risorse generali	10.334.539,55	8.890.064,65	9.586.875,00	28.811.479,20
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	14.385.007,92	11.366.573,65	10.912.384,00	36.663.965,57
- di cui non ricorrente	1.926.751,37	30.000,00	30.000,00	1.986.751,37

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.079.835,00	9.899.402,00	10.136.384,00	30.115.621,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.455.172,92	267.171,65	776.000,00	4.498.344,57
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	850.000,00	1.200.000,00	0,00	2.050.000,00
TOTALE Spese Missione	14.385.007,92	11.366.573,65	10.912.384,00	36.663.965,57

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	843.500,00	838.300,00	968.300,00	2.650.100,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	589.200,00	539.800,00	539.800,00	1.668.800,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2.255.597,00	2.535.155,00	1.349.610,00	6.140.362,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	845.600,00	823.400,00	834.200,00	2.503.200,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.808.087,41	1.508.896,65	2.006.752,00	8.323.736,06
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.976.627,00	2.059.027,00	2.063.127,00	6.098.781,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	298.000,00	337.800,00	408.800,00	1.044.600,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	863.201,51	860.600,00	860.600,00	2.584.401,51
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	460.481,00	410.281,00	427.881,00	1.298.643,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.444.714,00	1.453.314,00	1.453.314,00	4.351.342,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.385.007,92	11.366.573,65	10.912.384,00	36.663.965,57

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	162.730,38	90.600,00	90.600,00	343.930,38
- di cui non ricorrente	60.330,38	0,00	0,00	60.330,38
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.431.500,00	1.431.500,00	1.431.500,00	4.294.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.032.954,00	1.048.354,00	1.079.554,00	3.160.862,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.627.184,38	2.570.454,00	2.601.654,00	7.799.292,38
- di cui non ricorrente	60.330,38	0,00	0,00	60.330,38

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.548.054,00	2.551.654,00	2.582.854,00	7.682.562,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	79.130,38	18.800,00	18.800,00	116.730,38
TOTALE Spese Missione	2.627.184,38	2.570.454,00	2.601.654,00	7.799.292,38

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.617.184,38	2.560.454,00	2.591.654,00	7.769.292,38
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.627.184,38	2.570.454,00	2.601.654,00	7.799.292,38
---	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	3.542.624,28	70.800,00	70.800,00	3.684.224,28
- di cui non ricorrente	3.476.224,28	0,00	0,00	3.476.224,28
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.777.353,59	5.821.973,00	773.200,00	13.372.526,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.928.527,46	1.981.723,28	2.109.157,48	6.019.408,22
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.153.722,09	2.973.201,94	2.914.633,52	8.041.557,55
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	14.402.227,42	10.847.698,22	5.867.791,00	31.117.716,64
- di cui non ricorrente	3.476.224,28	0,00	0,00	3.476.224,28

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.920.830,00	5.819.339,00	5.817.791,00	17.557.960,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.481.397,42	5.028.359,22	50.000,00	13.559.756,64
TOTALE Spese Missione	14.402.227,42	10.847.698,22	5.867.791,00	31.117.716,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	1.736.994,31	1.432.800,00	1.428.969,00	4.598.763,31
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.036.583,11	5.797.048,22	820.972,00	15.654.603,33
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.258.650,00	3.247.850,00	3.247.850,00	9.754.350,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.110.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	14.402.227,42	10.847.698,22	5.867.791,00	31.117.716,64

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.043.117,53	19.800,00	19.800,00	1.082.717,53
- di cui non ricorrente	1.014.059,53	0,00	0,00	1.014.059,53
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.132.000,00	142.000,00	142.000,00	1.416.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	47.500,00	48.500,00	48.500,00	144.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.377.637,91	1.173.178,50	1.174.405,50	3.725.221,91
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.600.255,44	1.383.478,50	1.384.705,50	6.368.439,44

- di cui non ricorrente	1.014.059,53	0,00	0,00	1.014.059,53
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.405.058,50	1.353.478,50	1.354.705,50	4.113.242,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.195.196,94	30.000,00	30.000,00	2.255.196,94
TOTALE Spese Missione	3.600.255,44	1.383.478,50	1.384.705,50	6.368.439,44

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.600.255,44	1.383.478,50	1.384.705,50	6.368.439,44
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.600.255,44	1.383.478,50	1.384.705,50	6.368.439,44

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	391.805,29	5.200,00	5.200,00	402.205,29
- di cui non ricorrente	385.205,29	0,00	0,00	385.205,29
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.565.000,00	15.000,00	15.000,00	1.595.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	168.843,00	168.843,00	168.843,00	506.529,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	340.381,00	289.937,00	277.480,00	907.798,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.466.029,29	478.980,00	466.523,00	3.411.532,29
- di cui non ricorrente	385.205,29	0,00	0,00	385.205,29

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	480.824,00	478.980,00	466.523,00	1.426.327,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.985.205,29	0,00	0,00	1.985.205,29
TOTALE Spese Missione	2.466.029,29	478.980,00	466.523,00	3.411.532,29

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	2.457.475,29	470.426,00	457.969,00	3.385.870,29
Totale Programma 02 - Giovani	8.554,00	8.554,00	8.554,00	25.662,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.466.029,29	478.980,00	466.523,00	3.411.532,29

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
TOTALE Spese Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	31.900,00	27.800,00	27.800,00	87.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	283.000,00	283.000,00	283.000,00	849.000,00
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Quote di risorse generali	1.410.105,00	1.433.298,00	1.411.423,00	4.254.826,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.725.005,00	1.744.098,00	1.722.223,00	5.191.326,00
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.675.005,00	1.644.098,00	1.672.223,00	4.991.326,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	100.000,00	50.000,00	200.000,00
TOTALE Spese Missione	1.725.005,00	1.744.098,00	1.722.223,00	5.191.326,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	710.005,00	744.098,00	722.223,00	2.176.326,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.015.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.015.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.725.005,00	1.744.098,00	1.722.223,00	5.191.326,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	26.700,00	22.600,00	22.600,00	71.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.137.740,00	2.345.773,00	0,00	3.483.513,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.588.071,00	12.636.837,25	12.322.723,00	37.547.631,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	13.752.511,00	15.005.210,25	12.345.323,00	41.103.044,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.371.286,00	12.355.791,00	12.345.323,00	37.072.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.381.225,00	2.649.419,25	0,00	4.030.644,25
TOTALE Spese Missione	13.752.511,00	15.005.210,25	12.345.323,00	41.103.044,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	300.000,00	2.345.773,00	0,00	2.645.773,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.178.658,00	1.389.919,25	1.086.211,00	4.654.788,25
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.947.261,00	10.947.112,00	10.946.955,00	32.841.328,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	326.592,00	322.406,00	312.157,00	961.155,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.752.511,00	15.005.210,25	12.345.323,00	41.103.044,25

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	4.092.345,15	0,00	0,00	4.092.345,15
- di cui non ricorrente	4.092.345,15	0,00	0,00	4.092.345,15
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.154.295,56	0,00	839.397,00	4.993.692,56
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.694.555,02	4.348.954,02	4.269.895,02	13.313.404,06
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	12.941.195,73	4.348.954,02	5.109.292,02	22.399.441,77
- di cui non ricorrente	4.092.345,15	0,00	0,00	4.092.345,15

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.119.902,94	4.046.556,94	4.017.497,94	12.183.957,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.821.292,79	302.397,08	1.091.794,08	10.215.483,95
TOTALE Spese Missione	12.941.195,73	4.348.954,02	5.109.292,02	22.399.441,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	2.506.182,00	2.495.744,00	2.484.905,00	7.486.831,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.435.013,73	1.853.210,02	2.624.387,02	14.912.610,77
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.941.195,73	4.348.954,02	5.109.292,02	22.399.441,77

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	99.500,00	0,00	0,00	99.500,00
- di cui non ricorrente	99.500,00	0,00	0,00	99.500,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	93.800,00	93.800,00	93.800,00	281.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	193.300,00	93.800,00	93.800,00	380.900,00
- di cui non ricorrente	99.500,00	0,00	0,00	99.500,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	93.800,00	93.800,00	93.800,00	281.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.500,00	0,00	0,00	99.500,00
TOTALE Spese Missione	193.300,00	93.800,00	93.800,00	380.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	193.300,00	93.800,00	93.800,00	380.900,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	193.300,00	93.800,00	93.800,00	380.900,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	814.668,01	97.700,00	97.700,00	1.010.068,01
- di cui non ricorrente	420.582,37	0,00	0,00	420.582,37
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	367.500,00	367.500,00	367.500,00	1.102.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.670.000,00	1.720.000,00	1.720.000,00	5.110.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.699.067,00	5.199.667,00	5.119.440,00	16.018.174,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	8.551.235,01	7.384.867,00	7.304.640,00	23.240.742,01
- di cui non ricorrente	420.582,37	0,00	0,00	420.582,37

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.110.652,64	7.364.867,00	7.284.640,00	22.760.159,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	440.582,37	20.000,00	20.000,00	480.582,37
TOTALE Spese Missione	8.551.235,01	7.384.867,00	7.304.640,00	23.240.742,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.726.286,27	3.322.900,00	3.312.900,00	10.362.086,27
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	1.515.850,00	1.495.850,00	1.450.850,00	4.462.550,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	830.000,00	820.000,00	800.000,00	2.450.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.056.999,37	740.000,00	741.000,00	2.537.999,37
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	127.300,00	152.700,00	152.700,00	432.700,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.096.244,37	656.963,00	652.918,00	2.406.125,37
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.055,00	37.954,00	35.772,00	113.781,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.551.235,01	7.384.867,00	7.304.640,00	23.240.742,01

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

TOTALE Spese Missione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	13.200,00	15.800,00	15.800,00	44.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	129.017,00	126.000,00	126.000,00	381.017,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	210.583,00	259.900,00	259.900,00	730.383,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	372.800,00	421.700,00	421.700,00	1.216.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	372.800,00	421.700,00	421.700,00	1.216.200,00
TOTALE Spese Missione	372.800,00	421.700,00	421.700,00	1.216.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	306.500,00	302.400,00	302.400,00	911.300,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	66.300,00	119.300,00	119.300,00	304.900,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	372.800,00	421.700,00	421.700,00	1.216.200,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE Spese Missione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	6.320,00	0,00	0,00	6.320,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	9.320,00	3.000,00	3.000,00	15.320,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.320,00	3.000,00	3.000,00	15.320,00
TOTALE Spese Missione	9.320,00	3.000,00	3.000,00	15.320,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	9.320,00	3.000,00	3.000,00	15.320,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	9.320,00	3.000,00	3.000,00	15.320,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	13.188.596,26
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	13.188.596,26
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	13.188.596,26
TOTALE Spese Missione	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	13.188.596,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	155.200,00	151.500,00	151.900,00	458.600,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.945.027,29	3.768.654,50	3.609.849,50	11.323.531,29
Totale Programma 03 - Altri fondi	355.280,25	460.425,26	590.759,46	1.406.464,97
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.455.507,54	4.380.579,76	4.352.508,96	13.188.596,26

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	18.166,00	18.166,00	18.166,00	54.498,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.540.293,34	2.273.291,35	2.099.341,00	6.912.925,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	6.967.423,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	6.967.423,69
TOTALE Spese Missione	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	6.967.423,69

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	6.967.423,69
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.558.459,34	2.291.457,35	2.117.507,00	6.967.423,69

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE Spese Missione	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	10.500.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	33.292.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	33.292.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	33.292.500,00
TOTALE Spese Missione	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	33.292.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	33.292.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	11.097.500,00	11.097.500,00	11.097.500,00	33.292.500,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	9	196.668,21	7	152.055,67	4	113.310,52
Personale nuove assunzioni	16	352.904,76	9	196.967,72	4	108.042,20
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	4	82.609,80	1	20.652,45	1	20.652,45
- di cui cat C	9	198.354,68	8	176.315,27	2	44.078,82
- di cui cat D	3	71.940,28	0	0,00	1	43.310,93

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	12	0,00	12	0,00	12	0,00
Personale a tempo indeterminato	296	0,00	301	0,00	303	0,00
Totale del Personale	308	0,00	313	0,00	315	0,00
Spese del personale	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Spese corrente	-	51.701.875,62	-	50.472.246,20	-	50.607.950,40
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

Nota: l'unità di personale di cat.D indicata nel 2023 si riferisce precisamente ad un Dirigente tecnico.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
Area edificabile nel centro città zona n. 2	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Area edificabile nel centro città zona n. 2 del Programma Direttore	Alienazioni	5.204.000,00	0,00	0,00
Area edificabile nel centro città zone n. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9	Alienazioni	0,00	3.494.000,00	0,00
Area Via Romero	Alienazioni	0,00	0,00	18.000,00
Area Via San Paolo	Alienazioni	0,00	0,00	24.000,00
Aree in località Giogoli	Alienazioni	0,00	13.968,50	0,00
Complesso a San Michele a Torri	Alienazioni	415.000,00	0,00	0,00
Bene immobile concesso in diritto di superficie per la realizzazione di impianto per la distribuzione di carburanti Via delle Nazioni Unite	Alienazioni	458.000,00	0,00	0,00
Area edificabile costituente porzione dell'Area di Trasformazione TR03b Villa Costanza	Alienazioni	185.000,00	0,00	0,00
Terreno agricolo Via Triozzi	Alienazioni	1.950,00	0,00	0,00
Area con accesso da via delle Fonti	Alienazioni	37.120,35	0,00	0,00
Terreno posto in zona Pontignale - via Angela Merlin	Alienazioni	5.538,00	0,00	0,00
Terreno agricolo con accesso da Via Vingone	Alienazioni	6.900,00	0,00	0,00
Terreno agricolo con accesso da viuzzo della Dogaia	Alienazioni	1.160,00	0,00	0,00
Locale magazzino a Badia a Settimo	Alienazioni	15.000,00	0,00	0,00
Ex asilo località Fornaci (Granatieri)	Alienazioni	465.000,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

In Appendice si riporta il Programma 2021-2022.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

Il nostro Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nel programma biennale degli acquisti che è allegato in Appendice al presente Documento.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;

l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;

l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;

la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	1.193.000,00	3.166.883,72	750.000,00	5.109.883,72
Contrazione di mutuo	850.000,00	1.200.000,00	0,00	2.050.000,00
Altre entrate	6.696.247,50	3.257.248,50	989.397,00	10.942.893,00
TOTALE Entrate Specifiche	8.739.247,50	7.624.132,22	1.739.397,00	18.102.776,72

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
1	700.000,00	0,00	500.000,00	1.200.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.902.507,50	250.000,00	1.039.397,00	5.191.904,50
4	1.299.000,00	4.978.359,22	0,00	6.277.359,22
5	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
6	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
8	300.000,00	2.395.773,00	0,00	2.695.773,00
9	837.740,00	0,00	0,00	837.740,00
TOTALE	8.739.247,50	7.624.132,22	1.739.397,00	18.102.776,72

In appendice al presente Documento è riportato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021-2023.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.2	LA LEGGE DI BILANCIO	11
1.3	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	14
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	15
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture	15
1.4.2	Analisi demografica	16
1.4.3	Occupazione ed economia insediata	17
1.5	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	18
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	19
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	20
2.1.1	Le strutture dell'ente	20
2.2	I SERVIZI EROGATI	23
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	24
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	24
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	30
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	30
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	49
2.5.1	Le Entrate	49
2.5.1.1	Le entrate tributarie	50
2.5.1.2	Le entrate da servizi	50
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	51
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	52
2.5.2	La Spesa	52
2.5.2.1	La spesa per missioni	52
2.5.2.2	La spesa corrente	53
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	54
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	55
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	55
2.5.3	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	56
2.5.4	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	57
2.5.5	Gli equilibri di bilancio	58
2.5.5.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	59
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	59
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	60
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	60
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	75
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	76
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	101
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	101
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	101
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	101
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	102
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	108
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	108
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	109
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	110
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	110

5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	110
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	111
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	111
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	111
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	112
5.3.1	La visione d'insieme	112
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	113
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	114
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	128
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	128
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	130
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	130
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	130
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	131
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	131
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	132

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP 2021-2023

Programma assunzioni anno 2021

Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna	Tempo determinato	Scorrimento graduatorie e/o concorsi pubblici	note
<i>procedure in corso di svolgimento avviate nell'anno 2020</i>						
Esperto amministrativo e contabile	3	C	X		X	Mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatorie o concorso pubblico
Esperto amministrativo e contabile	4	C			X	Concorso pubblico - procedimento avviato in convenzione con altri enti
Agente Polizia Municipale	3	C		X	X	Selezione/Concorso pubblico per Contratto Formazione e Lavoro - CFL
Specialista Amministrativo e contabile	2	D			X	Concorso pubblico - procedimento avviato in convenzione con altri enti
<i>procedure da avviare</i>						
Assistente amm.vo e contabile	3	B	X		X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, avviamento selezione tramite centro per l'impiego per categorie ex L. 68/1999
Tecnico specializzato e/o conduttore macch. complesse	1	B	X		X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, avviamento selezione tramite centro per l'impiego
Agente Polizia Municipale	2	C		X	X	mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatoria concorso CFL
Agente Polizia Municipale	2	C	X	X	X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatoria concorso CFL
Esperto amministrativo e contabile	2	C			X	Mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatorie o concorso pubblico
Assistente Sociale	1	D	X		X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatoria altri enti o concorso pubblico
<i>totale (23 - 7 CFL = 16)</i>	16					

Programma assunzioni anno 2022

Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna	Tempo determinato	Scorrimento graduatorie e/o concorsi pubblici	note
Tecnico specializzato e/o conduttore macch. complesse	1	B	X		X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, avviamento selezione tramite centro per l'impiego
Esperto amministrativo e contabile	2	C			X	Mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatorie o concorso pubblico
Esperto attività Tecniche e progettuali	1	C			X	Mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatorie o concorso pubblico
Agente Polizia Municipale	5	C			X	Trasformazione CFL attivati nell'anno 2021
Agente Polizia Municipale	2	C	X	X	X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, scorrimento graduatoria concorso CFL
Specialista Amministrativo e contabile	3	D		X	X	mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, selezione/concorso pubblico per Contratto formazione e Lavoro - CFL
Specialista attività tecniche e progettuali	1	D		X	X	mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, selezione/concorso pubblico per Contratto formazione e Lavoro - CFL - requisiti geologo
Specialista attività tecniche e progettuali	2	D	X	X	X	mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, selezione/concorso pubblico per Contratto formazione e Lavoro - CFL
<i>totale (17 - 8 CFL = 9)</i>	9					

Programma assunzioni anno 2023

Profili professionali	posti	cat.	Mobilità esterna	Tempo determinato	Scorrimento graduatorie e/o concorsi pubblici	note
Tecnico specializzato e/o conduttore macch. complesse	1	B	X		X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, avviamento selezione tramite centro per l'impiego
Agente Polizia Municipale	2	C			X	Trasformazione CFL attivati nell'anno 2022
Specialista attività tecniche e progettuali	1	D	X	X	X	mobilità art. 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, selezione/concorso pubblico per Contratto formazione e Lavoro - CFL
Dirigente Tecnico	1	Dir	X		X	mobilità art. 30 e 34bis D.Lgs 165/2001 ad esito negativo, selezione/concorso pubblico
<i>totale (5 - 1 CFL = 4)</i>	4					

Allegato 2

Quadro finanziario PTFP 2021-2023

anno 2021											
cat.	n.	n. mesi	profilo	ruolo previsto	competenze €	cap. n.	oneri €	cap. n.	irap €	cap. n.	note
B	3	3	Ass amm.vo	da definire	14.962,50	diversi	4.141,62	diversi			categorie ex L. 68/99
B	1	6	Tecnico Spec.	Settore 5	9.975,00	83010	2.761,08	84010	847,88	116500	
C	3	4	Agenti PM	Settore 6	24.000,00	144000	6.643,20	145010	2.040,00	154100	contratto CFL
C	2	3	Agenti PM	Settore 6	12.000,00	144000	3.321,60	145010	1.020,00	154100	contratto CFL
C	2	3	Agenti PM	Settore 6	12.000,00	144000	3.321,60	145010	1.020,00	154100	turn over
C	3	3	Esp. Amm.vo	da definire	17.100,00	diversi	4.733,28	diversi	1.453,50	diversi	turn over
C	2	9	Esp. Amm.vo	da definire	2.850,00	diversi	788,88	diversi	242,25	diversi	turn over
C	2	9	Esp. Amm.vo	da definire	34.200,00	diversi	9.466,56	diversi	2.907,00	diversi	turn over
C	2	3	Esp. Amm.vo	da definire	11.400,00	diversi	3.155,52	diversi	969,00	diversi	turn over
D	1	3	Ass.te sociale	Settore 1	6.125,00	365000	1.695,40	365100	520,63	357101	turn over
D	1	12	Spec. Amm.vo	da definire	24.500,00	diversi	6.781,60	diversi	2.082,50	diversi	turn over
D	1	12	Spec. Amm.vo	da definire	24.500,00	diversi	6.781,60	diversi	2.082,50	diversi	turn over
spesa assunzioni	23	49			144.175,00		39.907,64		12.254,88		196.337,52
cat.	n.	n. mesi			competenze €		oneri €		irap €		note
B	4	10			66.500,00		18.407,20		5.652,50		
C	4	9			68.400,00		18.933,12		5.814,00		
D	2	11			44.916,67		12.432,93		3.817,92		
spesa cessazioni	10	30			179.816,67		49.773,25		15.284,42		244.874,34
anno 2022											
cat.	n.	n. mesi	profilo	ruolo previsto	competenze €	cap. n.	oneri €	cap. n.	irap €	cap. n.	note
B	1	4	Tecnico Spec.	Settore 5	6.650,00	83010	1.840,72	84010	565,25	116500	
C	2	3	Agenti PM	Settore 6	12.000,00	144000	3.321,60	145010	1.020,00	154100	turn over
C	2	4	Esp. Amm.vo	da definire	15.200,00	diversi	4.207,36	diversi	1.292,00	diversi	turn over
C	1	4	Esp. Tecnico	da definire	7.600,00	diversi	2.103,68	diversi	646,00	diversi	turn over
D	3	3	Spec. Tec.	da definire	18.375,00	diversi	5.086,20	diversi	1.561,88	diversi	contratto CFL
D	3	3	Spec. Amm.vo	da definire	18.375,00	diversi	5.086,20	diversi	1.561,88	diversi	contratto CFL
spesa assunzioni	12	21			78.200,00		21.645,76		6.647,00		106.492,76
cat.	n.	n. mesi			competenze €		oneri €		irap €		note
B	2	4			13.300,00		3.681,44		1.130,50		
C	3	5			28.500,00		7.888,80		2.422,50		
D	1	3			6.125,00		1.695,40		520,63		
Spesa cessazioni	6	12			28.500,00		7.888,80		2.422,50		38.811,30
anno 2023											
cat.	n.	n. mesi	profilo	ruolo previsto	competenze €	cap. n.	oneri €	cap. n.	irap €	cap. n.	note
B	1	3	Tecnico Spec.	Settore 5	4.987,50	83010	1.380,54	84010	423,94	116500	
C	2	3	Agenti PM	Settore 6	12.000,00	144000	3.321,60	145010	1.020,00	154100	turn over
D	1	12	Spec. Tec.	da definire	24.500,00	266000	6.781,60	267010	2.082,50	275300	turn over
Dir.	1	6	Dir.Tecnico	da definire	23.050,00						
spesa assunzioni	5	24			64.537,50		11.483,74		3.526,44		79.547,68
cat.	n.	n. mesi			competenze €		oneri €		irap €		note
C	1	11			20.900,00		5.785,12		1.776,50		
D	2	11			44.916,67		12.432,93		3.817,92		
Dir.	1	10			38.416,67		10.633,73		3.265,42		
Spesa cessazioni	4	32			104.233,33		28.851,79		8.859,83		141.944,95

	a. 2021	a.2022	a.2023	totale
Spesa assunzioni a regime	196.337,52	106.492,76	79.547,68	382.377,95
Spesa cessazioni a regime	244.874,34	38.811,30	141.944,95	425.630,59

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021/2023

N.	Descrizione immobile	Identif. catastali F. P.IIa		Descrizione sintetica della destinazione urbanistica (*) (Piano Operativo. approvato con delib. CC n. 34/2019)	Note	Valore di massima
Immobili da alienare nel corso dell'anno 2021						
1	Complesso a S. Michele a Torri (ex scuola ed ambulatorio)	53	118 119	Ex scuola e ambulatorio: Area di riqualificazione RQ 12a Destinazioni d'uso: residenza; esercizi di somministrazione alimenti e bevande al pubblico; ospitalità extralberghiera.	Bene immobile disponibile	Euro 415.000,00
2	Bene immobile concesso in diritto di superficie per la realizzazione di impianto per la distribuzione di carburanti Via delle Nazioni Unite	6	1253	Bene immobile posto in Via delle Nazioni Unite, di complessivi mq. 3.400 circa, destinato dal vigente Piano Operativo Comunale alla realizzazione di impianti per la distribuzione dei carburanti, concesso in diritto di superficie con atto di convenzione fino al 18 maggio 2024	Bene immobile disponibile	Euro 458.000,00
3	Area edificabile costituente porzione dell'Area di Trasformazione TR03b Villa Costanza	16	1982 2628	Porzione (pari a circa il 7,4%) dell'Area di Trasformazione TR 03b (zona soggetta alla disciplina della perequazione urbanistica). Destinazioni d'uso: a) nuova edificazione per attività turistico-ricettive (indicativamente mirate alla realizzazione di residenze collettive speciali convenzionate per studenti e/o per anziani): mq 2.000 di superficie edificabile (SE), compresi eventuali esercizi commerciali di vicinato ed esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico); b) nuova edificazione per attività direzionali e terziarie (e relativi spazi di corredo) e/o per attività private di servizio (come definite dall'art. 6 della "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui all'Allegato 'C' alle norme per l'Attuazione del Piano Operativo): max mq 1.000 di superficie edificabile (SE). In luogo della destinazione d'uso direzionale/di servizio il dimensionamento di cui trattasi può essere aggiunto alla superficie edificabile (SE) di cui alla lettera a) al fine di realizzare un'unica struttura turistico-ricettiva con 3.000 mq di SE; c) nuova edificazione per attività commerciali al dettaglio di media distribuzione: max mq 1.500 di superficie edificabile (SE), con superficie di vendita (SV) massima complessiva di mq 1.000 Non è consentito il recupero del volume edificato (VE) di volumi secondari (VS) dei quali sia prevista la demolizione.	Bene immobile disponibile	Euro 185.000,00

(*) per una più approfondita descrizione delle previsioni urbanistiche si fa espresso riferimento ai relativi atti di pianificazione territoriale a cui ci si riporta integralmente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021/2023

N.	Descrizione immobile	Identif. catastali F. P.IIa		Descrizione sintetica della destinazione urbanistica (*) (Piano Operativo. approvato con delib. CC n. 34/2019)	Note	Valore di massima
4	Terreno agricolo - via Triozzi	21	436	Area di circa mq. 300, posta sulle colline settentrionali di Scandicci, , descritta nel Vigente Piano Operativo nel livello "A" - disciplina dei suoli- come "Ambito territoriale AT3 - Pendici collinari settentrionali	Bene immobile disponibile acquisito gratuitamente a seguito di abuso edilizio da alienare ai proprietari confinanti che ne richiedano l'acquisto - art. 14 lett. g) del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	Euro 1.950,00
5	Area con accesso da via delle Fonti	7	1265 439 sub 1 e sub 2	Area con accesso da via delle Fonti di circa 2710 mq, su cui insiste piccolo manufatto in muratura, destinata dal vigente Piano Operativo nel livello "A" - disciplina dei suoli - come " Verde e altre aree private prevalentemente non edificate integrative degli insediamenti" - Art. 120" per quanto concerne il piccolo manufatto esistente è sottoposto alla disciplina di cui all'art. 110 del piano Operativo "TL: edifici e manufatti a trasformabilità limitata".	Bene immobile disponibile acquisito gratuitamente a seguito di abuso edilizio da alienare ai proprietari confinanti che ne richiedano l'acquisto - art. 14 lett. g) del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	Euro 37.120,35
6	Terreno posto in zona Pontignale – via Angela Merlin	6	1766 1767	Area di circa mq. 852 posta in zona "Pontignale", con accesso da via Angela Merlin, tra la strada comunale e la Superstrada Fi_PI-LI, destinata dal vigente Piano Operativo nel livello "A" - disciplina dei suoli- come - "Verde e altre aree private prevalentemente non edificate integrative degli insediamenti"	Bene immobile disponibile acquisito gratuitamente a seguito di abuso edilizio da alienare ai proprietari confinanti che ne richiedano l'acquisto - art. 14 lett. g) del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	Euro 5.538,00
7	Terreno Agricolo con accesso da via di Vingone	30	309	Area con accesso da via di Vingone, di circa mq. 300, descritto nel Vigente Piano Operativo nel livello "A" - disciplina dei suoli- come "Ambito territoriale AT3 - Pendici collinari settentrionali	Bene immobile disponibile acquisito gratuitamente a seguito di abuso edilizio da alienare ai proprietari confinanti che ne richiedano l'acquisto - art. 14 lett. g) del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	Euro 6.900,00
8	Terreno agricolo con accesso da viuzzo della Dogaia	3	910	Area agricola con accesso da Viuzzo della Dogaia, di circa mq. 178, destinata dal vigente Piano Operativo nel livello "A" - disciplina dei suoli- come -Ambito territoriale AT1 - Fascia ripariale e pianura alluvionale del fiume" Arno	Bene immobile disponibile acquisito gratuitamente a seguito di abuso edilizio da alienare ai proprietari confinanti che ne richiedano l'acquisto - art. 14 lett. g) del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	Euro 1.160,00
9	Locale magazzino a Badia a Settimo	2	701	Piccolo magazzino di circa mq. 15 posto in località Badia a Settimo collocato all'interno di Tessuto edilizio storicizzato, nel Piano Operativo Vigente riporta la seguente destinazione urbanistica. Livello A - Tessuti storici ed edifici sparsi storicizzati Livello B01 -" Patrimonio edilizio presente al 1940" Livello C: Classe 6: edifici e/o complessi edilizi di modesto interesse architettonico e/o testimoniale	Bene immobile disponibile	Euro 15.000,00

(*) per una più approfondita descrizione delle previsioni urbanistiche si fa espresso riferimento ai relativi atti di pianificazione territoriale a cui ci si riporta integralmente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021/2023

N.	Descrizione immobile	Identif. catastali F. P.IIa		Descrizione sintetica della destinazione urbanistica (*) (Piano Operativo. approvato con delib. CC n. 34/2019)	Note	Valore di massima
10	Ex asilo località Fornaci (Granatieri)	4	379	Area di riqualificazione RQ 09e Destinazione d'uso: residenza.	Ex bene immobile indisponibile per il quale é cessata la destinazione pubblica (Alienazione subordinata al trasferimento dell'Archivio storico comunale)	Euro 465.000,00
11	Area edificabile nel centro città zona n. 2 del Programma Direttore	16	2217/p 2665 2531 2533/p 4/p	Porzione dell'Area di Trasformazione TR 04b Destinazione d'uso: residenza (non consentita ai piani terra); commercio al dettaglio (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita) / esercizi di somministrazione alimenti e bevande al pubblico/attività private di servizio in genere.	Bene immobile disponibile	Euro 5.204.000,00
Immobili da alienare nel corso dell'anno 2022						
12	Area edificabile nel centro città costituente porzione dell'Area di Trasformazione Tr 04c zone n. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del Programma Direttore	16	2303 2306 2513 2515 2312 2208 1944 44 1946 2524 2522 2520 2518	Porzione (pari a circa il 7,2%) dell' Area di Trasformazione TR 04c (zona soggetta alla disciplina della perequazione urbanistica). Destinazioni d'uso: - TR04C unità 1 (Unità di Intervento corrispondente alle Zone n° 3 (parte) 4, 5 e 8 del Programma Direttore): - residenza: mq 27.300 SE - attività direzionali o terziarie (e relativi spazi di corredo), attività private di servizio in genere, come definite dall'art. 6 della "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui all'Allegato 'C' alle Norme per l'Attuazione del Piano Operativo: mq 22.500 SE - strutture turistico-ricettive: mq 6.700 SE - attività di commercio al dettaglio (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita) / esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: mq 3.300 SE - TR 04c unità 2 (Unità di Intervento corrispondente alle Zone n° 6 e n° 7 del Programma Direttore: - residenza: mq 4.100 SE - attività direzionali o terziarie (e relativi spazi di corredo), attività private di servizio in genere, come definite dall'art. 6 della "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui all'Allegato 'C' alle Norme per l'Attuazione del Piano Operativo: mq 13.500 SE - strutture turistico-ricettive: mq 5.000 SE - attività di commercio al dettaglio (esercizi di vicinato, medie strutture di vendita) / esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: mq 4.600 SE - TR 04c unità 3 (Unità di Intervento corrispondente alla Zona n° 9 del Programma Direttore) destinata alla realizzazione del vasto parco pubblico di rilevanza metropolitana in estensione dei giardini comunali circostanti il Castello dell'Acciaio.	Bene immobile disponibile	Euro 3.494.000,00
13	Aree in località "Giogoli"	69	271		Bene immobile disponibile acquisito	Euro 13.968,50

(*) per una più approfondita descrizione delle previsioni urbanistiche si fa espresso riferimento ai relativi atti di pianificazione territoriale a cui ci si riporta integralmente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021/2023

N.	Descrizione immobile	Identif. catastali F. P.IIa		Descrizione sintetica della destinazione urbanistica (*) (Piano Operativo. approvato con delib. CC n. 34/2019)	Note	Valore di massima
				Area di circa mq. 2149 situato nelle vicinanze di via di Giogoli, destinato dal vigente Piano Operativo nel livello "A" - disciplina dei suoli - come Ambito territoriale AT3 - Pendici collinari settentrionali	gratuitamente a seguito di abuso edilizio da alienare ai proprietari confinanti che ne richiedano l'acquisto – art. 14 lett. g) del Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	
Immobili da alienare nel corso dell'anno 2023						
14	Area Via Romero	67	778	Tessuti storici ed edifici sparsi storicizzati destinazione d'uso: art. 124 R.U.C.	Bene immobile disponibile	Euro 18.000,00
15	Area Via San Paolo	6	1163/p	Tessuti produttivi saturi destinazioni d'uso: art. 127 R.U.C.	Bene immobile disponibile previa sdemanializzazione delle aree pubbliche (assoggettato a servitù in favore ENEL)	Euro 24.000,00

(*) per una più approfondita descrizione delle previsioni urbanistiche si fa espresso riferimento ai relativi atti di pianificazione territoriale a cui ci si riporta integralmente.

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021/2023
ANNO 2021

N.	OPERA	MEZZI PROPRI	MUTUO	ALIENAZIONI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	TERZI PRIVATI	TOT
202101	Manutenzione straordinaria strade	515020/23	515020/23	2.229.507,50	585500/23		2.229.507,50
202102	Adeguamento prevenzione incendi scuola "S. Pertini"	149.000,00	850.000,00				999.000,00
202103	Riqualificazione Parcheggio scuola Gabbrielli			300.000,00	589005/23	NUOVO	300.000,00
202104	Riqualificazione Piazza Vittorio Veneto 2° lotto	320.000,00	585900/23	NUOVO			320.000,00
202105	Consolidamento Bocciodromo Comunale Tamiro Martelli	20.000,00	571400/23	180.000,00	571400/23	NUOVO	200.000,00
202106	Piazza Vezzosi Sistemazione	354.000,00	585910/23	NUOVO			354.000,00
202107	Riqualificazione Giardino Largo Spontini			837.740,00	569000/41		837.740,00
202108	Riqualificazione Largo San Zanobi			999.000,00	585500/23		999.000,00
202109	Teatro Studio – Lotto 2			900.000,00	528510/23		900.000,00
202110	Riqualificazione impianto sportivo San Giusto	50.000,00	571203/23	550.000,00	571203/23		600.000,00
202111	Ristrutturazione Palazzo Comunale - Lotto 3			700.000,00	481600/23		700.000,00
202112	Bonifica Area Molteni				300.000,00	551799/41	300.000,00
	TOTALI	893.000,00	850.000,00	6.696.247,50	300.000,00	0,00	8.739.247,50

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021-2023

ANNO 2022

N	OPERA	MEZZI PROPRI	MUTUO	ALIENAZIONI	ENTRATE A DESTINAZIONE E VINCOLATA	TERZI PRIVATI	TOT
202201	Manutenzione straordinaria strade	100.000,00	589000/23				100.000,00
202202	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	150.000,00	586000/23				150.000,00
202203	Bonifica Area Molteni	50.000,00	560000/21		2.345.773,00	E232099/41 S551799/41	2.395.773,00
202204	Riqualificazione scuola Elementare D. Campana – Lotto 2 Miglioramento Sismico	500.000,00	1.200.000,00	517501/23			1.700.000,00
202205	Riqualificazione Scuola Elementare XXV Aprile	21.110,72	517502/23	3.257.248,50			3.278.359,22
	TOTALI	821.110,72	1.200.000,00	3.257.248,50	2.345.773,00	0,00	7.624.132,22

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021-2023
ANNO 2023

N	OPERA	MEZZI PROPRI	MUTUO	ALIENAZIONI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	TERZI PRIVATI	TOT
202301	Manutenzione straordinaria strade	200.000,00	589000/23	639.397,00			839.397,00
202302	Manutenzione straordinaria edifici comunali	150.000,00	484000/23	350.000,00			500.000,00
202303	Adeguamento edifici norme prevenzione incendi	200.000,00	484000/24				200.000,00
202304	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	200.000,00	586000/23				200.000,00
202305							
	TOTALI	750.000,00	0,00	989.397,00	0,00	0,00	1.739.397,00

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI - ANNI 2021 / 2022

Per contratti di importo superiore o uguale ad € 40.000,00, I.V.A esclusa

Numero codice interno CUI	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di	Cui lavoro o altra acquisizione	Lotto funzionale	Ambito Geografico	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello Priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	AP	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (IVA INCLUSA)				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
																	Primo anno	Secondo anno	Costi annualità successive	Totale	Apporto capitale Privato (8)	Codice AUSA		Denominazione	
																	Importo	Tipologia							
1	00975370487 2020 00001	00975370487	2020	2020	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	79952000-2	Affidamento organizzazione manifestazione "Cappadocia" 31/12/2020	1	DIRIGENTE SETTORE 1	UN MESE	no		€ 55.000,00		€ 0,00	€ 55.000,00				/
2	00975370487 2018 00002	00975370487	2018	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	92312110	Concessione gestione teatro studio "Mia Pieralli" 2022-2024	1	DIRIGENTE SETTORE 1	TRE ANNI + TRE ANNI	si	Concessione / parte spesa	€ 134.200,00	€ 134.200,00	€ 134.200,00	€ 402.600,00				/
							Concessione / parte entrata											€ 19.719,00	€ 19.719,00	€ 19.719,00	€ 59.157,00				/
3	00975370487 2020 00003	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	60130000-8	Appalto servizio di trasporto scolastico settembre 2021 - luglio 2022	1	DIRIGENTE SETTORE 1	mesi 10 2020/2021	rinnovo		€ 60.000,00	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 170.000,00				/
4	00975370487 2020 00004	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	60130000-8	Appalto servizio di trasporto scolastico settembre 2022 - luglio 2024	1	DIRIGENTE SETTORE 1	MESI 23 – 2022/2023/2024	si		€ 70.000,00	€ 190.000,00	€ 120.000,00	€ 380.000,00				/
5	00975370487 2020 00005	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	79112000-2	Appalto servizio di Gestione e recupero del credito relazione scolastica e servizi educativi giugno 2021 - dicembre 2022	1	DIRIGENTE SETTORE 1	Mesi 19 – 2021/2022	si		€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00				/
6	00975370487 2020 00006	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	85312110-3	Appalto affidamento gestione servizi nido e spazio gioco settembre 2021 - luglio 2024	1	DIRIGENTE SETTORE 1	MESI 35– 2021/2022/2023/2024	si		€ 160.000,00	€ 410.000,00	€ 660.000,00	€ 1.230.000,00				/
7	00975370487 2020 00007	00975370487	2019	2020	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	55523100-3	Appalto affidamento gestione refezione scolastica e pasti per centri di socializzazione settembre 2020 - agosto 2021	1	DIRIGENTE SETTORE 1	MESI 12 – 2020/2021	rinnovo		€ 788.000,00	1503000	€ 0,00	€ 2.291.000,00				/
8	00975370487 2020 00008	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	55523100-3	Appalto affidamento gestione refezione scolastica e pasti per centri di socializzazione settembre 2021 - agosto 2024	1	DIRIGENTE SETTORE 1	MESI 35 – 2022/2023/2024/2025	si		€ 920.000,00	2420000	€ 3.920.000,00	€ 7.260.000,00				/
9	00975370487 2020 00009	00975370487	2020	2020	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	85312110-3	Appalto acquisto posti bambino presso nido d'infanzia gennaio 2021 - luglio 2021	1	DIRIGENTE SETTORE 1	MESI 7 – 2021	si		€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00				/
10	00975370487 2020 00010	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana – Scandicci	servizio	85312110-3	Appalto acquisto posti bambino presso nido d'infanzia settembre 2021 - luglio 2022	1	DIRIGENTE SETTORE 1	MESI 11 – 2021/2022	si		€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00				/

11	00975370487 2020 00011	00975370487	2020	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	22113000-5	Biblioteca - Affidamento fornitura libri 2020-2021 (iva assolta)	1	DIRIGENTE SETTORE 1	24 mesi	si		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	/	
12	00975370487 2020 00012	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	22113000-5	Affidamento organizzazione e realizzazione concorso promozione	1	DIRIGENTE SETTORE 1	24 mesi	si		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	/
13	00975370487 2020 00013	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	22113000-5	Affidamento organizzazione e realizzazione promozione della lettura il Libro della Vita	1	DIRIGENTE SETTORE 1	24 mesi	si		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	/
14	00975370487 2020 00014	00975370487	2020	2022	no	no	/	si	Toscana - Scandicci	fornitura	18230000-0	Divise e calzature 2 lotti P.M. 2022/2023	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 24 - 2022/2023	rimovo		€ 33.098,96	€ 33.098,46	€ 0,00	€ 66.197,42	/
15	00975370487 2020 00015	00975370487	2020	2021	no	no	/	si	Toscana - Scandicci	servizio	66516000-0	Polizze assicurative 8 lotti	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 36 - 2022/2023/2024	si		€ 333.333,00	€ 333.333,00	€ 333.333,00	€ 1.000.000,00	/
16	00975370487 2020 00016	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	30121100-4	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 48 - 01/10/2021-30/09/2025	si		€ 12.625,00	€ 12.625,00	€ 25.250,00	€ 50.000,00	/
17	00975370487 2020 00017	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	65300000-8	elettrica per l'anno 2021 - media tensione - (Soggetto Aggregatore Regione Toscana)	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 12 - annuale 2021	si		€ 141.857,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 141.857,77	CET Ente avvalso di Regione Toscana Soggetto aggregatore
18	00975370487 2020 00018	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	65300000-6	elettrica per l'anno 2021 - bassa tensione altri usi - (Soggetto Aggregatore Regione Toscana)	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 12 - annuale 2021	si		€ 330.511,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 330.511,03	CET Ente avvalso di Regione Toscana Soggetto aggregatore
19	00975370487 2020 00019	00975370487	2020	2022	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica per l'anno 2022 - media tensione - (Soggetto Aggregatore Regione Toscana)	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 12 - annuale 2022	si		€ 141.857,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 141.857,77	CET Ente avvalso di Regione Toscana Soggetto aggregatore
20	00975370487 2020 00020	00975370487	2020	2022	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	65300000-6	elettrica per l'anno 2022 - bassa tensione altri usi - (Soggetto Aggregatore Regione Toscana)	1	DIRIGENTE SETTORE 2	Mesi 12 - annuale 2022	si		€ 330.511,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 330.511,03	CET Ente avvalso di Regione Toscana Soggetto aggregatore
21	00975370487 2020 00021	00975370487	2020	2020	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	43313000-0	Veicolo spandisale e spalaneve	1	DIRIGENTE SETTORE 2	consegna marzo 2021	si		€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	/
22	00975370487 2020 00022	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	79417000	Sorveglianza sanitaria datore di lavoro - medico competente	1	DIRIGENTE SETTORE 3	36 mesi 01/03/2021 - 28/02/2024	si		€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 48.000,00	/
23	00975370487 2020 00023	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	55510000	Servizio sostitutivo di mensa al personale dipendente - Buoni pasto	1	DIRIGENTE SETTORE 3	36 mesi 15/09/2021 - 15/09/2024	si		€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 306.000,00	/
24	00975370487 2021 00024	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	79940000-5	affidamento in concessione canone unico ex art. 1, comma 816 ss. l. n.190/2020*	1	DIRIGENTE SETTORE 3	2021-2022-2023	si		€ 170.000,00	€ 200.000,00	€ 205.000,00	€ 575.000,00	/
25	00975370487 2020 00025	975370487	2022	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	71314200-4	Servizio Integrato Energia	1	DIRIGENTE SETTORE 5	72 mesi 01/01/2022-	si		€ 0,00	€ 774.700,00	€ 3.873.500,00	€ 4.648.200,00	/
26	00975370487 2020 00026	975370487	2022	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	50232000	Gestione illuminazione pubblica	1	DIRIGENTE SETTORE 5	108 mesi 01/01/2022-31/12/2030	si		€ 0,00	€ 744.200,00	€ 5.953.600,00	€ 6.697.800,00	/
27	00975370487 2020 00027	975370487	2020	2022	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	50413200-5	Gestione dei presidi antincendio edifici e mezzi di proprietà comunale	1	DIRIGENTE SETTORE 5	24 mesi 01/01/2023-31/12/2024	si		€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 0,00	€ 73.200,00	/
28	00975370487 2020 00028	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	77310000-6	Manutenzione del verde	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Biennale - 2022 e 2023	no		€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ 0,00	€ 146.400,00	/
29	00975370487 2020 00029	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	77341000-2	Manutenzione arborea	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Biennale - 2022 e 2023	no		€ 79.300,00	€ 79.300,00	€ 0,00	€ 158.600,00	/
30	00975370487 2020 00030	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	50870000-4	Manutenzione Giochi e Arredo	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Biennale - 2021 e 2022	no		€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 0,00	€ 122.000,00	/

31	00975370487 2020 00031	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	71222100-1	Censimento Aree verde, Giochi e Arredo	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Biennale - 2021 e 2022	no	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 0,00	€ 97.600,00	/
32	00975370487 2020 00032	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	77211500-7	Valutazione alberature	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Triennale - 2021 e 2022 e 2023	no	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 183.000,00	/
33	00975370487 2020 00033	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	92330000-3	Parco e Bosco Poggio Valicciaia	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Triennale - 2021 e 2022 e 2023	no	€ 63.409,99	€ 63.409,99	€ 63.409,99	€ 190.229,97	/
34	00975370487 2020 00034	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	03452000-3	Fornitura Nuove Alberature e Arbusti	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Biennale - 2021 e 2022	no	€ 85.400,00	€ 85.400,00	€ 0,00	€ 170.800,00	/
35	00975370487 2020 00035	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	37535200-9	Fornitura giochi e arredi	1	DIRIGENTE SETTORE 5	Biennale - 2021 e 2022	no	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 0,00	€ 122.000,00	/
36	00975370487 2020 00036	00975370487	2020	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	72322000-8	Servizio postalizzazione multe	1	DIRIGENTE SETTORE 6	Biennale - 2021 e 2022	si	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	
37	00975370487 2021 00037	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	34922100-7	Fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale 2021-2022	1	DIRIGENTE SETTORE 6	Biennale - 2021 e 2022	si	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00	
38	00975370487 2021 00038	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	34922000-9	Fornitura posa in opera e noleggio di segnaletica verticale - 2021 - 2022	1	DIRIGENTE SETTORE 6	Biennale - 2021 e 2022	si	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	
39	00975370487 2021 00039	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	34922000-9	Noleggio segnaletica	1	DIRIGENTE SETTORE 6	Biennale - 2021 e 2022	si	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 56.000,00	
40	00975370487 2021 00040	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	38561100-6	Acquisto strumenti rilevazione velocità (autovelox)	1	DIRIGENTE SETTORE 6	2021	si	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	
41	00975370487 2021 00041	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	48900000-7	Rinnovo contratto di servizio società in house SHI SPA	1	Segretario Generale U.O. Staff Programmazione controllo e servizi informatici	Triennale 2022 - 2024	si	€ 55.084,33	€ 55.084,33	€ 55.084,33	€ 165.253,00	
42	00975370487 2021 00042	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	servizio	530241200-2	Canone annuo manutenzione e uso software applicativo gestione servizi a domanda individuali servizi educativi	1	Segretario Generale U.O. Staff Programmazione controllo e servizi informatici	01/08/21-31/07/22	si	€ 12.916,66	€ 49.083,33	€ 0,00	€ 62.000,00	
43	00975370487 2021 00043	00975370487	2021	2021	no	no	/	no	Toscana - Scandicci	fornitura	39130000-2	Arredi per uffici Palazzo comunale post lavori efficientamento energetico	1	DIRIGENTE SETTORE 2	2021	si	€ 74.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.000,00	